L'inchiesta sul delitto di Caserta (pag. 2)

edizione borse

Anno 101 - Numero 228

giovedì 2 venerdì 3 ottobre 1969

ISTITUTO MARIA VITTORIA
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI PER:
.. PERFORATRICI-IBM
.. OPERATORI
.. PROGRAMMATORI

STAMPA SERA

L'INGLESE
SI IMPARA IN
* VIA GIOLITTI 55 *
CORSI DIURNI-SERALI CON INSEGNANTI INGLESI
THE BRITISH SCHOOL of TURIN - tel. 874.806

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti (Italia c.c.p. 2/1360): anno L. 16.000, sem. 8150, trim. 4050 - Estero: anno L. 28.000, sem. 14.650, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino num. tel. 88.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 5; Francia n.fr. 0,70; Inghilterra sh. 1.0; Libia pias. 5; Svizzera fr. 0,70 - Inserzioni: Ilte-Koinpass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 616.083 - 16100 Torino, via Roma 80, tel. 656.065 - 20121 Milano, via Cèrva 31, tel. 790.121 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.819 - 16121 Genova, via XII Ottobre 166/r, tel. 595.632 - Pubblicità commerciale: L. 200 (Edizione settimanale 700) - Finanziarie una sola pagina almeno 25% - Occasionali, Notiziari Aziende L. 250 mm (Edizione antimeridiana 900) - Finanziari, Legali L. 300 mm (Edizione antim. 1000) - Necrologi L. 200 mm parola (Edizione antim. 1100, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Edizione antim. 1600) - Economici vedere rubriche - Estero aumento 25%

Rapina sul «direttissimo» fermo a Milano

Aggredito sul treno e ridotto in fin di vita negoziante di Chivasso

Il convoglio riparte per Vicenza: soltanto qui, tre ore dopo, un passeggero si accorge che in uno scompartimento c'è un uomo rantolante, coperto di sangue - Le uniche parole del commerciante: «Un giovanotto aveva coltello e pistola... Mi ha preso il portafogli, poi mi ha colpito: non ricordo altro» - Il suo orologio da polso è fermo alle 0,12: forse è l'ora della rapina

borse

Contrasti netto ribasso

Quotazioni a pagina 15

dal corrispondente

VICENZA, giovedì sera.

Il commerciante di bestiame Camillo Eterno, di 59 anni, nato a Chivasso, dove risiede in piazza d'Armi 3, è stato aggredito in treno e ferito gravemente da un rapinatore.

L'Eterno era partito ieri sera da Chivasso e questa notte era giunto a Milano, dove una carrozza mista di prima e seconda classe, sulla quale egli aveva preso posto, è stata attaccata al direttissimo 185 Torino-Venezia. L'Eterno andava a Venezia: poi avrebbe raggiunto Vicenza.

A Milano egli non è sceso dallo scompartimento, ma si è rimasto per tutti i tre quarti d'ora della sosta. E' stato a Milano, durante quest'attesa, che egli è stato assalito.

L'aggressione è avvenuta presumibilmente alle 0,12: tre minuti prima che il convoglio si mettesse in moto: a quell'ora è stato trovato fermo l'orologio, che il commerciante portava al polso.

Il direttissimo è giunto a Vicenza senza che nessuno si fosse accorto di quanto era avvenuto. Alle 3,24 stava ripartendo da Vicenza verso Padova, quando un viaggiatore ha dato l'allarme gridando che in uno scompartimento c'era un uomo rantolante.

Il treno ha rallentato e si è fermato. Sono accorsi agenti della polizia ferroviaria, poi lo sventurato è stato portato all'Ospedale civile. Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi: aveva una ferita da taglio alla spalla sinistra, una da punta allo zigomo sinistro e una causata da corpo contundente sulla fronte, a sinistra. E' stato rilevato inoltre un collasso cardiocircolatorio. E' stato giudicato in fin di vita.

Nei pochi momenti di lucidità, appena è stato soccorso, il Camillo Eterno ha potuto dichiarare: «Alla stazione di Milano sono salito dalle 0,15 — quando cioè il treno si è messo in movimento a Milano — fino alle 3,24 — quando è giunto a Vicenza — nessuno si sia recato nello scompartimento dove il commerciante stava rantolando. Soprattutto non si spiega come nessun controllore non si sia accorto di nulla.

Camillo Eterno, 59 anni, il commerciante aggredito

Alla stazione ferroviaria di Verona un laboratorio automontato della Criminalpol di Padova sta ora esaminando millimetro per millimetro lo scompartimento dov'è avvenuta la rapina. Sono state trovate tracce di capelli, e di materia organica.

Si stanno compiendo rilevamenti nella speranza di raccogliere elementi che consentano di scoprire il rapinatore.

L. f.

La notizia a Chivasso

CHIVASSO, giovedì sera.

(c. c.) Camillo Eterno, il commerciante di Chivasso di 59 anni, rapinato ed accoltellato questa notte sul diretto Milano-Venezia, è chivassese di origine. Celibe, abita nella nostra città in piazza d'Armi n. 3 con l'anziana madre Tecla Succo ved. Eterno, di 80 anni.

Commercia in bestiame ed è assai noto e stimato in ogni ambiente. Tutte le settimane, per trasferirsi sui mercati della zona di Padova, si serviva del treno. Da Chivasso era partito lieri sera. La notizia dell'aggressione ha destato in tutta la zona un'impressione enorme.

Il nuovo governo tedesco

Willy Brandt quasi in sella

nostro servizio

Bonn, giovedì sera.

Le trattative tra il partito socialdemocratico tedesco di Willy Brandt ed i liberali di Walter Scheel per un governo di coalizione sembrano siano destinate a concludersi positivamente. L'accordo che farà di Willy Brandt il primo cancelliere socialdemocratico della Germania dopo circa quarant'anni, sembra ormai prossimo, secondo quanto ha dichiarato ieri sera ai giornalisti il portavoce del partito socialdemocratico Heinz Kuhen, governatore dello Stato della Westfalia settentrionale, che prende parte ai colloqui.

Lasciando la sala della riunione Duhen ha detto: *«Siamo giunti ad un accordo di massima che supera le più rosee previsioni della vigilia e che non credevamo certo possibile. Dobbiamo ora soltanto perfezionarlo».*

La riunione di oggi è dedicata alla ripartizione delle cariche in seno al nuovo governo ed alla riduzione dei dicasteri, che dovrebbero diventare quindici da diciannove che erano. Inoltre deve essere concordato ancora, a quanto sembra, un programma di governo, dopo le iniziali intese di massima.

Al riguardo il ministro socialdemocratico dell'Economia Karl Schiller ha commentato ieri sera: *«Potete dire che domani esamineremo per la terza volta il programma. Sono molto ottimista».*

Kuhen, ha definito *«praticamente impossibile»* l'eventualità che le trattative falliscano. Però egli è quasi certo che non sarà sufficiente la sola giornata di oggi per consentire ai due partiti di stendere un dettagliato programma di governo da sottoporre al presidente Heinemann.

Lo stesso ottimismo di Kuhen è condiviso dal liberale Willy Weyer, ministro degli Interni della regione della Westfalia settentrionale che prende parte ai colloqui. Weyer è dell'avviso che le conversazioni dovrebbero concludersi entro questa settimana. I risultati delle trattative, ha aggiunto Weyer, dovranno essere sottoposti quindi alla definitiva approvazione.

L'esponente liberale ha poi definito *«una vera e propria guerra dei nervi»* quella scatenata dai cristianodemocratici con le loro ripetute offerte di dialogo al suo partito. Infatti il cancelliere Kiesinger ha ribadito la disponibilità del suo partito per eventuali negoziati con i liberaldemocratici. Nel corso di una conferenza stampa Kiesinger ha detto di aver fatto a nome del suo partito proposta ad ampio respiro ai liberali.

(Associated Press)

MARIA TERESA: parlano a Villafranca le compagne di scuola

Una foto inedita di Maria Teresa scattata durante una gita scolastica a Superga (A pagina 5 il servizio della nostra inviata Vittoria Sincero e altre fotografie)

in sintesi

Processo a Prchlik?

PRAGA — L'Assemblea nazionale ha revocato l'immunità parlamentare del generale Vaclav Prchlik, massimo esponente politico dell'esercito e deputato all'Assemblea. L'anno scorso, un mese prima dell'invasione sovietica, fece pubbliche dichiarazioni contro il monopolio russo del Patto di Varsavia. In seguito fu destituito dalle cariche militari, ma rimase deputato. Ora la revoca dell'immunità lascia prevedere che sarà processato.

Gli egiziani attaccano

BEIRUT — Il Cairo ha annunciato che commandos aviotrasportati e della marina hanno compiuto stamani tre raids sulla sponda israeliana del Canale di Suez, occupando un fronte di 37 chilometri tra Ras Matarma e Ras Maalab, cogliendo di sorpresa il nemico e senza subire perdite. Tel Aviv segnala soltanto l'incursione di un aereo

Kekkonen a Praga

HELSINKI — Il presidente Urho Kekkonen si è recato ieri a Praga, in visita ufficiale di quattro giorni. Lo accompagna il ministro degli Esteri Ahti Karjalainen.

Tortona: bracconiere ucciso da un carabiniere che aveva tentato d'investire con l'auto

dal nostro inviato

TORTONA, giovedì sera.

Un bracconiere romagnolo è stato ucciso da un carabiniere. L'episodio è stato così ricostruito. L'uomo, sorpreso durante la notte in una riserva di caccia del Tortonese, ha investito alla guida della propria auto un brigadiere dei carabinieri ed ha poi cercato di travolgere un appuntato e un guardacaccia: l'appuntato ha esploso un colpo col proprio fucile mod. 38. La pallottola ha raggiunto al mento il bracconiere, che è morto durante il trasporto all'ospedale di Tortona. Allo stesso ospedale è ricoverato per ferite alle gambe, con una prognosi di 20 giorni, il sottufficiale dei carabinieri.

La vittima è il trentatreenne Luigi Gualco, nativo di Stazzano (Alessandria), e residente a Genova. Il ferito è il brigadiere Sebastiano Ragonesi, di 37 anni, comandante la stazione dei carabinieri di Garbagna, nel Tortonese. Il Gualco era accompagnato da una giovane amica, Anna Carelli, che teneva in braccio la propria figlioletta, di 20 giorni.

L'appuntato che ha sparato contro il Gualco è Primo Bardone, di 45 anni.

Da qualche tempo nella riserva di caccia di Costa Merlassino, in territorio di Dernice, i guardacaccia notavano la presenza di bracconieri che nelle ore notturne, abbagliando le lepri con i fari delle auto, facevano strage di selvaggina. Del fatto era stato informato il Comando carabinieri di Garbagna, dalla cui giurisdizione dipende anche il comune di Dernice. Fu decisa una battuta.

Verso l'una di questa notte, mentre il brigadiere, l'appuntato e il guardacaccia Luigi Sciutto procedevano sulla strada comunale, che attraversa la riserva, udivano alcuni colpi di fucile, quindi notavano un uomo che, caricate alcune lepri nel bagagliaio della sua vettura, una «850», stava per allontanarsi.

Il brigadiere Ragonesi, impugnando la rivoltella, si piazzava al centro della stra-

Franco Marchiaro

(Continua in 2ª pagina)

PELLETTERIE - OMBRELLI
VALIGIE E BAULI
PRODUZIONE PROPRIA
IN P. DELLA REPUBBLICA 1
E IN VIA GARIBALDI 46
INGROSSO - MINUTO
LILLA & BARONIO
Borse per tutte le borse

Sorpresa Ford
la Escort a lire
786.000
IGE COMPRESA
E' pronta subito
Ford ATAUTO TORINO: Corso Principe Eugenio 11 - Corso Raffaello 7 - Corso Giulio Cesare 229 - Corso Siracusa 40
IVREA: Corso Vercelli 29 - aperti mattinata festiva
Centralino telefonico 53.95.96

Esplosive rivelazioni sul delitto Martirano

Un piastrellista accusa il fratello della vittima

SANREMO, giovedì sera.

Colpo di scena nel «caso Martirano»: stamane verso le 12 gli avvocati Giulio Allione ed Alfonso Carella hanno presentato alla Procura della Repubblica una denuncia di omicidio volontario contro Gaetano Martirano, fratello della vittima, Maria Martirano.

La denuncia proviene da Pasquale Frezza, il trentatreenne piastrellista buono che già altre volte aveva rilasciato dichiarazioni e annunciato particolari rivelazioni sul delitto compiuto in via Monaci a Roma il 10 settembre 1968.

Non si conoscono i dettagli della denuncia, ma è probabile che in essa il Frezza, come aveva detto ai giornalisti tempo fa, riferisca al magistrato di essersi trovato nell'appartamento di Maria Martirano, a Roma, la notte del delitto. Vi sarebbe andato da Bordighera, dove

(Continua in 2ª pagina)

Tagliando del premio

Sig. _____

Via _____

Città _____

Tema: _____

Un nuovo premio fotografico di Stampa Sera

« STAMPA SERA » inizierà prossimamente la pubblicazione di un'intera pagina quindicinale dedicata alla fotografia e bandisce fin d'ora una serie di premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato.

Tutti i lettori sono invitati a spedire a « LA STAMPA », via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema « LE NOSTRE VACANZE ». Le opere devono giungere entro il 15 OTTOBRE prossimo e devono recare incollato sul retro il tagliando riportato qui sopra, compilato con la maggior chiarezza ed indicante quale dei temi proposti è stato scelto. Per ogni opera inviata è necessario applicare un tagliando.

La fotografia migliore riceverà un premio di LIRE 50.000; la seconda e la terza rispettivamente LIRE 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte nelle vetrine de « LA STAMPA » in via Roma

Diamo inoltre i temi dei concorsi che seguiranno:

« I BIMBI CI GUARDANO »
scadenza 3 NOVEMBRE.

« I NOSTRI AMICI ANIMALI »
scadenza 17 NOVEMBRE.

Anche le opere su questi soggetti possono essere inviate fin d'ora, purché munite del relativo tagliando.

L'INCHIESTA SUL DELITTO DI CASERTA

Il corpo del bambino fu gettato nel pozzo molto dopo la morte

I risultati dell'esame dei resti del piccolo Sandro sono sconcertanti - Gli uccisori seppellirono il cadavere, poi lo riesumarono per farne perdere completamente le tracce

dal nostro inviato speciale

NAPOLI, giovedì sera.

Andiamo con il brigadiere Vassalluzzo, che comanda i carabinieri di San Felice a Cancello, a vedere la cisterna dove sono stati trovati i resti di Alessandro Crispo, un bimbo di sei anni. Il piccolo, rapito tre anni fa, è stato ucciso per oscuri motivi. All'epoca del crimine il pozzo aveva un muretto intorno e per arrivarci bisognava passare da un portone chiuso. Ma da un paio d'anni la casa è diroccata ed il pozzo è diventato facilmente accessibile, scavalcando mucchi di detriti e stando attenti a dove si mettono i piedi.

L'apertura della cisterna, dopo il macabro ritrovamento, è stata murata. Intorno c'è fango, ossa di animali, rifiuti: tutta roba che hanno tirato fuori i sommozzatori quando il sottufficiale li ha mandati a chiamare per recuperare tutto, pezzo per pezzo.

Il brigadiere Vassalluzzo, ripensando l'indiscrezione che il corpo doveva essere cercato in un pozzo del paese, li aveva controllati tutti, ma senza risultato. Non conosceva l'esistenza della cisterna. C'è fango addosso quasi per caso. « Capito lì » vedo il pozzo — dice —, recinto. L'apertura era chiusa da pietre. Le scosto, prendo una torcia e l'illumino... ». Il brigadiere si inginocchia, fissa qualcosa in terra, si china. Quando si solleva stringe in mano un pezzetto d'osso rossiccio: « Anche questo è del bambino. Non l'avevamo visto allora ». E riprende: « Corro dall'acqua e affiorano qualche straccio di tessuto. La tiro su: è il teschio di un bimbo. Era sabato 13 settembre. Ho chiamato i sommozzatori e il 21 e il 22 abbiamo lavorato a recuperare i resti ».

Il prof. Michele Pilieri, medico legale di Caserta, il 16 quindi successivi per ordine del sostituto procuratore della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, dott. Del Tufo Decastiglione.

I risultati degli esami sarebbero a dir poco sconcertanti. Il corpo del bambino non sarebbe rimasto a lungo in acqua e tanto meno vi si sarebbe decomposto. Sarebbe stato sepolto a lungo prima nella terra, e solo quando era ormai ridotto a scheletro sarebbe stato gettato nella cisterna insieme con ossa di animali.

Le prove per gli esperti di medicina legale sarebbero lapalissiane: se il corpo di Alessandro Crispo si fosse decomposto in acqua, la casa dovrebbero essere nere e i pochi resti di carne si dovrebbero ritrovare sottoforma di filamenti. Invece le ossa sono di colore rossobruno e anche le cartilagini si sono conservate intatte: niente tracce filamentose.

E' un colpo di scena. Come spiegare questi oscuri spostamenti del cadavere? Forse era stato nascosto in modo affrettato, oppure in un luogo che da un momento all'altro poteva essere scoperto. Questo può aver imposto il trasferimento in un luogo più sicuro.

Ma i carabinieri stanno indagando anche su un altro aspetto grave di questo « giallo »: il ricovero di Rosa Fiorio al reparto psichiatrico dell'ospedale Morvillo di Napoli ed il suo successivo trasferimento, dopo una settimana, ai controlli, al manicomio provinciale. La donna è... indicato la zona dove avrebbe dovuto trovarsi il cadavere del bimbo sarebbe risultata esatta di mente ed in condizioni che non avrebbero giustificato il suo ricovero per « psicosi allucinatoria ».

Il sottufficiale dei carabinieri indica la cisterna in cui è stato scoperto il cadaverino

Si è trattato di un errore, oppure i venticinque mesi di degenza obbligata si spiegherebbero, come ci ha affermato recisamente uno degli investigatori: « perché sapeva troppe cose e qualcuno l'ha fatta ricoverare »? E' un'ipotesi che contiene un sospetto gravissimo, ma non è la sola.

Le cose accadute intorno alla strana morte del piccolo Alessandro sono molte: per esempio qualcuno ha messo in giro la voce che ad ucciderlo era stato un lupo scomparso improvvisamente un mese fa da San Felice a Cancello. Ebbene, i carabinieri hanno seguito la pista e scoperto che il poveretto era solo e innocente perché il fatto è accaduto quando era in Germania a lavorare, ma è già morto in seguito a un tumore. Un colpevole morto aveva il pregio di non potere smentire.

Un'altra circostanza: all'epoca della scomparsa del bambino un tizio con un passato poco raccomandabile e tutt'altro che squilibrato, si è accusato del delitto portando a spasso per mezzo i carabinieri a scavare in questo o quel posto, a scandagliare questo o quello stagno. Per prendersi gioco chi, ci si chiede ora.

Mario Barone

DAL 27 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE

MOSTRA COMMERCIALE D'AUTUNNO

Corso IV Novembre - Piazza d'Armi

GRANDE SUCCESSO

TROVERETE TUTTO PER LA VOSTRA CASA IN UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO A PREZZI PUBBLICITARI

INGRESSO LIBERO

LUNA PARK - ATTRAZIONI

ISTITUTO PADANO

Via Nizza 107 Telef. 657.013

MEDIE
RAGIONIERI
GEOMETRI
PERITI IND.
PERITI AZIENDALI

CORSI DI RICUPERO

DIURNI - PRESERALI - SERALI

(8-13) (17.25-21.15) (19.25-23.15)

- Cambiamento ordine di studi senza perdita di anni
- Orario adattato per lavoratori
- Convitto - Semiconvitto Doposcuola

La denuncia presentata stamane a Sanremo

"Sentii urlare la Martirano mentre veniva strangolata,,

Il delitto fu compiuto il 10 settembre 1958 - Pasquale Frezza afferma di aver trovato morta la moglie di Fenaroli subito dopo che il fratello della donna era uscito dall'appartamento

(Segue dalla 1ª pagina)

in quell'epoca abitava con la sua famiglia, invitato dalla donna, conosciuta sette mesi prima in Riviera.

I due avrebbero cenato insieme e verso la mezzanotte, quando Gaetano Martirano ha suonato alla porta della sorella, egli si sarebbe nascosto nella camera da letto, attigua alla sala da pranzo. Avrebbe udito la urla di una

Pasquale Frezza

lite: Gaetano Martirano chiedeva del danaro e la sorella glielo rifiutava. Improvvisamente un grido soffocato: il Frezza scorse, ma il Martirano se n'era già andato; sul pavimento la donna giaceva cadavere.

Pasquale Frezza, che dopo la morte della Martirano si è trasferito con la famiglia sulla Costa Azzurra, a Cannes, è salito agli onori della cronaca in seguito alle rivelazioni annunciate (e riportate da qualche giornale) lo scorso anno. Egli sostiene di essersi macerato lo spirito in questi anni e di essersi deciso infine a parlare per liberarsi dal rimorso provocatogli da quella che egli ritiene un'ingiusta sentenza contro Fenaroli e Giuliani, condannati per il delitto di via Monaci.

L'avrebbe spinto a prendere tale decisione anche un sacerdote di Marsiglia, al quale le confessò ogni cosa. Com'è noto, sia il Fenaroli che il Giuliani sono stati ritenuti responsabili del delitto e condannati all'ergastolo, sentenza confermata anche in Cassazione.

r. o.

Il bracconiere ucciso a Tortona

(Segue dalla 1ª pagina)

ta e intimava l'alt alla « 850 ». Alla guida era il Gualco che, dopo aver arrestato l'auto con una brusca frenata, con l'apparente intenzione di sottoporsi al controllo dei carabinieri, ripartiva di scatto investendo il Ragonesi. Nella fuga il bracconiere cercava di investire anche l'appuntato e il guardacaccia. A questo punto il Bardone lasciava partire un colpo del fucile. Il Gualco, che evidentemente per proteggersi dalla prevista reazione delle forze dell'ordine, si era rannicchiato sul sedile, veniva ferito mortalmente.

Anche il brigadiere, riprosi dal primo choc, esplodeva alcuni colpi di rivoltella contro la parte posteriore della « 850 », ma senza colpire né il guidatore né la giovane donna che, con la bimba in braccio, sedeva sul sedile di destra. L'auto, percorsi alcuni metri a zigzag, usciva poi di strada.

Mentre telefonicamente, nella caserma di Garbagna viene interrogata l'amica dell'accaduto. S'indaga sui trascorsi del Gualco; sembra che fosse colpito da mandato di cattura. Questo particolare spiegherebbe la sua decisione di sfuggire ad ogni costo all'ordine di fermo intimatogli dai carabinieri.

f. m.

OVADA — A seguito di un franamento di terra e roccia sul torrente Chiappin di Belforte Monferrato sono venuti alla luce resti di conchiglie fossili, tracce di pesci pietrificati che, secondo le prime risultanze, dovrebbero attribuirsi all'era antidiluviana.

L'accusatrice intervistata a Torino

«Vado a Napoli per fare i nomi dei colpevoli»

Rosa Fiorio, la superteste del giallo di Caserta, pur temendo di essere ancora perseguitata dagli assassini del piccolo Alessandro, sembra decisa a portare sino in fondo la sua azione vendicatrice. « Non mi hanno fatto tacere rinchiudendomi in manicomio, minacciandomi di morte — ha detto — e non riusciranno certamente a fermarmi ora. Nei prossimi giorni partirò per Napoli, dove mi hanno detto che dovrò presentarmi subito dai carabinieri ». Rosa Fiorio, attualmente a Torino, è quindi in procinto di tornare nella sua città con il preciso scopo di smascherare gli assassini del bimbo. Probabilmente al suo arrivo i carabinieri del nucleo investigativo la metteranno a confronto con quanti nei giorni scorsi la donna ha accusato di essere colpevoli della morte del bimbo, sia per aver partecipato al rapimento ed all'omicidio sia per aver taciuto per questo motivo.

« Vho già detto ai carabinieri di Caserta — ci dice la donna — che nei giorni scorsi mi hanno interrogato con quelli del nucleo investigativo di Torino. Io personalmente non ho visto nulla, ma ci sono delle persone, ad esempio i padrini di mio figlio, che a suo tempo mi racconteranno molte cose; essi mi fecero anche sapere che se non la smettevo di parlare i "mariuoli" avevano già pronto un piano per uccidermi ».

« C'è anche — prosegue — quel giovane che abitava proprio nell'alloggio sopra il mio. Quando venni informata che Alessandro Crispo era stato rapito ed era tenuto prigioniero nell'alloggio di questo ragazzo feci molta attenzione a ciò che capitava. Lo ricordo come fosse ieri. Lui, un pregiudicato sui 25 anni, viveva con una bellissima e giovane donna. In quei giorni i due tennero un comportamento stranissimo. Una volta riuscii anche a sentire ciò che dicevano e stavano proprio parlando di quel povero ragazzino. Qualche giorno dopo vidi che non lo tenevano più prigioniero in casa e successivamente venni a sapere che era stato ucciso ».

Ora gli inquirenti stanno cercando di stabilire quanto ci sia di vero nelle parole di questa donna che per la sua « rivelazione » ha già trascorso ben 25 mesi in manicomio. Certi riscontri fra quanto lei ha detto e la realtà, come ad esempio il ritrovamento del cadavere del piccolo, potrebbero anche essere dovuti a coincidenze. Si cerca invece di capire se Rosa Fiorio Migliore è una povera squilibrata scatenatasi in concomitanza con la scomparsa del ragazzo o se è una donna coraggiosa, vittima di una sordida congiura ordita per eliminare un testimone pericoloso.

Umberto Zanatta

L'ONESTO

IL MATTATORE DEI PREZZI

Via Madama Cristina 63

(quasi angolo Via V. Caluso)

Continua con grande successo la grandiosa svendita a meno prezzo di qualunque

FALLIMENTO

ALCUNI ESEMPI:

TAILLEUR USO PELLE	L.	2000
MAGLIETTE MOVIL	»	200
MAGLIE LANA	»	1000
VESTITI UOMO da	»	9800 in più
GONNE LANA	»	500
SOPRABITI UOMO E DONNA da	»	5000 in più
GIACCHE PURA LANA	»	4000

Vasto assortimento biancheria finissima a prezzi disastrosi

e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la casa

"Al tutto risparmio"

Via Madama Cristina 63

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

23 — *(continua)*

Ragazza di 19 anni aiutò i due fratelli a rapinare la banca

Brescia, giovedì sera.

Due fratelli di Pompegnino (un piccolo centro della Val Sabbia), la loro sorella ed un amico sono i rapinatori che venerdì scorso hanno assalito la Cassa rurale ed artigiana di Vesto, frazione di Tavernole rubando dieci milioni di lire in contanti.

I due fratelli e la ragazza sono già stati arrestati, mentre il complice viene attivamente ricercato.

Gli arrestati sono Pietro, Graziano e Agata Marchetti di 32, 22 e 19 anni; il quarto rapinatore è Fedele Alessandro Antonini, di 24 anni, anch'egli abitante a Pompegnino.

un caldo fedele da un amico sicuro

FEDERAL

CALDAIE A GASOLIO

Esponga liberamente tutti i Suoi problemi, senza ritenersi minimamente impegnato, e riceverà materiale illustrativo gratuito al Servizio Orientamento Clienti appositamente creato dalla organizzazione Federal. E' sufficiente incollare su una cartolina postale, in luogo dell'indirizzo, questo tagliando.

FEDERAL
Servizio Orientamento Clienti
Dal. Pavarello, 1 - Tel. 781.441/2/3
20122 MILANO

AGENZIA DI TORINO
Via San Secondo, 91 - Telefono 595.369

AGENZIA DI GENOVA - SAMPIERDARENA
Via M. Fanti, 150/160 - Telefono 451.062

Proposta in Inghilterra per stroncare l'ondata di violenze

Stamane a Torino: il produttore Franco Cristaldi esce dall'albergo con la bella moglie, l'attrice Claudia Cardinale

Una patente per assistere agli incontri di foot-ball

Dovrebbe essere concessa soltanto agli autentici tifosi: ora molte zuffe sono scatenate da bande di giovani, che non sanno neppure quali squadre siano in campo - Un altro progetto: tutti seduti, allo stadio; in genere gli scontri si accendono fra gente che sta in piedi

In questo secolo tutti devono essere inquadrati. Secondo molta gente, bisogna disciplinare con severità anche il tempo libero (in modo che non sia più libero, ma diventi una penosa costrizione). Anche gli sportivi, beninteso, devono essere inquadrati: la proposta di una ferrea «strutturazione» giunge, con tempi, dalla patria dello sport, dalla terra campionessa di libertà: l'Inghilterra.

A Londra esiste una Federazione nazionale dei clubs di tifosi. Questa organizzazione ha presentato un progetto per dotare gli autentici sportivi di un'apposita patente, da esibire quando si acquista il biglietto per l'ingresso al campo. Niente patente, niente ingresso. Il tesserino viene ritirato a chi picchia il prossimo.

La proposta è nata dalla constatazione che i frequenti tumulti negli stadi in Inghilterra sono provocati da ragazzi che non sanno nemmeno che partita si giochi. Vanno allo stadio soltanto per provocare e sfogarsi con la violenza. Un cronista inglese, che si era introdotto in una di queste bande sabato scorso, mentre si disputava l'incontro Chelsea-Arsenal, ha annotato che il primo scalmanato è stato preso per il colletto e trascinato via da un poliziotto alle 14,15: tre quarti d'ora prima che la partita incominciasse.

Da quel momento e fino alle 15 gli agenti non hanno fatto altro che dare la caccia, su e giù per le gradinate, a ragazzi che ne facevano di tutti i colori. Il peggio venne, annota il diligente cronista, alle 15,12, quando la squadra del Chelsea segnò una rete.

Obbedendo ad un preciso piano, almeno cinquanta ragazzi dalla testa pelata (li chiamano skinheads) si precipitarono contro gli esultanti tifosi del Chelsea menando botte da orbi, travolgendo la polizia, avvinghiando persone che se ne stavano a guardare la partita, rotolando a grappoli per le gradinate, abbattendo reticolati e transenne. Risultato: dodici feriti, una quindicina di arresti.

Durante il selvaggio parapiglia, la polizia si è trovata piuttosto disarmata, nel senso letterale del termine, cioè senza manganelli e tanto più senza pistole. Gli agenti hanno adoperato soltanto le mani: qualcuno ha applicato una nuova tecnica, che consiste nell'afferrare il riottoso per un'orecchia e torcergliela fino a che si calma. Gli spettatori feriti sono stati pestati esclusivamente da altri spettatori. Pensiamo con raccapriccio a che cosa sarebbe avvenuto se i poliziotti, come è avvenuto ieri sera a Piombino, avessero sfoderato pistole e mai taffetà fosse sgorgato un colpo.

Fra le «teste pelate» non s'è trovato nessuno che sapesse dire la formazione delle squadre od il nome dell'arbitro. Quasi tutti hanno confessato con un certo orgoglio che si divertono molto di più a dare botte (ed anche a prenderne) invece di stare fermi a guardare aventidue tipi troppo pagati, che danno calci al pallone mentre potrebbero farli al prossimo».

Durante una partita a Dwindon, la polizia è riuscita ad evitare qual peggiori solo perché uno degli agenti si è accorto che certi ragazzi portavano scarpe che facevano uno strano rumore. Sono stati controllati: una cinquantina di essi aveva munito il bordo e la punta delle calzature di listelli di ferro: lo sport del calcio aveva per loro un significato molto personale. Così la polizia vietò l'ingresso a tutti coloro che portavano le scarpe blindate. I giovani lasciarono le calzature all'ingresso e provarono a distribuire calci con i piedi coperti dalle sole calze: il che non è assolutamente piacevole. All'uscita tutti ripresero le loro scarpe ed ora, probabilmente, stanno studiando un altro sistema.

Si spiega che i tifosi autentici, quelli che solo occasionalmente si azzuffano con avversari e sempre per motivi di gioco, siano in allarme. Ma la proposta di un patentino non sembra attuabile. Il più debole è stato centrato da Ross Greenwood, direttore del West Ham: «Un'infinità di gente viene allo partite una volta o due all'anno. Devono essere rimandati a casa, se non hanno il tesserino?».

Un altro progetto è stato elaborato da una commissione d'inchiesta, che ha presentato le conclusioni sulla malavita del calcio a Dennis Howell, ministro dello sport. Secondo la commissione c'è un rimedio elementare: obbligare la gente a stare seduta. Anche in Inghilterra (e l'abbiamo appreso con un certo stupore) pare che solo un quinto degli spettatori abbia posto a sedere. Dicono quegli esperti signori che la gente in piedi si eccita e trascende. (Sarà: in Italia si vedono fior di signori, che sembrano occupare non una ma due poltrone, che non hanno nulla da imparare, in fatto di tendenza alla zuffa, da quelli che si pigiano nei popolari di curva).

Sorge quindi un piccolo, direi microscopico problema: bisogna fare stadi grandi il doppio di quelli attuali. Costano soltanto diversi miliardi e saranno pronti verso il Duemila.

Più acuta l'osservazione di Peter Dewley: «Abbiamo perso l'autobus, ormai. La violenza peggiore non si scatena durante la partita, ma dopo».

I recenti fatti gli hanno dato ragione. Sabato, dopo la partita vinta dall'Arsenal a Chelsea, i tifosi di questa squadra, rientrando, demolirono un convoglio della metropolitana e le scale automatiche della centralissima «Piccadilly Circus». Erano felici per il successo. Se avessero perso la partita, avrebbero fatto ben peggio, come hanno dimostrato i seguaci del Tottenham, liquidato nello stesso giorno dal Derby County per cinque a zero. D'accordo, il passaggio è secco, ma non sarebbe stato meglio prendersela con i giocatori, o, se proprio li tenevano, con l'arbitro? Invece quelli del Tottenham se la presero con il paesetto di Flitwick, dove erano stati costretti a scendere dal treno che doveva riportarli a casa.

Flitwick visse un'ora d'inferno: pali abbattuti, vetrine spaccate, gente presa a sassate, macchine danneggiate. Una specie di Caserta, diciamolo pure. Il club dei tifosi del Tottenham asserisce che i suoi non c'entrano per niente: erano «teste pelate» che si sfogavano. La società ha deciso che d'ora innanzi saranno i posti per i viaggi speciali in treno soltanto a coloro che daranno nome e cognome e indirizzo, in attesa di istituire — ci risiamo — regolare patente di permesso.

L'unica cosa che induce a ben sperare del calcio inglese è il fatto che i tifosi abbiano aggredito e picchiato un arbitro che aveva prolungato la partita di quattro minuti, permettendo ad una squadra un inatteso pareggio. Qui almeno si tratta di tifo, alla buona vecchia maniera.

Carlo Moriondo

Senza pagare un soldo da New York a Londra

LONDRA, giovedì sera.

Leonard Fecher di 15 anni e James Gleason di 14, due ragazzi di New York, detengono probabilmente il primato mondiale di «abusivo»: con mille lire in tasca fra tutti e due e senza passaporto, hanno marinato la scuola, sono andati all'aeroporto La Guardia, si sono imbarcati su un aviogetto dell'Aer Lingus e hanno passato tre giorni a Londra, il tutto evitando controlli di passaporti, dogana, biglietti, eccetera.

Alla fine del terzo giorno «stanchi e affamati» si sono presentati alla redazione di un giornale londinese e hanno raccontato la loro avventura.

Per imbarcarsi sull'aviogetto a New York, avevano atteso che un impiegato girasse un attimo lo sguardo per portargli via un paio di biglietti.

A Londra sono sfuggiti ad ogni controllo di passaporti fingendosi inglesi e spiegando che si erano recati all'aeroporto per una visita di istruzione. Ora le famiglie dovranno pagare sia il viaggio di andata che quello di ritorno.

(Ansa)

La diva per la prima volta in visita nel capoluogo piemontese

Claudia Cardinale nella città del marito "Torino mi piace così, antica e moderna,,

«I suoi portici? Favolosi, ma nelle strade sembra di essere nel Duemila» - Franco Cristaldi nel pomeriggio la porterà nel quartiere Crimea, dove ha abitato da ragazzo, e in corso Vittorio dove fondò la Vides - Claudia smentisce di aver detto che il cinema è morto: «Se lo credessi, cambierei mestiere»

Claudia Cardinale è a Torino per la prima volta. Nata in Tunisia, vissuta tra le grandi capitali del cinema, famosa in Europa come in America, non ha mai avuto tempo per conoscere una città che è ai margini del suo mondo. Che non l'ha spinta ad un soggiorno, sia pure di poche ore?

La diva è in vacanza, può anche manifestare i suoi sentimenti. Viene a Torino per assistere nel pomeriggio ad una sfilata di moda nella *boutique* della cognata in via San Donato, viene a Torino soprattutto perché è la città di suo marito, il produttore Franco Cristaldi che vi fondò la Vides nel '47 e da allora se n'è allontanato. Il primo contatto con la nostra città, però, è stato disastroso.

La diva ed il marito arrivarono ieri sera in aereo a Caselle. Li aspetta una macchina e Cristaldi, che ormai respira l'aria di casa sua, si accomoda al volante. Esce dall'aeroporto, percorre un breve tratto di rettilineo e svolta a sinistra: ha preso la strada della montagna, se non l'avessero avvisato sarebbe finito nelle Valli di Lanzo. Un momento d'imbarazzo, poi ritorna il sorriso. Ci tengono tutta la giornata per visitare la città, poi ormai è tardi ed è meglio riposare. Entrano in albergo e si trovano in piena sciopero dei dipendenti. Per una diva abituata a viaggiare con grandi bagagli, non è simpatico accomodare tutto da sola.

Ma Claudia Cardinale non perde il sorriso. Ci riceve stamattina per l'intervista in un completo vinaccia con pantaloni, un colore che con il viola è aborrito nella superstiziosa consuetudine degli attori. Sulla spalla una spilla di brillanti e rubini in forma di farfalla, porta occhiali scuri per difendersi dal sorprendente sole dell'autunno torinese. Ha già avuto modo di fare un giro in città. Ne è rimasta sorpresa: *«Non ho mai visto niente di simile, ha dei portici antichi favolosi. Per le strade invece sembra di essere nel duemila. Ci sono più auto che persone».*

— Programmi immediati?

— *Ho finito il doppiaggio di tre film* — risponde sul fattoso doppiaggio perché l'hanno accusata di avere la voce rauca. — *Uno in Inghilterra con il regista polacco Skolimovski* («La avventure di Gerard»), *uno in coproduzione con i russi* («La tenda rossa», *sull'impresa di Nobile*) *e uno in Italia a fianco della Spaak* («Certo, certissimo... anzi probabilmente»). *Posso prendermi qualche giorno di libertà, no?*

— Lei ha recentemente dichiarato che il cinema le sembra in crisi e che forse non vale la pena di investirci soldi e fatica. Ha cambiato idea?

— *Avevo solo detto che nell'ambiente si avverte una certa stanchezza, una frase mal interpretata. Il giorno che penserò vicina la morte del cinema, cambierei subito mestiere.*

— Ma il cinema oggi ha forse un nuovo futuro. Sono pronte le attrezzature per trasmettere a domicilio pellicole di lungometraggio, i giapponesi per esempio...

Interrompe. Qui la Cardinale dimostra tutto il suo orgoglio di patita del cinema.

— *Non può essere la stessa cosa. Cosa significa vedere un film in pantofole o sdraiati nel letto, col sonno in arrivo? Per me il cinema è anche uscire con gli amici, assistere in gruppo allo spettacolo, discuterne dopo e scaldarsi. Io sono per questo cinema. Ecco la risposta a chi mi definisce stanca di questo mondo.*

— Quindi non accetterebbe di recitare in televisione o in teatro. Cosa è relativamente facile passare da un genere all'altro.

— *Ho avuto delle proposte e non le ho prese in considerazione. Dire questo qui a Torino, no. Mi sembrerebbe di tradire mio marito.*

Franco Cristaldi è ora accanto a noi. Chiama Claudia e lo indica sulla cartina barriera Crimea dov'è nato e, subito dopo, corso Vittorio dove fondò la sua casa di produzione.

Piero Perona

La Callas adirata per colpa di Sophia lascia un «gala»

ROMA, giovedì sera.

(L.g.) Incidente tra Maria Callas e il produttore americano Joseph Levine a causa, sia pure indiretta, di Sophia Loren. E' accaduto la notte scorsa, al termine di un gran «gala» cinematografico, quando il produttore decideva di riunire 1500 invitati a Palazzo Barberini per un famoso ricevimento.

L'ex soprano giungeva in compagnia di Franco Rossellini ma Levine l'ha fatta attendere nell'antisala al primo piano del palazzo, dove erano serviti gli aperitivi.

«Non entra nessuno — ha urlato il produttore — finché non arriva Sophia Loren!».

Sophia, nel frattempo era assediata da decine di fotografi e giungeva a Palazzo Barberini con 20 minuti di ritardo. Adirata la Callas se n'era intanto andata da Palazzo Barberini, piantando tutti in asso.

Il produttore americano ha dato ordine di rintracciare l'attrice Medea; ma la Callas era già salita in macchina per andare a finire la serata, insieme ad alcuni amici, in un locale di Via Veneto.

S'avventa con la baionetta sulla suora che l'accusa di insidiare la nipotina

Tirano, giovedì sera.

Un pensionato di 67 anni, Natale Pianta, ha tentato di uccidere la suora, Angela Giudice, di 73, a colpi di baionetta nel cortile di una ennesima lite: la donna accusava il suocero di nutrire un eccessivo affetto verso la nipotina. La Giudice è stata ricoverata in fin di vita all'ospedale civile di Tirano; il Pianta è stato arrestato.

Angela Giudice e Natale Pianta abitano in due distinti appartamenti in una casa alla periferia di Tirano. Il Pianta aveva fatto costruire la casa e due piani su un appezzamento di terreno di sua proprietà. In un alloggio vive il pensionato con la moglie, nell'altro il figlio Sergio, di 33 anni, che, 11 anni fa, aveva sposato la Giudice.

Dal matrimonio erano nati 5 figli; tra questi, Elena, di 6 anni. Dalle prime indagini sembra che il Pianta fosse molto affezionato alla bambina, ma la nuora non gradiva queste manifestazioni di affetto che, a suo dire, erano «inconfondibili». Tra suocero e nuora erano molto frequenti le liti.

I due si sono incontrati nella cantina, dove erano scesi per sistemare la legna per l'inverno. Non si sa ancora con precisione che cosa sia accaduto: la lite non ha avuto testimoni. La Giudice deve avere rimproverato, ancora una volta, il Pianta per il suo comportamento e questi deve avere risposto vivacemente. Improvvisamente l'uomo ha impugnato una vecchia baionetta e con questa ha colpito la nuora al collo numerose volte. La Giudice è caduta a terra ferita gravemente e il pensionato è fuggito.

Dopo aver girovagato per le strade di Tirano, il Pianta si è recato dai carabinieri ed ha detto di aver «ucciso» la nuora.

(Ansa)

Un concerto al piano per il leone che commuove pure il pettirosso

Quasi tutti gli animali sono sensibili alla musica - Il grillo, al suono del violino, perde addirittura la testa - Perfino il ragno si emoziona al punto da avvicinarsi ai suonatori - Ciascuno ha le sue preferenze: i gatti amano i suoni dolci e sommessi

«Quando risuonano per casa le note del pianoforte — mi dice una graziosa bionda signora — il mio gatto, che detesta i pezzi romantici, va a nascondersi sotto il sofà. Ma non appena la musica si addolcisce in un adagio lento e sentimentale, quasi in sordina, mi salta sulle ginocchia e vi rimane accoccolato facendo le fusa e mostrando di apprezzare moltissimo l'accompagnamento musicale».

Non sapremmo fino a che punto dar ragione alla gentile interlocutrice, se cioè l'atteggiamento del suo gatto indichi veramente gradimento per la musica, almeno per quella meno sonora. Anche i proprietari di cani assicurano che i loro animali dimostrano una spiccata sensibilità musicale, e ne portano a prova il fatto che, non appena uno strumento incomincia a suonare, si accovacciano in silenzio, come se volessero meglio gustare la melodia che riempie nell'ambiente.

Ma che cosa sappiamo in realtà di ciò che avviene questi animali sentendo la musica? Sono sensibili alla melodia e al ritmo? Provano in loro qualcosa quando ascoltano una canzone o una sinfonia, così come avviene nella maggior parte di noi?

Dobbiamo riconoscere che in argomento le nostre conoscenze sono piuttosto vaghe e imprecise, senza dire che si riferiscono più che altro agli animali domestici, sui quali è più facile sperimentare l'effetto degli strumenti, pianoforti, violini o chitarre che siano. Ma molto scarsa è la casistica riguardante gli animali selvatici e con questa parola vogliamo indicare non soltanto i mammiferi, ma anche gli uccelli, i rettili, i pesci e persino gli insetti. Ovviamente ci riferiamo ad organismi che possiedono un organo auditivo ben sviluppato.

Una delle attrattive del folklore italiano è lo spettacolo dell'incantatore di serpenti che, suonando il flauto, induce il cobra a ergersi piano piano dal canestro dove stava avvolto e lo comanda a suon di musica i movimenti. Ciò farebbe supporre che i serpenti siano come ipnotizzati dal suono; ma la realtà le cose stanno ben diversamente. Il cobra è sordo come una campana, dato che il suo strano acustico è praticamente inesistente e, se si vede guardando minacciosamente il collo, lo fa semplicemente perché vede davanti a sé il suo tradizionale nemico, l'uomo, il quale sarà lesto a scansarsi non appena il serpente lo minaccerà più da vicino. E' quindi da escludere, nel modo più assoluto, che i serpenti siano sensibili alla musica.

Questo discorso non si può fare invece per il grillo canterino, autore di innumerevoli concerti serali e notturni. Appena si diffonde nell'aria il suono di un violino, il grillo sembra perdere letteralmente la testa. Abbandona l'innata istintiva prudenza e, agitando freneticamente le antenne, si avvicina sempre più al punto da cui proviene la musica. Non è escluso che l'insetto riconosca certi suoni che gli sono famigliari, forse perché fanno parte del linguaggio dei suoi simili.

Se vogliamo credere alle asserzioni di alcuni autori, persino i ragni, che non sono sordi. Bernardino di S. Pietro racconta di alcuni ragni che avevano eletto domicilio in un locale disabitato dove di tanto in tanto si faceva della musica. Ai primi accordi degli strumenti, gli artropodi dalle lunghe zampe abbandonavano i loro rifugi per avvicinarsi ai suonatori, come se fossero attratti da un fluido irresistibile; non appena la musica cessava, si affrettavano a riguadagnare i loro nascondigli.

Ma, naturalmente, i più dotati d'orecchio sono gli uccelli, i cantori per eccellenza, capaci spesso di imparare e di ripetere a perfezione le arie che ascoltano. Oltre ai pappagalli — che tutti sappiamo dotati di autentico talento musicale — anche molte altre specie di uccelli rivelano una particolare sensibilità in questo campo. Per esempio in Shama, il cantore indiano, è capace di ripetere con assoluta fedeltà il canto di altri uccelli e una quantità di suoni vari; questa facoltà è comune del resto, sia pure in misura minore, a molte altre specie. Marcel Legendre ci racconta del suo storno che, vivendo in compagnia di un merlo e di una allodola, aveva imparato a imitare alla perfezione il canto del merlo e tentava persino, per quanto l'impresa fosse più difficile, d'imitare il canto dell'allodola.

Le capinere, i canarini ed altri uccelli dal bel canto intercalano spesso nelle loro melodie l'imitazione dei gracidii delle rane o delle zanzarette. Il pettirosso di un noto ornitologo aveva una particolare passione per il pianoforte. Non appena il pianista attaccava i primi accordi, l'uccelletto, che volava libero per casa, accorreva dalla stanza vicina e si posava sul piano. E non appena il pezzo era terminato, manifestava il suo malcontento strepitando, battendo le ali e battendo rabbiosamente il becco contro il legno. Si quetava soltanto quando la musica riprendeva.

Persino i leoni, secondo Sir Home, sarebbero sensibili alla musica. Egli studiò gli effetti del pianoforte sui re della foresta e, dopo ripetuti esperimenti, poté constatare che il felino ascoltava in estatico silenzio le note elevate; ma, non appena le mani del pianista si spostavano sulle note basse, dava segno di palese insofferenza e di autentico furore. Non è improbabile che ravvisasse in quelle note la sfida di un rivale o un ruggito di allarme, al quale reagiva per istinto con uno scatto di collera.

I. Lattes Coifmann

cronaca cittadina

L'agitazione per il contratto

Metalmeccanici
Cominciato stamane un nuovo sciopero

Scarsi picchetti davanti alle fabbriche - Brevi tafferugli alla Colongo di Beinasco - Alla Fiat, informa l'azienda, presenti il 38,8 % degli operai e il 96,8 % degli impiegati

E' cominciato stamane un nuovo sciopero di 48 ore indetto dai sindacati dei metalmeccanici. Dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, sono già state effettuate quattro giornate di sciopero. Adesso ne sono state proclamate altre quattro. Per i metalmeccanici di Torino e provincia oggi e domani; una terza giornata sarà fissata nella prossima settimana, in collegamento con lo sciopero nazionale: è possibile quindi che anche la settimana prossima ci siano due giornate di astensione dal lavoro; ma vi è anche qualche schiarita nella situazione generale e si prospetta una ripresa delle trattative a breve scadenza.

Davanti ai cancelli delle fabbriche stamane il picchettaggio non era intenso. Gruppi di attivisti hanno cercato di convincere operai ed impiegati a non entrare. Aderenti al «partito comunista internazionale» distribuivano manifestini che criticano i sindacati, accusandoli di non dare il necessario rilievo alla lotta».

Alla Fiat Mirafiori i lavoratori del primo turno e del turno normale che avevano deciso di recarsi al lavoro sono entrati alla spicciolata negli stabilimenti. I primi impiegati si sono presentati ai cancelli poco dopo le sette. Dai gruppi di attivisti che stazionavano in prossimità delle entrate si sono levati fischi, mentre con megafoni si invitavano gli impiegati ad «unirsi alla manifestazione di protesta che interessa anche voi».

Situazioni analoghe anche davanti ai cancelli delle altre aziende del gruppo Fiat, alla Lancia e negli altri stabilimenti cittadini. Pattuglie di carabinieri ed agenti di P. S. stazionano davanti agli ingressi.

Qualche tafferuglio si è avuto, davanti alle officine Colongo (carpenteria metallica) di strada Torino 138 a Beinasco. Poco dopo le sette, circa metà dei dipendenti era già entrata in fabbrica. Un gruppo di «cinesi» e di altri elementi estranei all'azienda ha tentato di impedire l'ingresso di altri operai ed impiegati che stavano arrivando in macchina. Una ventina di auto sono state danneggiate con calci e pietre, tre vetri di locali di servizio sono andati in frantumi per un lancio di sassi. Sono intervenuti carabinieri ed agenti di P. S., la situazione si è presto normalizzata. Tre operai sono stati colpiti con pugni, uno ha avuto i denti rotti.

Nel complesso degli stabilimenti Fiat di Torino, informa l'azienda, erano presenti stamane 23.134 operai del primo turno e del turno normale su una forza di 59.553: percentuale 38,8. Gli impiegati erano 19.872 su 20 mila 522; percentuale 96,8. In totale i presenti erano il 53,6 %.

L'Unione Industriale comunica che in 181 aziende del settore, a Torino ed in provincia, hanno scioperato 68 mila 366 operai su 88.827 (67 per cento) e 2782 impiegati su 3.225. In complesso gli scioperanti sono stati il 53,09 per cento. Le organizzazioni dei lavoratori affermano che *sarebbe in questa occasione i lavoratori hanno aderito in massa all'ordine di astensione dal lavoro*». In mattinata si sono tenuti riunioni di attivisti. Alla Camera del Lavoro c'è stata un'assemblea dei delegati di linea e di reparto della Mirafiori appartenenti ai quattro sindacati (Cgil, Uil, Cisl e Sida). Alla Cisl di Pinerolo riunione unitaria degli attivisti della Indesit; alla Uil di piazza Statuto assemblea degli attivisti della Uil-meccanici di tutte le aziende.

— Gli 80 dipendenti della «Bosio e Caratsch», una delle più antiche fabbriche di birra di Torino continuano l'occupazione dell'azienda, in via Principessa Clotilde 1. La decisione è stata presa ieri dopo un'assemblea, mentre la direzione che aveva deciso la chiusura dello stabilimento, abbandonava l'azienda.

Due sconcertanti episodi: in piazza d'Armi e al ponte di corso Regina

Un ufficiale si è sparato sull'auto Una pettinatrice l'annegata in Po?

Roberto Rizzo era su una «1100» targata Vercelli. Dai documenti risulta residente a Pozzuoli. Non sono stati rintracciati familiari, non ha lasciato biglietti

Lo zio, il fidanzato e la sorella di Rosalba Musso

L'uomo (36 anni) si è ucciso con una rivoltellata Oscuri i motivi del tragico gesto - Si teme che la persona vista ieri affondare nel fiume sia una ragazza fuggita di casa - Il padre si opponeva alle sue nozze

Una pattuglia della Volante ha fatto stamane in piazza d'Armi un'agghiacciante scoperta: su una «1100» targata Vercelli, ferma nella grande radura erbosa, c'era il cadavere di un uomo con un colpo alla tempia. I due poliziotti — l'appuntato Quandani e l'agente Bologna — sono scesi e si sono avvicinati: l'uomo era seduto al volante, con la testa reclinata sulla spalliera del sedile. In mano una pistola, una Beretta di calibro 7,65.

Il cadavere è stato rimosso: si è accertato che il giovane si era sparato alla tempia destra e la pallottola era uscita fra quella sinistra, andando a conficcarsi nella tela cerata dell'auto. Addosso l'uomo aveva soltanto la patente di guida, per mezzo della quale è stato identificato. Si tratta di Roberto Rizzo, 36 anni, nativo di Brindisi. Nel documento risulta essere ufficiale dell'esercito, residente a Pozzuoli in via Napoli 3. Ma pare che da qualche tempo si fosse trasferito a Vercelli e quindi a Rivoli. I familiari non sono stati ancora rintracciati. Sono oscuri i motivi del tragico gesto.

— Il corpo della persona che ieri mattina verso le 11 è stata vista nuotare e poi affondare nel Po vicino al ponte Regina, non è stato ancora ritrovato. Per tutta la mattinata i vigili del fuoco hanno scandagliato il fondale, ma senza risultato. Sulla riva, fra la gente che assiste all'operazione, c'è una famiglia in pena: sono i genitori e le due sorelle di Rosalba Musso, una pettinatrice di 22 anni, abitante in via Santorre di Santarosa 10, che da ieri mattina manca da casa. Si teme che sia lei l'annegata.

Rosalba ha il suo negozio (che ha ereditato dalla nonna) in via Monferrato 10; con lei lavorava una delle sorelle, Lidia. Proprio qui la ragazza aveva conosciuto un giovane riquadratore meridionale, Gianni Gambarari, 19 anni, che abita nella stessa via Monferrato, al numero 23. I due si erano innamorati, erano felici. Ma il padre di Rosalba non vedeva di buon'occhio l'unione. Il Gambarari gli sembrava troppo giovane per sua figlia. Rosalba aveva dovuto fissare il suo fidanzamento.

Domenica scorsa Gianni ha telefonato a Rosalba: le ha detto che non poteva più vivere senza di lei e voleva scappare con lei. Prima parlare con papà» ha risposto la ragazza. Il colloquio fra padre e figlia è avvenuto ieri mattina; ma l'uomo era della stessa idea. Rosalba è uscita di casa sconvolta, e da allora non si hanno più notizie di lei. E' minuta, bionda, aveva indosso una camicetta verde.

— Il cadavere ritrovato ieri pomeriggio alla diga del Pascolo non è stato ancora identificato. Si tratta di una donna di 40-50 anni.

A PAGINA 15:
Proteste per 35 bimbi a scuola in cantina

Drammatica avventura di una donna nella notte

Rapita in auto da due giovani e lasciata nuda in un prato

Condotta prigioniera dalla Pellerina fino ad Alpignano - Durante il tragitto le impediscono di invocare aiuto ai semafori: «Taci o ti strozziamo» - In un campo le usano violenza e le strappano borsa e gioielli - Più tardi la sventurata va a chiedere soccorso in una cascina

Maria Falletto è stata rivestita alla meglio dai contadini

Una donna è stata sequestrata stanotte da due giovani, che l'hanno rapinata, minacciata di morte e quindi abbandonata nuda in un campo, ad Alpignano. Lei ha raggiunto a piedi in piena notte una cascina, pesta e tremante per il freddo.

La vittima dell'aggressione è Maria Falletto, di 30 anni, originaria di Priocca, in provincia di Cuneo e residente in via Nizza 323. E' sposata, ha due figli; il marito è da poco tempo in carcere per furto.

Ecco come si è svolto il drammatico episodio secondo il racconto fatto dalla donna stamane al ten. Formato. E' mezzanotte e mezzo: Maria Falletto è alla Pellerina. Le si avvicina una «1100» chiara con due giovani a bordo: sono alti, robusti, parlano con accento piemontese. La fermano e salgono. Lei prende posto sul sedile posteriore, accanto ad uno dei due. L'auto parte ad alta velocità: sembra si diriga fuori città. La Falletto se ne accorge, chiede perchè. «*Stai zitta, non ci pensare*», risponde il giovane che le è accanto.

La donna comincia ad agitarsi, vorrebbe che la macchina si fermasse. Allora il giovane la prende per i capelli e la stende sul sedile, con rabbia. Lei si divincola; quando l'auto si ferma ad un semaforo (probabilmente di corso Francia) cerca di invocare aiuto, ma le viene tappata la bocca: «*Taci o ti strozziamo*».

La «1100» arriva ad Alpignano, entra in un campo alla periferia del paese. La Falletto urla, i due le strappano i vestiti denudandola. Le prendono un anello e la catena d'oro che porta al collo. Dalla borsetta sfilano 10 mila lire. La donna supplica: «*Non fatemi del male*». Loro rispondono: «*Non ci servirà*», e le sferrano pugni e calci, in mordono alla schiena. Poi le usano violenza, mentre lei cerca di svincolarsi.

Alla fine aprono la portiera dell'auto e la spingono fuori: «*Vattene*». La donna è nuda, si rifugia in un casupolo. I due aggressori la rincorrono ancora; poi ripartono dirigendosi verso Torino, appena vedono avvicinarsi i fari di un'altra auto. Ma fanno in tempo ad urlare: «*Se ci denunci torniamo e ti facciamo fuori*».

Pesta e tremante Maria Falletto attraversa i campi, non sa dove si trova. Arriva ad una cascina, a Pianezza, in strada Alpignano 179. I cani abbaiano, esce il proprietario, Giuseppe Morsone. A lui la donna racconta la drammatica vicenda: l'uomo le dà un pastrano per coprirsi e corre a chiamare i carabinieri. Maria Falletto viene condotta all'ospedale di Rivoli e quindi all'Oftalmico, perchè presenta un grosso ematoma all'occhio sinistro. Guarirà in una decina di giorni.

Non tutto, nel suo racconto, è chiaro: il tenente Forzisio ha ancora alcuni dubbi, ascolterà oggi, attraverso un nuovo interrogatorio, di fare completa luce su questa aggressione. Lo scopo dei due giovani non era solo quello di rapinare la donna.

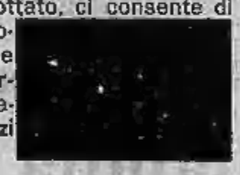
Sei lauree «ad honorem»

Conferite dalla facoltà di Medicina Veterinaria ad eminenti scienziati

In una fusione cornice e non una pittoresca parata di togate accademiche, presenti le delegazioni delle consorelle europee, la facoltà di Medicina veterinaria ha concluso stamane le celebrazioni per i suoi duecento anni di vita con la proclamazione di sei lauree «ad honorem». La cerimonia si è svolta nell'aula magna dell'Università. Hanno parlato il rettore Allara e il preside Monti. Il prof. Massaro ha illustrato le vicende della scuola di veterinaria torinese, prima in Italia. Nella foto i neo-laureati (da sinistra): Detwiler (Usa); Hardy (Usa); Frankhauser (Berna); Melrath (Usa); Grau (Monaco); Marini-Bettolo (Roma).

TAMARA
Riscaldamento
Industrie R. ZOPPERO & C.
Concessionarie PIEMONTE:
R.I.R. AIR - CALOR
Via Valperga, 68 Dock Dora
Tel. 27.61.27 - 10155 TORINO
PRODUZIONE 1970:
GENERATORI
da 10.000 a 780.000 cal/h
a kerosene - gasolio - nafta
CALDAIE PRESSURIZZATE
da 30.000 a 232.000 cal/h
CALDAIE
a kerosene - gasolio con bruciatore incorporato ad evaporazione
da 10.000 a 28.000 cal/h
Novità
La stufa industriale TAMARA-IND a kerosene e gasolio risolve definitivamente il riscaldamento economico degli ambienti di lavoro come magazzini, officine, garages, laboratori, allevamenti, da 12.000 a 28.000 cal/h.
SALONE TECNICA
Stand N. 33 - 34 - 35
1° Padiglione

noi.....
non facciamo sconti
La nuova formula di vendita che abbiamo adottato, ci consente di offrire ai nostri clienti, le migliori marche di confezioni a prezzi dimezzati.



P35 P35 P35 P35
SUPERCENTRO ABBIGLIAMENTO
C.so SEBASTOPOLI 176 (vicino Stadio Comunale)

temperatura di oggi

massima + 19,9
minima + 11,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): 13,6; ore 8: 12,5; press. 742,9; umid. 94%. Cielo quasi sereno. Previsioni: nuvoloso, nebbia, visibilità ridotta, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: mass. 21; minima 11,3; media 15,9.

i lettori ci scrivono

Per vedere un sorriso un po' meno inespressivo

«Siamo un gruppo di mamme di bambini subnormali assistiti che frequentavano la Scuola Speciale Montessori di piazza Statuto. Ora detta scuola, come a tutti certamente noto, è stata chiusa perchè i suoi locali devono essere adibiti ad altro scopo. Ne consegue che mentre tutte le altre scuole si riaprono, noi ci troviamo nella triste condizione di dover lavorare e non sapere a chi affidare i nostri bambini, tanto bisognosi di assistenza specializzata, per continuare l'opera di rieducazione psichica e fisica già positivamente iniziata da alcuni anni presso la Scuola Speciale Montessori, ora chiusa.

«Per il vero sono state fatte tante promesse ma di concreto non si è visto niente, il che dimostra scarso interessamento per la soluzione di un problema che particolarmente riguarda tante famiglie. Oggi di fronte a questo stato di cose, viene spontanea una domanda: "In la società in cui viviamo, naturalmente imperfetta, vuole aggiungere un altro elemento negativo, disinteressandosi di questi bambini cui è negata la gioia del vivere comune?"».

«Con questa indifferenza viene negata l'umana solidarietà a noi genitori, stremati infelici, ma membri attivi ed operanti in questa società; viene negata la soddisfazione di ricevere un sorriso un po' meno inespressivo o un gesto che faccia rinascere la speranza al nostro ritorno dalle quotidiane fatiche. Viene negato insomma un avvenire migliore a queste nostre creature verso cui natura si è mostrata tanto matrigna».

Seguono otto firme

E' questione di serietà

«Scusami se disturbo, vorrei avere alcuni chiarimenti. Diverse volte in alcuni bar di Torino centrali e abbastanza lussuosi ho richiesto una mia marca di caffè decaffeinizzato. Quasi sempre mi sono vista servire prodotti totalmente sconosciuti e di pessimo sapore. Io sono una persona educata e pur avendo visto questo inganno non ho fatto parola, ho bevuto quello che mi è stato servito ghiottonia scocciata e mi sono ripromessa di non mettere più piede in quei locali. Ora ti chiedo, in questi casi come mi deve comportare? Il cameriere non è tenuto a dire che non ha la marca da me richiesta?».

Lucida Susanna, Asti

echi di cronaca

Ricordi noleggia pianoforti tedeschi nuovi a lire 5000 mensili e offre la possibilità di acquistarli entro 10 anni bonificando i noli pagati. Via Lagrange 35.

Wall Street boutique annuncia l'apertura del negozio per signora con capi confezionati e sartoria interna. Corso Matteotti 46, telefono 542.858.

la tv non funziona? tel. 251.677 - 296.949 877.575, la Or.Te.S. Rentaxi è ripara subito o concede un Tv portatile in prestito.

Sist inaugurazione corsi segretarie Il 2 e il 3 corrente si inaugurano i corsi di segretarie di azienda, col tradizionale incontro, allievi, famiglie, scuola. Sist, via Po 3, telefono 547.575.

a domicilio pulitora salotti poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale delle fabbrica Alberti. Telefonare 284.912, si eseguono lavori in provincia.

i peli superflui (peccatrici) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 533.703; Alessandria, via Milliere 18, telefono 21.87.

all'istituto Impera Corso S. Martino 2, tel. 518.974, iscrizioni aperte per i Corsi di Perforatrice Meccanografica IBM, Stenografia, Dattilografia, Paghe e Contributi, Pratica Commerciale, Contabilità e Calcolo meccanizzato, Lingue. Al termine dei corsi la scuola si interessa per impiegare le proprie allieve.

stenodattilo gratuitamente Corsi Ministeriali con rilascio di diploma annuale a valore legale sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Ultimi giorni di iscrizione. A fine corso la scuola si interessa per impiegare le proprie allieve. Istituto Impera, corso San Martino 2, telef. 518.974.

perforatrici Ibm Corsi diurni, pressrali, serali all'Istituto Impera, corso S. Martino 2, telefono 518.924.

corsi pratica tributaria riservati a ragionieri, dottori commercialisti, contabili e dirigenti di azienda che desiderano approfondire le loro conoscenze in materia fiscale. Corsi serali con inizio nella prima quindicina di ottobre. Istituto Maria Vittoria, p. Vittorio 13. Telefoni: 889.958 - 889.870.

linguaggio

Il Vostro bambino ritarda nel parlare? Ha difficoltà di espressioni correttamente? Consultate in Torino, via Susa 31, telef. 76.78.86 la Filiale del l'Istituto Internazionale per la rieducazione dei disturbi del linguaggio Villa Scola. Rapallo del Dott. Vincenzo Mastrangeli.

TV riparazioni TV Telefisalo, tel. 310.155, servizio celere a domicilio. Torino e dintorni, anche festivo. Lavori eseguiti con garanzia scritta.

tappezzeria in carta applicatela da voi acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

corsi recupero anni studio per Medie, Ragionieri, Geometri, Periti Industriali, Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue estere. Collegio, convitto, doposcuola. Istituto Paiano, via Nizza 107, telef. 65.70.13.

istituto Studium Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recupero, diurni, pressrali e serali per le idoneità, licenza ed abilitazione di Scuola Media, Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri e Periti. Rette scolastiche e facilitazioni stabilite dal l'A.N.I.N.S.E.I. Istituto Studium, piazza Statuto 2 bis, tel. 540.283, 543.320.

Una novità eccezionale per i sordi
Al Salone Internazionale della Tecnica di Torino
si regalano perle!
Dagli Stati Uniti la Perla Acustica V il più moderno dispositivo invisibile per udire «tutto nell'orecchio»
Utilizza le pile più piccole del mondo
Presso lo Stand Amplifon n. 554/556 - Padiglione 2° - Gallerie A, tutti i deboli d'udito possono avere una dimostrazione gratuita di questa straordinaria scoperta e ricevere in dono una vera perla giapponese.

Dall'America è arrivato, proprio per il Salone di Torino, un vero gioiello della tecnica elettronica: la «PERLA ACUSTICA V», l'ultimo modello della famosissima serie delle «PERLE ACUSTICHE».

La «PERLA ACUSTICA V» sparisce tutta all'interno dell'orecchio; non sporge nulla e, naturalmente, sono stati eliminati gli 4 cordini che i tubicini.

«Amplifon, che ha l'esclusività per l'Italia di questa straordinaria invenzione, è lieta di presentare la "PERLA ACUSTICA V" al Salone di Torino — ha dichiarato Mr. Charles Holland, Amministratore Unico della più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche. — Tutti i deboli d'udito che visiteranno i nostri Stands potranno convincersi, grazie ad una dimostrazione gratuita, delle insuperabili qualità del nuovo dispositivo per udire. Constateranno quanto sia facile fare scivolare in un attimo la "PERLA V" nell'orecchio e quale immediato beneficio produca: il loro ascolto diventerà subito chiaro, limpido, naturale. Un attimo dopo avranno già dimenticato di averla perchè questo minuscolissimo gioiello scientifico diventa parte integrante dell'essere umano; più che di un apparecchio si potrebbe quasi parlare di una cura!». Da quando Amplifon presentò la «Perla Acustica» originale — il primo minuscolo acustico «tutto-nell'orecchio» rivoluzionando i sistemi di correzione delle perdite d'udito, i progressi delle ricerche elettroniche sono stati altrettanto spettacolari sia nel campo delle protesi acustiche che in quello delle capsule auricolari. «Di conseguenza — ha continuato Mr. Holland — la "PERLA ACUSTICA V" è di gran lunga superiore a quella originale: infatti è il 60 % più piccola e più leggera della precedente! Basti dire che utilizza la pila più piccola del mondo, inoltre la nuovissima "PERLA V" contiene il più moderno amplificatore modulare a tre transistors; è più potente su tutto il campo delle frequenze acustiche; introdotta segretamente nell'interno dell'orecchio può quindi garantire un ascolto naturale e perfetto.

«Queste caratteristiche significano, in pratica, per i deboli d'udito, la possibilità di mantenere la loro menomazione senza che nessuno se ne accorga; neppure i familiari e le persone più intime potrebbero dire che usano un apparecchio acustico».

Si regalano perle!

«Proprio per celebrare la presentazione di questa eccezionale invenzione — ha concluso Mr. Holland — abbiamo deciso di offrire ai deboli d'udito un dono davvero favoloso: una vera perla giapponese, importata appositamente dall'Oriente!».

Ci sembra che questa nuova invenzione americana sia ideale per tutti coloro che sono stanchi di sforzare il loro udito per capire (e non sempre riescono!) la televisione, la radio, le conversazioni, le riunioni e le istruzioni nell'ambiente lavoro di lavoro. Dovrebbe essere il «documento» anche per tutte le persone religiose che si commuovono di non sentire più a sufficienza la Santa Messa o la voce del Confessore.

Raccomandiamo perciò a tutti i deboli d'udito di visitare lo Stand Amplifon numero 554/556 - Padiglione 2° Galleria A, dove potranno richiedere del tutto GRATIS e senza impegno, la dimostrazione pratica di questa importantissima novità e per di più ricevere il regalo di una vera perla giapponese!

STAMPA SERA
Giovedì 2 - Venerdì 3 Ottobre 1969

mondo giovane

5
Anno 101 - Numero 228

Di fronte ad un nuovo anno

Scuola inquieta

All'inizio delle lezioni la scuola è già inquieta. I ragazzi distribuiscono manifestini di protesta polemizzando sia sul passato sia sul futuro. Per il passato se la prendono con il nuovo sistema di esami inaugurato nel luglio scorso; per il futuro tacciano le autorità scolastiche di incertezza e di incoerenza riguardo alla riforma della scuola sempre annunciata e realizzata a pezzi e bocconi.

Preoccupato è Giovanni Bianco preside del Segrè, il più affollato dei licei di Torino (1800 alunni). E lo si capisce perché la sua scuola l'anno scorso ha dato filo da torcere sia a lui sia al provveditore. «*Un anno difficile* — ammette il prof. Bianco — *ma ricco di fermenti ed esperienze nuove*». D'altra parte è da riconoscere che al Segrè è di nuovo tra le scuole più effervescenti, non ne mancano i motivi. Il nuovo anno si inizia infatti sotto il segno dei doppi turni (per 26 classi) che provocano molto disagio sia agli allievi sia alle famiglie e non consentono un proficuo corso di studi.

«*Il miglior rimedio* — dice Bianco — *sarebbe che venisse autorizzato il funzionamento di qualche liceo pilota nel quale si potesse veramente sperimentare una effettiva collaborazione tra le tre forze direttamente interessate alla vita della scuola: famiglie, studenti, professori*».

Meno allarmistico il preside del liceo Alfieri (760 alunni), il prof. Giorgio Barbero. Ma è un privilegiato. La sua scuola ha cambiato sede: da via Giacosa a corso Dante, ed è strutturata come una scuola modello. Tutta vetri, con 35 aule moderne e luminose, laboratori di fisica e biologia perfettamente attrezzati e una biblioteca di 5 mila volumi che finalmente si è liberata di tutta la zavorra che ha sempre contraddistinto questo settore scolastico e che sarà luogo di incontro per consultazioni e libri distribuiti tra professori e studenti.

E i ragazzi cosa ne pensano? Quale previsione è più esatta: guerra o pace? La maggioranza sembra ottimista per l'armistizio, anche per la collaborazione purché i professori vengano loro incontro. Si tratta di vedere chi farà il primo passo.

Ne abbiamo interpellati alcuni. Premettiamo che quelli del «Movimento studentesco», che raggruppa i giovani più contestatori, non hanno voluto rilasciarci dichiarazioni. In loro assenza ne abbiamo sentiti altri.

Massimo Viggiano, 5ª C al Segrè, appartiene al gruppo dei pacifisti. Dice: «*Noi studenti ci proponiamo quest'anno di riuscire a collaborare con i professori, ma vogliamo inserirci il più nel controllo della scuola per raggiungere un ragionevole equilibrio tra chi insegna e chi impara*».

Due studenti del D'Azeglio che non vogliono essere nominati, G.C e G.B., sono molto più polemici dando in pratica ragione al preside del Segrè. Dicono: «*Non vogliamo il nostro nome sul giornale perché non tutti i professori si sono spogliati del loro autoritarismo. La scuola così come è non va. Siamo stufi di imparare cose vecchie che non hanno più addentellati con la vita d'oggi. Ci riferiamo soprattutto ai corsi di storia e letteratura. Va un po' meglio per le materie scientifiche, ma anche qui c'è un grosso difetto di struttura, non più culturale ma tecnico, e cioè la mancanza di attrezzature che consentano di controllare nella pratica le lezioni teoriche*».

Abbiamo voluto avvicinare anche alcuni universitari, perché uno dei temi più dibattuti tra i giovani è quello della collaborazione e della guida che gli studenti più anziani possono offrire ai «medi». Achille Vitale, ingegneria aeronautica, fresco di esperienze del liceo da cui, unico di Torino, ha voluto licenziarsi facendosi esaminare in tutte le materie. Critica con molta vivacità gli esami del luglio scorso. «*Mi sono fatto interrogare in tutte le materie proprio per dimostrare ai professori che la riforma è un esperimento demagogico. Il liceo è una scuola globale che deve dare un panorama completo culturale e scientifico. Fare gli esami come si è fatto l'ultima volta è come giocare al lotto. Proporre delle incognite sulle materie di esame non è una cosa seria*».

E. V.

Scrivete

Da questa settimana «Stampa Sera» riprende la pubblicazione di «Mondo Giovane». La pagina comparirà ogni giovedì. Invitiamo ancora tutti i giovani ad offrire il loro contributo di idee e suggerimenti.

Questa rubrica, come per il passato, vuole essere una libera tribuna, un dialogo aperto sui problemi che interessano il mondo dei giovani.

Primo giorno di scuola a VILLAFRANCA D'ASTI

Le compagne parlano di Maria Teresa

All'inizio del colloquio, sembra che la tragedia non le abbia colpite - «I grandi sono tutti matti» dicono, oppure: «Perché si è lasciata prendere?» - Ma poi rivelano problemi, inquietudini, «brutti incontri» - Confessione generale nell'aula della III A presente il professore - I ricordi delle amiche: «Ve lo racconterò domani», aveva promesso poche ore prima di scomparire

dal nostro inviato

Villafranca, ottobre.

Maria Teresa? Per le coetanee di Villafranca, la tredicenne morta asfissiata in un cunicolo dopo essere stata prigioniera di un depravato non ha più volto. Il suo ricordo è legato a due fotografie di giornale: una ragazzina in grembiule di scuola e una morta stesa su una branda, «le mani molli», circondata da giornalini. Subito dopo Maria Teresa è diventata un personaggio forestiero che ricompare in paese attraverso i canali della Tv e del fotoromanzo. E' forestiero anche oggi che sono ricominciate le scuole, tra le sue compagne e i suoi professori di Villafranca.

Siamo nella piazza del paese davanti alla scuola. La campanella non è ancora suonata e le ragazzine ci assediano vociando, quasi fosse un gioco. E' un gioco che sembra crudele, almeno sino a quando possono abbandonarsi all'estro della loro età. Poi entrano in classe e, davanti al professore che è sacerdote, abbassano i toni, si fanno meno ardite, si rivelano ragazze più esperte e mature dei loro anni.

Come un tema

Le ragazzine rispondono in piazza come se dovessero svolgere un tema assegnato per le vacanze: «Una scolara vittima di un bruto, considerazioni e impressioni». Le amiche di Maria Teresa appaiono molto meno impressionate di quanto lo siano stati i grandi; quasi che l'avventura atroce della loro coetanea sia un prodotto «scontato» del mondo degli adulti, in mezzo al quale le giovanissime vivono come ospiti forzate. Infatti una vivace brunetta, Giancarla Gnocco, figlia di un autista, sentenzia: «I grandi sono tutti matti», una specie di epitaffio sulla tomba delle compagne di scuola rapita e morta asfissiata. Alle battute sugli adulti ridono tutte: forse un modo come un altro di consenso.

Il tema è ripreso da altre. I grandi sono cattivi e Maria Teresa è innocente, ma la sua innocenza non le attrae, perché è stata punita invece che premiata. Criticano l'amica sfortunata che non è riuscita a camuffarsi. Anna Trifoli, grossi orecchini dorati, figlia di un muratore: «Non è possibile essere ritrovata in camicia da notte. A me non sarebbe capitato».

Calci e pugni

Rita Veglio, famiglia contadina: «Perché si è lasciata prendere? Io a quell'uomo avrei mollato calci e pugni». Costanza Pastrone: «Io non parlo a uno se non lo conosco». Marcella Maiocco, figlia di un panettiere: «A me la mamma ha sempre detto di stare attenta e di scappare se qualcuno si avvicina». Tutte le altre ci assicurano in coro di aver ricevuto la stessa raccomandazione.

Così anche i genitori di Maria Teresa, che evidentemente queste cose non gliele avevano insegnate. Ma poi si scopre che la saggia raccomandazione era stata impartita a queste ragazzine soltanto dopo il fattaccio: le loro mamme lo avevano potuto, i genitori di Maria Teresa non erano arrivati in tempo.

Maria Guzzon, figlia di un manovale di Ferrere, rimprovera a Maria Teresa di non essere stata abbastanza furba: «Doveva fingere di essere rassegnata, e poi trovare qualche scusa e andare in un bar a telefonare». La più comprensiva è proprio la più grande delle compagne, Marta Andretta, quasi 15 anni, calze velate, senza grembiule: «E' difficile dire che cosa avrei fatto io al suo posto. Chissà quanto ha pianto!».

Suona la campanella. Il dramma di Maria Teresa riprende in classe, nella terza A, presente il professor don Quirico. «Quel tema non l'ho dato prima — dice il professore — e lo svolgiamo adesso». Fu don Quirico ad annunciare in classe la scomparsa di Maria Teresa Navara. Con lui le ragazze si sono sempre confidate oltre le naturali reticenze dell'età; ed anche stavolta il colloquio continua il loro inaspettato dalla confessione generale.

Amore e canzoni

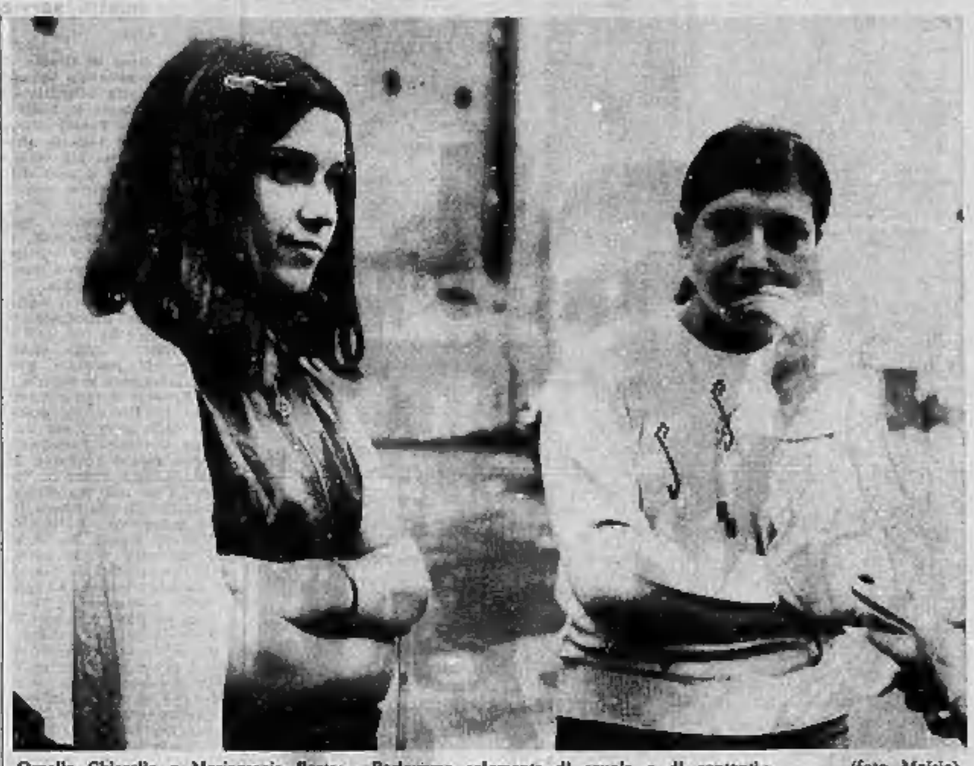
Tutte hanno avuto brutti incontri, sono state fermate da sconosciuti in ogni ora del giorno. Tutte sono andate a ballare e hanno il ragazzo. Pochi gli argomenti dei loro discorsi: amore e canzoni. Sembra che si sentano importanti quando hanno messo le calze velate. Riconoscono che con questi atteggiamenti possono diventare esca per brutte avventure, ma è il segno dei tempi. I tempi hanno dato loro anche il gusto dell'evasione, perché questo paese — dicono — è rimasto sempre lo stesso: è noioso, senza attrattive e per di più adesso i genitori non le lasciano uscire di sera.

A questa «confessione» hanno partecipato nell'aula della terza A, fra le nove e mezzogiorno, moderatore don Quirico, Gemma Silvestri, Luisa Gay, Carla Arduino, Gianfranca Tramello, Mirella Fornaca, Graziella Molino, Franca Ramello. Qualche cosa di più personale mi hanno detto, fuori dell'aula, tre amiche intime di Maria Teresa che non vanno più a scuola qui a Villafranca: Maura Ferraro, Ornella Chiarello, Mariagrazia Porta.

Sono state con lei sino a poche ore prima della scomparsa. L'ultimo giorno avevano giocato con lei a domino nell'oratorio. Poi sono uscite, l'hanno accompagnata quasi fino alla tabaccheria degli zii; Maria Teresa le ha salutate ed è corsa via ridendo. Qualcuno l'ha sentita dire: «Ve lo racconterò domani», ma il discorso non ha più avuto seguito. Il segreto di quella notte forse non sarà mai chiarito; tuttavia la promessa implicita in quelle parole sembra escludere l'intenzione di una fuga.

Nei ricordi delle tre amiche si colgono sentimenti che in quelli delle altre compagne mancavano: l'affetto e il rimpianto. Maria Teresa ci è restituita come se il tempo non fosse passato, come era allora, ragazzina uguale a tutte le altre, prima che qualcuno appoggiasse alla sua finestra una scala a pioli e la portasse via in camicia da notte. Maura ha persino conservato una sua fotografia inedita, nella quale la si vede sorridente sulla scalinata della basilica di Superga con altre compagne: una gita scolastica. Maura l'ha fatta ingrandire e l'altro ieri, figlia del primo giorno di scuola, l'ha portata alla signora Angela, mamma di Maria Teresa.

Vittoria Sincero



Ornella Chiarello e Mariagrazia Porta: «Parlavamo solamente di scuola e di contenti» (foto Moisio)

Maura Ferraro: «Io penso che l'hanno drogata la mattina»

tempo beat

★ **IL CANTANTE** italiano più popolare tra i «teenagers» è — secondo la classifica-referendum di «Giovani» — Adriano Celentano. Seguono nell'ordine: Mina, Gianni Morandi, Al Bano. Per quanto riguarda i complessi musicali, è sempre in testa l'Equipe 84, con i Camaleonti alle calcagna. Tra i solisti stranieri: Hal è primo, secondo Barry Ryan; terzo, Patrick Samson. La solista straniera che ottiene il maggior successo è Sylvie Vartan, seguita da Romina Power. I Beatles si riconfermano nella classifica dei complessi d'oltralpe. A ruota, sono gli Aphrodite's Child.

La foto «rubata» di Maria Teresa: è stata scattata durante una gita scolastica alla basilica di Superga

UNO SPETTACOLO VIVO, PIENO DI SORPRESE, DIVERTENTE, INTERESSANTE PER TUTTI

a Torino Esposizioni dal 25 settembre al 6 ottobre 1969

orario:
Festivo 9 - 23,30
Feriale 9,30 - 12,30 □ 14,30 - 23,30

19°

SALONE INTERNAZIONALE DELLA TECNICA

Un'enciclopedia vivente del progresso tecnologico nel mondo; la vita moderna illustrata dalle macchine, protagoniste della nostra assistenza nel lavoro, nella casa e nelle soste; una panoramica della produzione industriale in tutti i più importanti settori dell'attività umana.

6°

SALONE INTERNAZIONALE DELLA MONTAGNA

Un viaggio ideale fra le più belle località montane d'Europa; tutto per gli sport della montagna; la casa a quota duemila; arte e artigianato alpino; le macchine che scavano i tunnel nel cuore della montagna; i parchi nazionali; le macchine che sgomberano la neve e quelle che preparano le piste di sci; gli impianti per raggiungere le più alte vette; piste artificiali di sci; palestra di roccia per alpinismo.

«Ho perso l'anno per aiutare la povera gente della Pigna»

Le miserie del borgo vecchio di Sanremo rappresentano il problema più scottante della città - Per protesta uno studente si è fatto bocciare all'esame di maturità

dal corrispondente

Sanremo, giovedì sera.

Sanremo, giugno: esami di maturità classica. Luigi Ivaldi, uno dei ragazzi più preparati fino alla seconda liceo, si presenta davanti alla commissione con il fermo proposito di farsi bocciare. Alcuni suoi amici vogliono farci assistere all'inconsueta protesta. Arriviamo all'istituto quando l'Ivaldi ha già sostenuto la sua prova: si è fatto interrogare in matematica ed ha risposto poco o nulla. «*Perché* — gli chiediamo — *questo assurdo colpo di testa? Perché buttare al vento un anno di studio proprio alle soglie dell'Università?*»

«*La mia è stata una scelta ponderata* — risponde il ragazzo —. *Quest'anno non ho studiato perché ho dedicato tutto il mio tempo ad aiutare la povera gente che abita alla "Pigna", il "ghetto" di Sanremo. E' un'ingiustizia sociale che si trascina da anni, senza che nessuno abbia mai pensato al minimo rimedio. I miei amici ed io pensiamo che i giovani debbano impegnarsi, entrare nel vivo della lotta sociale, magari pagando di persona, per cercare di rimediare alle storture che ci affliggono. Con le manifestazioni, non la protesta? Certo, non abbiamo altre possibilità*».

«*A Sanremo* — continua l'Ivaldi — *sono stati spesi 60 milioni per organizzare l'incontro di boxe Benvenuti-Fullmer. Noi abbiamo protestato, interessando al problema l'opinione pubblica. Molti ci hanno dato ragione ed ora, se non altro, siamo certi che ben difficilmente un amministratore pubblico ripeterà questo sbaglio. La stessa protesta l'abbiamo portata in Consiglio comunale ed abbiamo ottenuto che venissero inseriti nel bilancio 300 milioni per il risanamento della "Pigna". Occorrono miliardi, è vero, ma è la prima volta che viene rivolto uno sguardo al povero borgo. Ci siamo anche rimboccati le maniche: abbiamo puntellato muri pericolanti, ricoperto tetti scoperchiati, rabberciato catapecchie. Tutto questo mi è sembrato più importante della mia maturità classica*».

Un gesto parecchio discutibile e tutto sommato molto ingenuo, quello di farsi bocciare per protesta. Ma dietro di Luigi Ivaldi c'è sicuramente della buona fede e un impegno autentico. Il problema che esso tocca è scottante. La Sanremo del Casinò, del turismo internazionale, delle macchine sportive ha una grossa piaga: il borgo della «Pigna». Un agglomerato di case semidiroccate, la maggior parte delle quali prive di servizi igienici, di acqua, di luce. Qui si vive ai margini della società, in condizioni di estrema indigenza, la maggior parte degli abitanti sono immigrati. Ma talvolta vi trovano rifugio pregiudicati, ragazze scappate di casa e in numero sempre maggiore i giovani «hippy» di Sanremo, Milano, Torino, perfino stranieri. L'ufficio anagrafe parla di 5 mila abitanti, ma è una cifra quanto mai approssimativa: l'ufficio Lavori Pubblici, ad esempio, sostiene che il numero delle persone che vive alla «Pigna» raggiunge le 10 mila.

Il vecchio borgo dista cento metri dal Casinò, cinquanta dalla via principale di Sanremo dissonante di lussuosi negozi. Ed è proprio in questa via che la maggior parte dei giovani sanremesi si ferma tutti i giorni nelle ore del doposcuola. In circolo vicino alla motocicletta e appoggiati alle macchine in sosta con una ragazza aggrappata al collo. Il dialogo con loro spesso è difficile: moda, canzonette e motori, questi gli argomenti abituali di discussione. Il borgo antico, quello della «Pigna», appartiene ad un altro mondo. Ma a cercare di valicare questa barriera non sono soltanto i ragazzi politicamente impegnati come Luigi Ivaldi. Questo, ad esempio, è lo scopo del gruppo giovanile «Viva la gente», che a Sanremo conta 150 iscritti.

Dice Valerio Sorci: «*I giovani contestatori sostengono in definitiva di voler cambiare nella società le regole del gioco. Noi invece riteniamo che sarebbe necessario cambiare i giocatori. Questo per noi è un periodo di preparazione, in attesa di assumerci quelle responsabilità che, da che mondo è mondo, gravano come preciso compito sulle capacità degli adulti. Può sembrare banale l'idea di accostarci alla gente cantando (questo è lo scopo palese di «Viva la gente») ma a noi sembra la forma più immediata, più giovanile per comunicare con il prossimo*».

Molti dei giovani di «Viva la gente» sono figli di immigrati. «*A me è andata bene* — dice Arturo Esposito — *ora ho molti amici, sono riuscito ad inserirmi. Ma per troppi dei miei "paesani" la situazione è molto difficile: allora si chiudono in clan e la frattura si accentua*».

Renato Olivieri

Aspra polemica per il libello contro il critico Vittorio Strada

Scrittore sovietico attaccato da «l'Unità»: ha diffamato un intellettuale torinese

E' Vsevolod Kocetov - In un suo libro ambientato a Torino descrive lo scontro tra lo Strada (eretico) e la moglie russa (ortodossa) come scontro tra male e bene - La critica estesa ad altri comunisti italiani: «porci», preoccupati soltanto di assicurarsi un seggio in Parlamento e di fare soldi - Il quotidiano gli risponde per le rime e lo accusa di dare sfogo ad un livore personale

nostro servizio particolare

ROMA, giovedì sera.

Dalle orme di Goethe, Stendhal, Gogol e molti altri lo scrittore sovietico Vsevolod Kocetov, direttore della rivista moscovita «Oktjabr» (ottobre) ha fatto, tempo fa, un suo «Viaggio in Italia». E ha scoperto, con orrore, che nel nostro Paese, esistono anche comunisti «cattivi». Uno di loro è Vittorio Strada, critico e cultore di letteratura russa, già più volte attaccato dalla stampa sovietica. Ma non è il solo. Altri comunisti italiani, secondo Kocetov, sono veri e propri porci, perchè «è un porco chi si mette a scalciare contro la propria madre». E, a suo parere, la madre morale dei comunisti di tutto il mondo è l'Unione Sovietica.

Il «caso» Kocetov è scoppiato con la pubblicazione del romanzo «Ma che vuoi?» sulla rivista diretta dallo scrittore. Il romanzo, che vuole riassumere le esperienze di Kocetov durante il suo viaggio in Italia, ha come teatro della gran parte dell'azione il nostro Paese, più particolarmente Torino e la piccola località ligure di Varigotti. Uno dei personaggi principali è Benito Spada, in cui è facilmente identificabile Vittorio Strada. Ma sono presi di mira anche parlamentari e attivisti del pci. E, per questo, stamane, sul caso Kocetov, è intervenuta l'*Unità*, con un duro attacco allo scrittore e al suo romanzo.

Ma prima di occuparci di questa polemica, vediamo, in breve, che cosa si racconta in «Ma che vuoi?». Anzitutto lo scontro politico, che diventa dramma familiare, tra Benito Spada e la moglie russa. Il primo, proprio come lo scrittore torinese Vittorio Strada, assumere atteggiamenti anticonformisti nei confronti della letteratura, dell'arte e della politica sovietiche (per questi atteggiamenti, detto tra parentesi, Vittorio Strada è stato duramente attaccato anche nel pci).

La moglie, simbolo dell'ortodossia, si accorge, costernata, di avere sposato un eretico, un traditore. Con la pesantezza che ha caratterizzato altri suoi lavori (uno degli «eroi positivi» di un precedente romanzo è un funzionario sovietico che si rifiuta di togliere il ritratto di Stalin dallo studio), Kocetov prende subito le parti della brava moglie russa è, per questo, dipinge a tinte fosche Benito Spada, fino ad attribuirgli nostalgie fasciste.

I due coniugi, nella schematizzazione fatta dallo scrittore, sembrano a un certo punto rappresentare il bene e il male contrapposti. E per questo, spesso, si scontrano violentemente. Lo stesso avviene tra altri comunisti «buoni» e «cattivi» del romanzo, ad esempio alcuni operai torinesi i quali considerano i loro compagni che, qualche volta, criticano l'Unione Sovietica, veri e propri porci.

Gravi sono anche le considerazioni su alcuni parlamentari comunisti «che chiedono *perché ritengono utile chiamarsi marxisti: ma che hanno il loro ideale nel regime parlamentare. Essi sognano di venire eletti al Parlamento, di godere dei privilegi dei deputati, di pronunciare discorsi di opposizione piuttosto moderati, di occupare belle cariche redditizie e di mettere da parte, un po' per volta, un piccolo capitale*».

Questo il tono del romanzo. La replica del giornale del pci colpisce, anzitutto, lo scrittore. Kocetov viene definito un «pamphlettista politico» e si insinua che egli ami la vita comoda e agiata non meno dei deputati del pci contro cui scaglia le sue frecce: «*Gli operai torinesi dei quali il direttore di "Oktjabr" dice di conoscere tante cose sanno, tra l'altro, che non è più redditizio un posto in Parlamento della direzione di una rivista letteraria a Mosca*».

Il fuoco polemico si sposta poi sul romanzo di cui si sottolinea la grossolanità. Non meno pungente è l'accenno ai consigli politici che Kocetov, nella sua opera, sembra voler dare ai dirigenti del pci. Forse, è con l'intenzione di offrire una linea politica nuova, scrive l'organo del pci «*che uno dei personaggi ci augura un governo di destra (in Italia) per poter più rapidamente stabilire il nostro sistema (cioè quello comunista). Grazie per la stralegia!*».

Mario Pinzauti

La contessa di Santa Rosalia

Carla Fiori, eletta «contessa» di Santa Rosalia» per la Fiera del tartufo (foto Moisio)

Alba si prepara alla fiera del tartufo

servizio particolare

Alba, giovedì sera.

Alba vive già l'atmosfera della trentanovesima *Fiera del tartufo* che si inaugura il 5 ottobre per durare poi altri 14 giorni di seguito ma che ha un preambolo settembrino per iniziativa dei rari «borghi» con balli, cocce nei sacchi, tiro con l'arco, tiro alla fune, albero della cuccagna, l'arte di spegnere una candela con un secchiano pendente dal dorso ed altro ancora ma soprattutto con la gioia schietta di dimostrazioni d'amicizia attraverso doni agli altri borghi e ad ospiti di passaggio. Quest'anno si è distinto il Borgo *del Duomo* con la distribuzione di due quintali di salami, più di diecimila panini imbottiti ed oltre venticinque damigiane di vino.

La città è imbandieratissima con i vessilli dei vari borghi, ce ne sono almeno seimila, ed altri ne verranno, tenuti in serbo fino all'ultimo momento.

Come al solito, la *Fiera* ha un nutritissimo programma di attrazioni che citiamo in fascio: *tre mostre di tartufi* (5-12-19 ottobre) per un milione di premi, con la partecipazione dei tartufai in gara per ottenere lo zappino d'oro, lo zappino d'argento, il collare d'oro, quest'ultimo meritato da cane più bravo ma che se lo tiene il padrone. Probabilmente vedremo un ennesima gara di potenza tra i commercianti di maggior fama, vogliam dire i Morra, eredi del titolo di *re dei tartufi* e il cav. Porzio che si accontenta di chiamarsi *re del tartufo di Alba*, cioè limitatamente ad Alba. Le spade si stanno già affilando e il cav. Porzio sfoggia già una vetrina lussuosa con esemplari rari; *fiera gastronomico enologica* con ben 12 doni ai muniti di biglietti d'ingresso, un bel piatto di ceramiche per i biglietti da 400 lire; quelli da settecento portano via anche il piatto che è pregiato ed artistico; concerto vocale del coro polifonico dell'Accademia «Stefano Tempia» di Torino; un pomeriggio dei bambini; incontri sportivi-culturali tra i comuni dell'Albese; grande rassegna dei bovini della razza albese; raduno internazionale bandistico; varietà musicali con Lolita e Silvia Grissi; parata automobili, la *Bela Vist* per le vie della città; incontro di calcio, torneo di pallone elastico; concerto d'organo; sfilate di moda; infine un grande concorso di carri allegorici ognuno con una candidata al titolo di *Bela Trifulera*.

Dal punto di vista spettacolare, citiamo ultima ma non meno di attenzione e che richiama gran folla la *Giostra delle Cento Torri* che culmina con una corsa degli asini ma che dà pretesto a un'imponente rievocazione storica, e cioè quando Alba divenne contessa come si vede tuttora nella corona comitale che sormonta il suo stemma. Ciò avvenne nel 1742 mediante l'acquisto del feudo di Santa Rosalia, mediante il pagamento alla tesoreria generale sabauda di lire tremila più lire 80 di quindici in quindici anni a titolo di periodico riconoscimento. Alla rievocazione storica, partecipano i personaggi dell'epoca in ricchi costumi, 42 cavalli, circa seicento comparse in divisa dell'epoca e una *contessa di Santa Rosalia* selezionata tra le più belle ragazze della città e che da quest'anno comincia a simboleggiare la città intera. Per il 1969 è stata scelta la giovane Carla Fiori, commessa di negozio, alta, bionda, longilinea.

La corsa degli asini, che avverrà intorno alla cattedrale, rievoca il 10 agosto 1275, quando gli Astigiani, stringendo Alba in assedio e giudicata agli sgoccioli (il che non risultò vero) vollero ridicolizzare il nemico facendo correre sotto le sue mura un palio degli asini mentre nello stesso giorno si correva in Asti quello dei cavalli. Questa corsa albese che è divertentissima e i cui posti tribuna al prezzo di 1250 lire son già quasi esauriti, non ha pregiudizi campanilistici, e cioè gli asini possono venire da dove vogliono purché siano sani e non drogati.

Antonio Antonucci

Sul Verbano: diminuisce il prezzo dei funghi

Verbania, giovedì sera.

(a. c.) Le piogge di ieri, che hanno dato il via a una più rapida crescita di funghi, hanno provocato una prima, sensibile diminuzione di prezzi anche nei negozi: infatti il prezzo dei porcini è diminuito in 36 ore da 3700-4000 lire il kg. a 3000; nelle valli si acquistano direttamente dai raccoglitori a 2200-2300 lire il chilogrammo contro le 3000 di domenica e lunedì.

Scoperta un ingente traffico

Le auto rubate finivano a Vienna

L'arresto di un austriaco a Bolzano ha permesso di scoprire la rete di ladri - Nella capitale austriaca venivano truccate

dal corrispondente

Bolzano, giovedì sera.

Il pregiudicato Theodor Cristomannus, di 39 anni, da Vienna, questa mattina è stato interrogato nelle carceri di Silandro, in val Venosta, da due ispettori della gendarmeria austriaca che stanno svolgendo, in collaborazione con l'Interpol, una inchiesta su un traffico in grande stile di automobili rubate per un giro d'affari di circa due miliardi e mezzo di lire.

Il Cristomannus era stato arrestato il mese scorso a Bolzano, per una lite avvenuta in un locale pubblico, e nei giorni scorsi era stato trasferito a Silandro perchè le carceri del capoluogo sono sovraffollate. La polizia di Vienna, venuta a conoscenza del suo arresto, ha richiesto e ottenuto dalla autorità italiane il permesso di procedere al suo interrogatorio perchè, in base ad indizi emersi nell'inchiesta sul traffico di automobili rubate, è stato accertato che il pregiudicato austriaco fa parte dell'organizzazione.

Le macchine, tutte di grossa cilindrata, venivano rubate su ordinazione a Milano e in altri centri dell'Alta Italia e quindi inviate in Svizzera e in territorio germanico; successivamente venivano introdotte in Austria, perchè a Vienna esistono officine specializzate per camuffare le auto, falsificando i numeri di matricola. Poi le automobili stesse erano poste in vendita con utili spesso ingenti, perchè pare che per ogni macchina i ricettatori austriaci passassero ai ladri cifre irrisorie.

Non è da escludere che l'inchiesta in corso sia collegata ai furti avvenuti in Italia e in altri Stati, di cui si è avuta notizia nei mesi scorsi: non appena saranno ultimati gli interrogatori dei viennese Cristomannus i due ispettori della polizia austriaca si recheranno a Milano.

e. p.

CONTINUA A DISTRIBUIRE MILIONI IL CONCORSO DI SELEZIONE

Il grande Concorso di Selezione continua. Potete sempre cercare premi favolosi per il valore di decine di milioni. Sul numero di Selezione ora in edicola troverete il secondo tagliando per partecipare al Concorso.
Non mancate all'appuntamento con la fortuna. Affrettatevi ad acquistare Selezione.
Sullo stesso numero, 21 articoli, tra i quali:

Con la droga, un inutile viaggio nel nulla: la sconvolgente risposta della scienza ai fanatici del "paradisi artificiali"

Sarà re d'Inghilterra: come il principe Carlo fa l'apprendistato a regnare, il mestiere più complesso.

La rivincita della lana: la fibra più vecchia del mondo contrattacca: supererà le fibre del futuro?

Streghe, una volta al mese: come la medicina va oggi spiegando e curando quella che è stata definita "tensione e sindrome premestruale"

Il rilancio di J. Sebastian Bach: perché i giovani adorano il grande musicista che da vivo era considerato un "superato"

E un libro condensato:

La luna è di cenere: momento per momento l'impresa dell'Apollo 11, con tutti i particolari finora inediti.

Chiedete oggi stesso in edicola:

Selezione del Reader's Digest

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI Centrali Indagini Ricerche
Ufficio assaltuario
Via Emanuele 107 tel 511 024 538 682

La replica di Vittorio Strada

Il critico Vittorio Strada ci ha cortesemente concesso di pubblicare questa sua replica alle accuse di Kocetov

Nel suo romanzo-pasquinata Che cosa vuoi?, *di cui è ora uscita la prima puntata sulla rivista sovietica «Oktjabr», Vsevolod Kocetov ha costruito una situazione e un personaggio così assurdi e inverosimili che potevano uscire solo da una fantasia meschina e insana. L'ottavia è chiara l'intenzione dell'autore di colpire me e, attraverso la mia figura, il partito comunista italiano. Non mi trattengo qui sulla volgarità e stupidità degli attacchi di Kocetov. Vorrei solo spiegarne la ragione.*

La spiegazione sta nei miei libri, in Letteratura sovietica 1953-1963 (Editori Riuniti) e nel mio recentissimo Tradizione e rivoluzione nella letteratura russa (Einaudi). E' evidente che la mia attività di studioso, che ha presentato in Italia scrittori sovietici come Solzhenitsyn, Bulgakov, Platonov, Bagritskij, Olescia, Nekrasov e vari altri, non poteva garbare al rappresentante più spinto delle forze ultraconservatrici sovietiche.

Kocetov, attaccando me e il pci (per la posizione coerente e coraggiosa che esso ha preso in favore del nuovo corso cecoslovacco e dell'autonomia dei partiti comunisti), attacca contemporaneamente con la stessa violenza gli scrittori innovatori e socialisti sovietici, e soprattutto, naturalmente, la rivista di Tvardovskij Novyj Mir. Non posso quindi, come comunista, che sentirmi onorato dei suoi attacchi, anche se devo deplorarne l'abietta trivialità.

Conosco Kocetov personalmente. Già in precedenza, sulla stampa comunista, cui collaboro, avevo criticato i suoi brutti e codini romanzi. Durante gli incontri che ebbi con lui a Torino e Varigotti, nel 1966, non mancai di esprimergli apertamente le mie opinioni, opposte alle sue, sui problemi culturali sovietici e non sovietici. I suoi attacchi rientrano in questa aperta polemica, che da tempo è cominciata e che non finirà certo oggi. Polemica che è davvero piccola cosa di fronte alle contraddizioni sociali e politiche del mondo, nelle quali tutti siamo impegnati, su diverse posizioni di classe e di ideologia.

Vittorio Strada

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: la Luna, in discordanza con Marte, può accentuare la tensione che mal si addice alle intese di qualsiasi genere. Lite e intemperanze. *Sentimenti:* tendenza a trovare la compagnia impulsività anche con le persone care. Calma. *Salute:* in molti casi emicranie persistenti e fastidiose.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: Marte e Saturno concorrono l'uno ad imprimere una spinta dinamica e l'altro a contemperare lo slancio con la saggia meditazione. *Sentimenti:* nel pomeriggio il sestile Luna-Venere è di fausto auspicio per l'amore. *Salute:* mattinata depressiva, poi crescente miglioramento.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: l'eccessiva cura nei particolari spesso fa perdere di vista l'obbiettivo principale. Prospettive favorevoli per le opere dell'intelletto. *Sentimenti:* intervallo di serenità nel campo affettivo. Non insegnate le ribellione. *Salute:* abbastanza soddisfacente se non vi agitate per delle futilità.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: cercate di concludervi in mattinata, perchè, al pomeriggio, [illegible] di Nettuno favorisce la confusione e gl'ingenui. *Sentimenti:* non [illegible] fede alle promesse. *Salute:* acqua insidiosa, non esagerate con gli spaziali.

LEONE (23 luglio - 21 agosto)
Affari: la quadratura del Luna annulla, quasi completamente, l'apporto dei collaboratori e l'intesa fra [illegible] è inesistente. Noia. *Sentimenti:* riuscirà particolarmente difficile conservare l'armonia in famiglia. Urti. *Salute:* colpiti da [illegible] disfunzioni i cardiopatici. Vi riposino spesso.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: ostacoli all'orizzonte che poi scompaiono, quasi [illegible] mente, mentre gl'influssi, tornati benigni, agevolano il consolidamento in tutto. *Sentimenti:* Venere nel Segno significa [illegible] dei desideri affettivi. Gioie. *Salute:* [illegible] l'intestino l'organo vostro più vulnerabile.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: nel pomeriggio la quadratura Luna-Urano annuncia improvvise complicazioni che scombussolano il programma di lavoro. Difendetevi. *Sentimenti:* il conforto affettivo della persona [illegible] vi ridarà la [illegible] fiducia. *Salute:* crisi nervose che incidono [illegible] sul fisico.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: sono condizionati alle vostre reazioni psichiche in qualsiasi. Al pomeriggio diffidate delle persone adulatrici e insinuanti. *Sentimenti:* non pretendete, specie in amore, la verità assoluta che forse non esiste. *Salute:* pericolo di ustioni e di intossicazione alimentare.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: [illegible] sera il clima cosmico è promettente e offre la possibilità di risolvere soddisfacenti. Lo [illegible] evitate ogni contatto. *Sentimenti:* discussioni [illegible] in famiglia. Assumete un atteggiamento più conciliante. *Salute:* pista per il povero fegato oggi assai sofferente. Moderatevi nel fumare.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: poggiate su basi solide e sicure. Il momento è adatto per trattare progetti [illegible] specie nel campo degli immobili. Cauti. *Sentimenti:* le configurazioni astrali aiutano alla comprensione in casa e fuori. *Salute:* resistente alle fatiche, nel complesso florida, vitalissima, però non approfittatene.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.)
Affari: qualche improvvisa contrarietà nelle prime ore, ma in seguito si ristabilisce la calma. Preferiti dalla sorte i nati dopo le 18. *Sentimenti:* lieti di umore che spesso disorientano la persona amata. Controllatevi. *Salute:* scompensi nel sistema neurovegetativo. Frequenti riposi. Piano in auto.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: non sperate in colpi di fortuna o nella protezione di alti personaggi. Il successo dipende unicamente dalla vostra abilità. Ragguri. *Sentimenti:* dovreste ascoltare racconti fantasiosi e spesso poco verosimili. *Salute:* [illegible] è un beneficio giornaliero per il benessere.

STAMPA SERA
Giovedì 2 - Venerdì 3 Ottobre 1969

dove andiamo questa sera

7
Anno 101 - Numero 225

TEATRI, RITROVI E CINEMA A TORINO

Oggi prima mondiale sulla « Raffaello » di « Amore mio aiutami », con Sordi e la Vitti

teatri danze ritrovi

AL NUOVO (Ente Teatro Regio): ore 21,15 Rassegna giovani cantanti. Orchestra del Regio. Tutti possono ritirare il biglietto gratuito numerato in via Petrarca 37 ore 10-12, 16-19 e alla cassa del Teatro prima dell'inizio del concerto.

ALFIERI (corso Casale): sera ore 21,15 Compagnia Macario in « Finestre sul Po ». Prenotazioni: solo cassa Teatro, telefono 535.440.

CARIGNANO: questa sera ore 21,30 « Tia capità na musica » con Balocco, Lombardo, Simplorio.

GIANDUIA MARIONETTE (S. Teresa 5): da sabato ore 16 « Cenerentola 1970 ». Regia di Lutti Lupi. Novità.

UNIONE MUSICALE - AUDITORIUM RAI: domani venerdì ore 21 precise (inaugurazione serie pari) « La creazione » di Haydn, per soli, coro e orchestra. Abbonamenti e biglietti p. Cavallo 29 - tel. 344.525.

ALCIONE: Grande Compagnia Mario Ferrero nella Rivista « Una prodezza avventurosa al orario 16,15-21,15.

AL BAGATELLE (st. Cavoretto 2): Complesso Bob Cori & The In.
AL FLORIDA (p. Solferino, t. 542.822) ore 21: I Simpatici - Cubia Carmen Rizzi.
ARLECCHINO: ore 21, Gli Astemovas.
BELLE ARTI: ore 21, ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21, Marco Pattori.
CLUB 84: ore 21, The Favourites.
EDEN: ore 21, Bert Bert Band.
FARO: ore 21, The Evergreens.
FORTINO: ore 21, tanghi, valzer, fox.
GARDEN (capol. 52 aburr. - tel. 639.912): ore 21, Les Premices.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14) ore 16,30-21: I Barracuda.
GAY SALA (v. Pomba 7) ore 16,45-21: orchestra I Giusti, cantano Rena Vedova e Walter Mosso.
HOLLYWOOD: ore 21, Chi-co-cha.
GIPSY (Collegno - v. C. Battisti 25): Equipaggio May Flover.
LA PERLA ore 21: I Moncili.
LE ROI: ore 21, Les Fleures.
MASSAUA DANZE: ore 21, Gianfi.
PRINCIPE: ore 21, Silvano Silvi.
REPOSI: ore 21, The George's.
TROCADERO ore 21: Luciano Polleo.
BOCCACCIO (Mone. 145, 683.606).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (via Vocarie 185).
MACK 1 (via Cameriana 61).
NEW CRAZY CLUB - tel. 659.092.
ROUGE NOIR (Novalesa, g. Fréjus): ore 21, Open Three.
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 24 e 1,45. Orchestra I Mister.
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti ang. via Roma, telefono 532.492).
VOOM VOOM (via Barge 10, tel. 331.040) ore 21: Lillian e La Spirale 20.
WEST END NIGHT CLUB: Vedette internazionali ore 1. Hotel Ristorante - Tavola calda. Telefono 890.270
ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): ore 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (Telefono 894.213, aria condizionata).
CAPRICE (Sacchi 16, tel. 531.928): ore 21.
HOLIDAY (Viaz. 3, tel. 514.758): ore 21.
LA GROTTA (v. San Tomaso 16): Taverna calda, pizza, musica stereo.
LIDO WHISKY (c. Moncalieri 422) ore 21.
VILLA GAY ore 21: discoteca.
WHISKY NOTTE (via Pio V angolo via Goito) ore 21: I Ragazzi del Sole.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 32 Tel. 547.007
Il ponte di Remagen di J. Guillermin con G. Segal, R. Vaughn, Ben Gazzara, B. Dillman, E. G. Marshall (Usa - Colore-panav.) — Sul Reno c'è un solo ponte che consente l'avanzata alleata. ★ Guerra
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 16,30-17,20 19,55-20,30 Ingr. 1000

ARLECCHINO c. Bonnefler 22 Tel. 587.190
In 2 gli fo 3 on di Peter Hall, con Rod Steiger, Claire Bloom, Judy Geeson (Gran Br. - Col.) — Al telefono di marito tra moglie seria e amante spregiudicata. ★ Commedia drammatica. V. 18.
DOMANI LA PRIMA Orario: 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900

ASTOR v. Vinti 8 Tel. 519.518
L'incredibile furto di Mr. Giraudo di Jerry Paris con Dick Van Dyke, Edward G. Robinson, D. Provine (Usa - Colore, prod. Disney). — Risate per due ore, uno e l'altro, l'altro gangster. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○ Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

CENTRALE d'Essai (340.110) v. C. Alberto 27
Per favore non mordermi sul collo di Roman Polanski, con Sharon Tate, R. Polanski, J. MacGowran (Usa - Colore) — L'attrice scomparsa, diretta dal marito, in una satira del vampirismo. ★ Commedia
RIEDIZIONE Critica ● Pubblico ○○○○ Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 600

CORSO c. Vitt. Eman. 80 Tel. 510.703
Ardenne '44: un inferno di Sidney Pollack, con Burt Lancaster, J.-P. Aumont, P. O'Neal, P. Falk, A. Noseda (Usa - Colore, Panav.) — Bella cinefilmica e bei quadri vittime della distruzione bellica. ★ Dramm.
Critica ● Pubblico ○○○○ Ore: 14,30 16,15 18,25 20,25 22,30 Ingr. 900

CRISTALLO v. Gaeta 5 Tel. 650.100
La prigioniera di Henry-George-Clouzot, con L. Terzieff, Elisabeth Wiener, B. Fresson, Dany Carrel (Fr. - Colore) — Angelica sensuale d'una donna che la suggestione ha reso pervers. ★ Drammatico. V. 18
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: 14 — 16 — 18,10 20,45 22,30 Ingr. 1000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 342.432
Il corvaccio, di G. Clury, con D. Niven, J.-P. Belmondo, Bourvil, Ely Wallach, Silvia Monti (Francia - Colore) — Rivalità tra banditi e banditelli nel fumo d'un treno straccino di milardi. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ore: 14,10 16,10 18,15 20,20 22,30 Ingr. 1000

GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 500.760
Gli insaziabili di Alberto De Martino, con Robert Hoffman, Frank Wolff, Luciana Paluzzi, John Ireland (Italia-Germ. Colore) Bruti ceffi si affrontano a Los Angeles. ★ Giallo. Vist. 18
Critica ●● Pubblico ○○○ Ore: 14,30 16,10 18,15 20,20 22,30 Ingr. 1000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.923
Dove vai tutta nuda di P. Festa Campanile, con M. G. Buscella, T. Millian, V. Gassman, G. Moschin (Italia - Colore) — Con poche vesti e senza pell sulla lingua, una ragazza fa strada. ★ Comm. V. 18
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ore: 14,10 16,15 18,20 20,25 22,30 Ingr. 1000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Fellini-satyricon di F. Fellini, con Lucia Bosè, Magali Noël, Capucine, S. Randone, G. Mitchell, A. Cuny, D. Luna, Martin Potter, Hiram Keller, Max Born (Italia - Panavision, a colori) ★ Fantastico. V. 18
Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 17,15 19,45 22,30 Ingr. 1000

METROPOL v. Pr. Tommaso 8 Tel. 852.470
Io, Emmanuelle di Cesare Canevari, con Erika Blanc, Adolfo Celi, Mila Sannoner (Italia - Colore) — Una ragazza ben disposta e le sue esperienze di erotomane. ★ Sexy. Viet. 18
Critica ● Pubblico ○○○○ Ore: 14,30 16,20 18,20 20,20 22,30 Ingr. 1000

NAZIONALE v. Roma 7 Tel. 518.850
Vivi o preferibilmente morti di D. Fosseri, con Giuliano Gemma, Nino Benvenuti, S. Roma, C. Nuria (It.-Sp. - Col.) — Accanto a « Ringo » mordace il campione mondiale in avventura americ. ★ Western
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Indianapolis pista infernale di James Goldstone con Paul Newman, Joanne Woodward, Robert Wagner (Usa - Colore) — Dal romanzo di Howard Rodman il dramma d'un campione. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ore: 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 1000

ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.145
La vita, l'amore, la morte di Claude Lelouch, con Annie Girardot, C. Collier, J. Magnan (Francia - Bianco-nero col.) — Un Lelouch impegnato che chiede l'abolizione della pena di morte ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
Barbagia, di Carlo Lizzani, con T. Hill (M. Girotti), Don Backy, R. Krisman, H. Ronde (Italia - Col.) — Banditismo in Sardegna, dal libro « La società del malessere » di G. Fiori. ★ Dramm. V. 14.
Critica ●●● Pubblico ○○○ Ore: 14,30 16,30 18,25 20,25 22,30 Ingr. 900

proseguimenti

ARISTON v. Lagrange 31 Tel. 546.547
La lunga ombra gialla, di J. Lee Thompson, con Gregory Peck, A. Heywood, Conrad Yama (Mac) Francisca Tu (G. B. - Col. sc.) — Minacce in Cina di professore radiotrasmittente segreto. ★ Dramm.
Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 14,30 16,20 18,25 20,35 22,30 Ingr. 800

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 550.714
L'uomo venuto dal Cremlino di Michael Anderson, con A. Quinn, O. Werner, L. Olivier, V. de Sica (Gr. Br. - Col.) — E se venisse eletto Papa, per la prima volta, un russo? ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario: 14,45 17 — 19,45 22,30 Ingr. 700

CAPITOL v. S. Dalmazzo Tel. 540.605
Il mucchio selvaggio, di Sam Peckinpah, con William Holden, Ernest Borgnine, Robert Ryan, Edmond O'Brien, Warren Oates, Jaime Sanchez, Ben Johnson (Usa - Colore 70 mm). ★ Western. V. 14
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,15 16,15 18,15 20,15 22,15 Ingr. 600

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.554
Un detective, di R. Guerrieri, con F. Nero, F. Bolkan, A. Celi, S. Martinkova (Italia - Colore) — Investigatore spregiudicato indaga a Roma su ripetuti delitti. ★ Poliziesco. Vist. 14.
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario: 14,40 15,50 17,50 19,10 20,50 22,50 Ingr. 600

TORINO v. Bonzi 6 Tel. 530.353
L'isola del tesoro, di Byron Haskin, con Bobby Driscoll, Robert Newton (Usa - Colori) — Rielaborazione Disney del famoso romanzo di Stevenson, adatto per i ragazzi. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE Ore: 10,30 12,30 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 600

Riduzioni A.G.I.S. - E.N.A.L. — Adriano, Milano, Zenit (Nazionale di Moncalieri) — Ealoni Tecnica e Montagna: biglietti ridotti 10% all'Enal — Teatro Alfieri: Comp. Macario - biglietti ridotti) del 50% all'Enal — Teatro Carignano: « Tia capità na musica » - Enal 50% in Teatro — Teatro Stabile: abbonamenti ridotti in vendita all'Enal — Torino-Napoli: biglietti ridotti in vendita all'Enal

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consenti	○○○
Discreto	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Per gli spettacoli fuori Torino il giornale non è responsabile di eventuali variazioni non tempestivamente comunicate

seconde e altre visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 16, t. 511.293 — Metti una sera a cena, J. L. Trintignant, T. Mimieux, F. Bolkan, A. Girardot. Tecn. scope. Vietato 18. ★ Drammatico

COLOSSEO c. M. Ciar. 73, t. 851.634 — Quella carogna di Frank Mitraglia, I. Hallyday, E. Constantine, A. Incontrera. Col. scope. ★ PRIMA VISIONE. Poliziesco

FARO v. Po 50, t. 83.214 — Massacro per un'orgia. V. Prus, T. Perkins. Vietato anni 18. ★ Drammatico

FIAMMA c. Trapani 57, t. 322.057 — Metti una sera a cena, J. L. Trintignant, T. Mimieux, F. Bolkan, A. Girardot. Tecn. scope. Vietato 18. ★ Drammatico

FORTINO v. Chieri 47 — Un uomo e nudo. Burt Lancaster. Technicolor. ★ Drammatico

HOLLYWOOD c. R. Margh. 106, t. 851.904 — Quella carogna di Frank Mitraglia, J. Hallyday, A. Incontrera. Col. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ PRIMA VISIONE. Poliziesco

LA PERLA c. De Gasperi 20, t. 584.791 — « Z » l'orgia del potere. J. L. Trintignant, I. Papas. Colori. ★ Drammatico

MASSAUA p. Massaua 9, t. 795.803 — Quella carogna di Frank Mitraglia, J. Hallyday, E. Constantine, A. Incontrera. Col. scope. ★ PRIMA VISIONE. Poliziesco

MASSIMO v. Montebello 8, t. 878.081 — Un uomo e nudo. Burt Lancaster. Technicolor. ★ Drammatico

ORFEO (aria condiz.) p. Carlina, t. 518.514 — GB sabotatori del nazismo. M. Takahashi, T. Uchida. Scope. Vietato 16. Ap. 14,30. Ult. 22,30. ★ Drammatico

PRINCIPE v. P. d'Acaja 45, t. 760.952 — « Z » l'orgia del potere. J. L. Trintignant, I. Papas. ★ Drammatico

STATUTO v. Cibrario 18, t. 487.051 — Assolto sono una donna. L. Tunica Hjordis. Technicolor. Vietato 18. Or. 14,00; 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Sexy

ADRIANO v. Sacchi 65, t. 587.715 — Uno sconosciuto in casa. J. Mason, G. Chaplin. Technicolor. Vietato 14. ★ Commedia

ALCIONE c. R. Margh. 134, t. 287.400 — Assassinatico. Tecnicolor. ★ Giallo. Compagnia Mario Ferrero in Una prodezza avventura. 16,15 - 21,15.

ALPI v. Garibaldi 30, t. 545.245 — I 3 magnifici fratelli. F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa

REGINA c. R. Margh. 123, t. 552.883 — La gioia in cui inventarono lo spogliarello. N. Wisdom, B. Eklund. Tecn. ★ Commedia

CRAVEBANA v. Avogadro 3, t. 530.493 — Il segreto dello scorpione. A. Cord, S. Eaton, L. Naismith. Colori. ★ Avventuroso

MILANO (Ap. ore 10) v. Milano 8, t. 550.355 — Ritratto di uccide. Technicolor. Gli ospiti. Ap. ore 10. ★ Poliziesco ★ Commedia

OLIMPIA v. Garibaldi 3, t. 548.586 — L'angelica avventuriera. M. Mercier. Colori. Vietato 14. ★ Sexy

PO v. Po 21, t. 510.496 — L'ombra di Zorro. Frank Lannoro. Technicolor. ★ Avventuroso

P. NUOVA (Ap. ore 10) v. Nizza 17, t. 659.158 — Il corridoio della paura. Secondo al sole, S. Dee - L. Donahue. Colore. Ap. 10. ★ Drammatico ★ Sentimentale

GIARDINO v. Monfalcone 82, t. 326.873 — La fredda alba del Commissario Jose. J. Gabin. Technicolor. Vietato 14. ★ Poliziesco

MIRATORI c. Cosenza 68, t. 390-711 — Fiamme sul Vietnam. B. Darico, J. Nicles. ★ Guerriglia

S. RITA — Con la morte alle spalle. V. Bach, G. Martin. Colori. ★ Avventuroso

SMERALDO v. Tunisi 92, t. 390.711 — Il circo. Charlie Chaplin, Merna Kennedy. ★ Capolavoro

VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102, t. 596.123 — Rischiatutto vivo. T. Savalas, G. Maharis. Technicolor. ★ Western

AMERICA v. Tirana 27, t. 331.748 — Vacanze d'inverno. A. Sordi, D. Gray, R. Salvadori. Techn. scope. ★ Commedia

ARALDO v. Chivasso 3, t. 589.409 — Tom e Jerry c'era 2 volte. Colori ★ Disegno animato

ELISEO v. Mongioevo 47, t. 355.815 — Il teschio di Londra. J. Fuchsburger, G. Farrel. Vietato 14. ★ Giallo

SAN PAOLO v. Cesana 80, t. 372.833 — Tre contro tutti. Frank Sinatra, Dean Martin. Technicolor. ★ Western

ARIZONA c. Belgio 35, t. 874.171 — La valle dei diamanti. J. A. Palance, Cara Jurgens. Scope. Colori. ★ Avventuroso

ARTISTI v. G. di Saluzzo 34, t. 81.374 — Le dolcezze del peccato. T. Corday, J. Piat. Technicolor. ★ Sexy

CORALLO v. Assisi 2, t. 70.521 — La battaglia di Algeri di Gillo Pontecorvo. ★ Drammatico

ERIDANO c. Casale 106, t. 82.086 — Dove osano le aquile. C. Eastwood, R. Burton. Techn. scope. ★ Drammatico

GROPA v. Oropa 3, t. 845.457 — Il pirata del re. Doug Mc Clure. Technicolor. ★ Avventuroso

VITT. VENETO p. V. Veneto 5, t. 871.642 — Operazione Zanzibar. S. Cochran, J. Neil. Colori. ★ Avventuroso

ASTRA v. R. Filo 6, t. 783.587 — Amore sul Pacifico. J. Villamaova, A. Signer. Vietato 18. ★ Commedia

BERNINI c. Taranto 3, t. 773.845 — A prova di crimine di S. Lumet. H. Fonda, W. Matthau. ★ Fantapolitica

CIBRARIO v. Collegno 12, t. 772.907 — Il re ed io. J. Brynner, Deborah Kerr. Colori. ★ Comm. drammatica. U Boat il corsaro degli abissi. ★ Guerra sottomarina

ELIOS v. Val Lagarina 48, t. 798.146 — L'arte di arrangiarsi. Alberto Sordi ★ Commedia satirica

ODEON v. Venatrio 8, t. 772.863 — Un treno per Durango A. Steffen, M. Damon. Tecn. (solo per oggi). ★ Western

STAR v. Domodossola 48, t. 777.990 — Comandos in azione. A. Murphy, M. Koch. Technicolor. ★ Avventuroso

ADUA c. G. Cesare 97, t. 373.276 — Bosco internazionale. Tab Hunter Technicolor. ★ Poliziesco

AURORA c. Brescia 2, t. 279.510 — L'ora della furia. James Stewart, Henry Fonda. Technicolor. ★ Western

MAIOR c. G. Cesare 103, t. 287.974 — Diabolicamente tua. Alida Valli, Senta Berger. ★ Poliziesco di Julien Duvivier

NORD c. Vercelli 144, t. 280.352 — 1000 dollari sul nero. A. Steffen, J. Garko. Scope col. ★ Western

ORIENTE v. D. Chiesa 36, t. 241.863 — Un uomo chiamato Pinocchio. Colori. ★ Commedia
segue: disegno animato.

PALERMO c. Palermo 118, t. 273.030 — Showman. Gina Lollobrigida, Marina Malì, Maria Dubois. Technicolor. ★ Commedia avventurosa

ZENIT v. Cervili 1, t. 262.897 — Il [illegible]. Lee Marvin. Technicolor. ★ Drammatico

CABIRIA c. Dante 4 (Mone.), [illegible] — Il collezionista. Samantha Eggar, Terence Stamp. Technicolor. ★ Drammatico

CONTINENTAL v. Nizza 346, t. 897.068 — La battaglia dell'ultimo panzer. S. Cooper, G. Maldon. Colori. ★ Guerra

CUORE v. Nizza 58, t. 631.830 — Rassegna grandi successi: Il ritorno di Don Camillo. Fernandel, G. Cervi. Apertura 19. ★ Commedia satirica

GHIGO c. Parig. 120 (Mone.) 660.450 — Mastro e la regina di Saba. A. Sirel, Jany Clair, A. M. Poloni. Techn. ★ Mitologico

ITALIA v. Nizza 138, t. 664.021 — Criminali della banda Dillinger. George Nader. ★ Drammatico

PIEMONTE v. Nizza 32, t. 652.758 — Il tempo duello. Jul Brynner, T. Howard. Colori. ★ Drammatico

SAN CARLO Nichelino — Tempesta alla frontiera. Red Canarero, N. Grey. Technicolor. ★ Avventuroso

SPEZIA v. [illegible] 70, t. 693.617 — Mercenari obiettivo africanista. R. Harrison. Scope col. Ap. 15. ★ Avventuroso

DIANA c. Regina Margherita 220 — Sexpotation. Vietato 18. ★ Sexy

DORA c. Fr. Cigna 51, t. 484.821 — Cacciatori di violenti. ★ Avventuroso

ROMA v. S. Donato 40, t. 467.765 — A piedi nudi nel parco. Jane Fonda. ★ Commedia

ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella — La guerra di Troia. Steve Reeves. J. Drey. Technicolor. ★ Mitologico

AMBRA — Sessi, lei è favorevole o contrario? A. Sordi, A. Ekberg, B. Andersen. Colori. ★ Satirico

APOLLO largo Giachino 91, t. 215.883 — Hilda e Hans il miracolo dell'amore. D. Kerr, H. Sanchez. Techn. scope. Vietato 14. ★ Inchiesta

EDERA v. Madonna di Campagna 1 — Tom e Jerry c'era due volte. Technicolor. ★ Disegni animati

LUCENTO v. Verolengo 130, t. 290.181 — Sessi, facciamo l'amore? P. Clementi, Reba Lorman, R. Feuillère, Claudine Auger, Franca Valeri Technicolor. Vietato 18. ★ Commedia

LUTRARIO v. Stradella 10, t. 280.742 — Violenza Story. Robert Walker. Technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico

SPLENDOR v. Bibiana 109, t. 296.336 — Paperino Show di Walt Disney. Tecno. scope. Inoltre programma il terriere picchiatello. Ap. 16. ★ Disegni animati

Francesca Bertini e Catherine Spaak: due « Maschere d'argento » del cinema italiano

spettacoli di provincia

ALBESE
SADA: « Don Giovanni in Sicilia ».
CARMAGNOLA
MARGHERITA: « Le dolcezze del peccato », Vietato 16.
SPLENDOR: « Il mistero della mummia ».
ELIOS: « La sete che viene dal mare ».
CHIERI
SPLENDOR: « Gli occhi della notte ».
CHIVASSO
POLITEAMA: « Dove vai tutta nuda ».
CINE CITTA': « Nel nome di Roma ».
MODERNO: « Il grande silenzio ».
CUORGNE'
PERGOLA: « Un posto all'inferno ».
MARGHERITA: « La legione dei dannati ».
CERIALE
ODEON: O l'ammazzo o lo sposo.
ALBENGA
ASTOR: Cabiria.
CRISTALLO: Calda e infedele.
AMBRA: Viaggio al centro della Terra.
Imperia
CENTRALE: Sclarada.
ROSSINI: Cerimonia segreta.
LAVOUR: Il caldo amore di Evelyn.
CROCE BIANCA: La valle delle ombre rosse.
DANTE: Rosemary baby.
SANREMO
ARISTON: Il cervello.
CENTRALE: Riempiamolle.
ORFEO: 5 figli di cane.
SANREMESE: Quella sporca dozzina.
SUPERCINEMA: Un detective.
LUX: Tiffany memorandum.
ASTRA: La battaglia d'Inghilterra.
ASTRA MIGNON: Peggio per me, meglio per lo.
ARMA DI TAGGIA
CERRI: I diamanti che nessuno vuole rubare.
CAPITOL: Non c'è posto per i vigliacchi.
OSPEDALETTI
EDEN: La lunga strada della vendetta.
BORDIGHERA
OLIMPIA: I giorni della paura.
ZENI: Una jena in cassaforte.
VENTIMIGLIA
EUROPA: La pillola d'oro.
IMPERO: Montecristo '70.
TEATRO COMUNALE: Roma [illegible] Chicago.
La Spezia
ASTRA: Ehi amico... C'è Sabata, hai chiuso!
CIVICO: Nuda e casta alla fonte.
CIRIE'
ITALIA: « Vivi o preferibilmente morti ».
IVREA
POLITEAMA: « Vivi o preferibilmente morti ».
IDEALE: « La valore selvaggia ».
SPLENDOR: « Mondo animato ».
PANCALIERI
IDEAL: Per 100.000 dollari ti ammazzo ».
PINEROLO
ITALIA: « Un detective ».
NUOVO: « Stato d'assedio ».
HOLLYWOOD: « Un'estate in quattro ».
SOCIALE: « Le notti di Satana ».
RIVOLI
CARNINO: « Gli anni impossibili ».
RIVOLESE: « Non mi dire mai addio bye bye ».

Alessandria

ALESSANDRINO: Vedo nudo.
AMBRA: Tom e Jerry in top-col.
CRISTALLO: Il triondo della carne. Susanna.
DANTE: Sette uomini e un cervello.
MODERNO: Bergagia.
GALLERIA: Il mucchio selvaggio.

ACQUI
ARISTON: Vivi o preferibilmente morti.
BATTISTI: Meglio morto che vivo.

CASALE
POLITEAMA: L'ultimo paradiso.
NUOVO: Due croci a Danger Pass.
MODERNO: Il circo.
VITTORIA: Asterix e Cleopatra.

OVADA
MODERNO: Quella notte lavanarono in spogliarello.
LUX: Una ragazza chiamata amore.
TORRIELLI: Die perdenti la mia pianola.

TORTONA
MODERNO: Romarey operazione Mazarey.
SOCIALE: La dolcezza del peccato.
VERDI: La rivoluzione sessuale.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: L'uomo, l'orgoglio, la vendetta.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Ercola l'Invincibile.
IRIS: Il cervello.
ITALIA: Di pari passo con l'amore e la morte.
MODERNO: La vita agra.

Asti

LUX: La sfrenile.
VITTORIA: Il mucchio selvaggio.
NAZIONALE: L'ultimo mercenario.
SALONE ALFIERI: Serissimo.
TEATRO ALFIERI: Lollipop.
SPLENDOR: Viaggio allucinante.
POLITEAMA: Vedo nudo.

CANELLI
[illegible]: Igloo I - Operazione Delitto.

MONCALVO
NUOVO: La tredicesima vergine.

Cuneo

FIAMMA: riposo.
CORSO: Il ponte di Remagen.
NAZIONALE: Il pellegrino.
ITALIA: Il mercenario.

SALUZZO
POLITEAMA: Dove osano le aquile.
SPLENDOR: Inutile, le disavventure della virtù.
ITALIA: Mille frecce per il re.

SAVIGLIANO
IRIDE: Silvestro e Gonzales, sfida all'ultimo pelo.
NAZIONALE: Una pillola per Eva.

BRA
POLITEAMA: Come salvare un matrimonio e salvare la propria vita.
VITTORIA: Io, mia figlia e la domestica.
IMPERO: Indianapolis pista infernale.

ALBA
CORSO: Scirocco.
EDEN: Paperino show.

MONDOVI'
ITALIA: Gli assassini del karatè.
CORSO: Le donne che non sapevo amare.

CIGLIANO
AURORA: A zonzo per Mosca.

Novara

ASTRA: L'isola delle svedesi.
COCCIA: Dove vai tutta nuda.
ELDORADO: Il cervello.
ECCELSIOR: Pecos è qui prega e muori.
FARAGGIANA: Ferocissimo.
VITTORIA: Un detective.

ARONA
MODERNO: Una ragazza chiamata amore.
ROMA: Stephane, una moglie infedele.

STRESA
ROSMINI: Sansone regina della jungla.

VERBANIA
INFERNO: Le spie vengono dal cielo.
APOLLO: La città sprofondo.
ARISTON: Il cervello.
SOCIALE: E venne l'ora della vendetta.
SOCIALE (Pallanza): Per pochi dollari ancora.

OMEGNA
SPLENDOR: Nebbia degli orrori.

DOMODOSSOLA
CATENA: Top sensation.

L'indiavolato organista e cantante « pop » Brian Auger è ritornato con il suo complesso, « The Trinity », a Torino

Genova

TEATRO MARGHERITA: ore 21, « La Traviata » di G. Verdi, con Margherita Rinaldi, Ottavio Garaventa, Attilio D'Orazi. Direttore Manno Wolf Ferrari. Regista Beppe Menegatti.
STABILE GALLE « E. DUSE »: mercoledì 8 ottobre, compagnia stabile « I Rusteghi » di Carlo Goldoni. Regia di Luigi Squarzina.
ASTOR: Una sull'altra.
GRATTACIELO: « Ehi amico... c'è Sabata, hai chiuso ».
LUX: Il cervello.
OLIMPIA: Io, Emmanuelle.
MODERNO: L'incredibile furto di Mister Giraudo.
ORFEO: La battaglia d'Inghilterra.
PALAZZO: Amanti male.
RITZ: Giovinezza, giovinezza.
UNIVERSALE: Dove vai tutta nuda?
VERDI: Fellini-Satyricon.
ARISTON: Il Grinta.
AURORA: Vedo nudo.
DIANA: Il mucchio selvaggio.
IDEAL: 7 uomini e un cervello.
DORA: Un detective.
IMPERIALE: Il Grinta.
LIDO: Un detective.
MANIN: Il mucchio selvaggio.
SMERALDO: 7 uomini e un cervello
SUPERBA: I Dieci.
ARCOBALENO (Santuario): Racconti d'estate.
ITALIA (Sestri Ponente): Si salvi chi può.
ROMA (Sestri Ponente): Rosemary's Baby.
VERDI (Sestri Ponente): L'oro di Mackenna.
VITTORIA (Sestri Ponente): Tutto per tutto.
A. DORIA (Pegli): Paperino e C. nel Far West.
LIOLA' (Pra): Paperino show.
PONTEDECIMO: Tempesta alla frontiera.
VERDI (Nervi): Il più grande colpo delle malavite americane.
FRIANDICIA: Custer il ribelle.
FLORA (Quinto): Femminemal.
AMBRA (Nervi): La battaglia del Sinai.

CHIAVARI
ASTOR: Vedo nudo.
CANTERO: Il « Grinta ».
CENTRALE: I due figli di Ringo.
NUOVO: Karim un corpo che brucia.
ODEON: Guai con gli angeli.

Savona

MODERNO: Fuga da Hautmuren.
ASTOR: Fellini Satyricon.
OLIMPIA: Ehi amico, c'è Sabata, hai chiuso.
DIANA: Indianapolis.
ELDORADO: Interludio.

ALBISOLA
MARCONI: Operazione ricchezza.

VARAZZE
SALESIANO: Nel sole.
TEATRO: Exodus.
VERDI: Sam Whisky.

VADO
SABAZIA: Silvestro e Gonzales mediatori.

SPOTORNO
MIGNON: Il morto ammazzato sul conto.
ARISTON: Il tesoro di Matecumbe.

FINALE
VITTORIA: Tre passi del delirio.
IDEAL: Trafficanti di Manila.

LOANO
PERLA: I ribelli di Zorro.

da oggi in prima

Claire Bloom

IN 2 SI', IN 3 NO (in prima all'Arlecchino): interpretato da Rod Steiger e Claire Bloom quando erano ancora marito e moglie, è un film a colori le cui situazioni hanno qualche riferimento — puramente casuale — con la vicenda vissuta recentemente dai due attori ogni divorziati (e lei risposata). È la storia d'un matrimonio andato a male. Lui è un marito al quale la maturità non fa disdegnare le avventure galanti con le giovanissime, una delle quali lo adesca con aria di finta ingenua e lo inguaia; lei è una donna che sente di salvare il matrimonio vacillante. Ma la spregiudicata amante del marito, per non correre rischi, arriva addirittura a questo: ne impietosisce la moglie, si fa credere incinta e si assesta in casa. Tanta astuta ipocrisia provoca conseguenze irreparabili. Con Steiger e la Bloom si fa notare la nuova stellina Judy Geeson. Da un romanzo di Andrea Newman, regia di Peter Hall.

jazz club

Un bianco ma negro

Johnny Otis: capo-orchestra, cantante, presentatore, scrittore

Johnny Otis

Il nome di Johnny Otis forse non dirà niente ai teen-agers che rimbalzano sotto le sfrenate ritmiche dei Vanilla Fudge.

E' senz'altro un tipo eclettico: capo orchestra, cantante, batterista, presentatore radiotelevisivo, uomo politico, giornalista e, forse, rappresentante di saponette. E' anche autore di un libro particolarmente violento intitolato « Listen to the Lambs », (ed. Norton) ha poco pubblicato negli Stati Uniti. Figlio di emigranti greci (all'anagrafe è trascritto come John Veliotes) ha passato la sua infanzia a Berkeley, dove, giorno dopo giorno, scopre che tutti i vicini di casa sono negri, che tutti i suoi migliori amici sono negri.

Così, decide di diventare negro, di vivere con loro. La moglie è negra, i suoi tre figli hanno la pelle del colore delle [illegible] Otis è assolutamente accettato dalla [illegible] comunità e può permettersi il lusso di circolare liberamente per le vie di Watts anche durante i tumulti. Ormai è un « negro » anche se ha le pelle chiara.

Dal 1960 Otis incomincia a scrivere per « The Sentinel », un settimanale che i bianchi di Los Angeles non hanno mai visto. Ma una telefonata non tarda a rispondere ai suoi articoli. Una voce gli dice: « Guarda dalla finestra ». Otis accetta il consiglio, guarda fuori e vede una grossa croce bruciare davanti alla sua porta. Oggi Otis è un uomo politico molto attivo, un militante impegnato quale può essere solo un individuo cresciuto nel ghetto nero. Il prodotto di quella cosa che chiamiamo: « la grande ferita nera nel "sogno americano" ». La sera dirige una orchestrina di cui il principale solista è un chitarrista di quindici anni. E' molto dotato: si chiama Shuggy Otis.

Franco Mondini

I dischi più venduti

1) *Lo straniero (Mountaki)*
2) *Il primo giorno di primavera (I Dik Dik)*
3) *Pensiero d'amore (Mal)*
4) *Acqua di mare (Romina Power)*

La mini-diva ha sedici anni, frequenta la terza media

Nada torna a scuola, uffa!

ROMA, giovedì sera. (u. s.) Con i libri sotto il braccio, la diva Nada è tornata a scuola. Ha sedici anni e frequenta quest'anno la terza media. Un po' indietro!

« E' vero, non sono un genio, ma la colpa non è tutta mia. Quando vivevo a Gabbro, un paesetto in provincia di Livorno, era molto difficile [illegible] assidua alle lezioni. La scuola è lontana. Dovevo macinare chilometri in bicicletta ».

Che effetto fa ad una diva tornare sui banchi della Media?

« Uffa! Proprio non ci voleva. E' la scuola dell'obbligo, no? Comunque prenderò il diploma e poi chiudo. Anche durante l'anno scolastico continuerò ad incidere dischi e a cantare ».

E' la scolara più pagata d'Italia!

« Forse, ma i soldi non li amministro io; sono minorenne. D'altronde io canto per divertimento. Se arrivano tanti soldi, meglio ».

Sono sempre 500 mila lire per sera?

« Anche di più. Ma, ripeto, di finanza non m'intendo. Io canto, mamma riscuote ».

Sarà comunque la scolara più elegante.

« Una minigonna, una maglietta, cosa tutto. Tanto sopra ci metto il grembiulino nero! ».

Grembiule di giorno, le toilettes più chic la sera nei night-clubs!

« Continuerò a cantare ma, come disse quello scrittore, "con juicio". Certo la scuola per una cantante donna, è come il servizio di leva per un cantante maschio. Un uomo "difficile", uffa! ».

Nada alla finestra del suo appartamento romano: ha ripreso familiarità con i libri di scuola (così dice)

Si apre la stagione torinese dei cine-clubs

Questi i film «d'essai» che non vedremo altrove

Juliette Mayniel

Chaplin, Eisenstein, Dovzhenko, Vertov, Dreyer, Bufuel, Welles, Resnais, Godard, Jancsò, Taviani, Makavejev... I classici e alcuni tra i più vivi registi d'oggi si ritrovano nel programma del Cinema d'essai torinese, che da due anni adempie ad una essenziale funzione di diffusione della cultura cinematografica.

Quest'anno l'attività si allarga, con proiezioni in periferia a cura del Teatro Stabile, ampliamento del « circuito d'essai » in vari centri della regione e incontri con personalità dello spettacolo (Ionesco per esempio). La novità più significativa è il cartellone per i ragazzi, finora vittima di interessi esclusivamente mercantilistici che in Italia non hanno mai permesso l'esistenza di un'autentica cinematografia per giovanissimi: saranno presentati Un amico di Guido, *interprete Bosetti, film che dal '67 non ha trovato un noleggiatore in Torino, l'ungherese* Il padre che vinse un festival di Noce *e il disegno animato di Gavioli* Pulcherio va alla guerra.

Quest'anno il « Centrale » ha articolato il suo programma in sezioni e tendenze. Ecco alcune anticipazioni. Per il giovane cinema italiano Il gatto selvaggio *di Frezza,* La sua giornata di gloria *di Bruno,* Sierra Maestra *di Giannarelli,* I visionari *di Ponzi; per la rassegna dei classici sovietici tre Eisenstein,* Arsenale *di Dovzhenko e* Tre canti su Lenin *di Dziga Vertov; tra i registi stranieri,* Il Resnais *di Je t'aime, je t'aime in prima probabilmente da sabato e l'edizione per gli schermi della* Gertrud *di Dreyer vista in televisione; per la sezione cinema-teatro, riduzioni da Brecht e Shakespeare; infine opere straniere poco note, tra le quali* Vargnità indifesa *del jugoslavo Dusan Makavejev, il talento più anticonformista nell'attuale cinema dell'Est europeo.*

p. per.

Vampiri a Ivrea

Il Cine Club di Ivrea dovrebbe quest'anno, secondo le previsioni, superare i 1500 abbonati. Mentre il circuito commerciale incoraggia i prodotti di più banale consumo, questo Circolo svolge una coraggiosa attività che ora ha raggiunto vasti strati di pubblico. Sono i soci stessi a indirizzare le scelte della direzione e la preferenza per il diabolico Polanski, indicato fin da maggio quando non era ancora parser-oggetto di [illegible] nero, è prova di curiosità intellettuale. Gli altri cicli sono dedicati al Terzo Mondo (da Oto nero e diavolo biondo di Glauber Rocha e i dannati della terra di Orsini), al giovane cinema ungherese, al regista Ferreri e ad una serie di « film da vedere », tra i quali il circo di Chaplin e il fantastico disegno animato Yellow Submarine.

Lou Castel: S. Francesco

Via, a passo ridotto

Al cinema Cecour di Torino ha preso ieri il via una retrospettiva di grandi film a 16 mm. Il passo ridotto può svolgere una funzione [illegible] in quei paesi dove manca l'attrezzatura cinematografica e nelle sale di circoli e di privati. La rassegna, in occasione dei festeggiamenti per San Francesco patrono d'Italia, si concluderà con un trofeo assegnato al film preferito dai soci (in programma sono film presentati da critici, la tessera costa 1000 lire) e la proiezione su grande schermo del televisivo Francesco d'Assisi della Cavani, con Lou Castel.

Ieri era in programma La battaglia di Algeri, *oggi* Davide e Lisa, *domani* La congiura dei boiardi.

IL FESTIVAL SI APRE SENZA LA PARTECIPAZIONE DEGLI STATI UNITI

I registi arrabbiati a Locarno

Via libera al nuovo cinema - La retrospettiva dedicata a Visconti

nostro servizio

Locarno, giovedì sera.

Due soli film italiani figurano nel calendario del ventiduesimo Festival internazionale cinematografico che si inaugurerà stasera sotto i colori della bandiera cecoslovacca: il già noto *I due Kennedy* di Gianni Bisiach e *Fuori campo* di Peter Del Monte. La [illegible] quanto l'Italia è sempre stata alquanto vezzeggiata dalla rassegna svizzera, che per tante edizioni riservava ad essa la simpatica prerogativa di aprire le proiezioni. Ma pure quello di Locarno, come altre manifestazioni consorelle, è un festival che ha registrato negli ultimi anni vari mutamenti, anche radicali, nella sua struttura. Oggi da festival tipo Venezia e Cannes è diventato una vetrina del cinema di rottura, ideologicamente all'avanguardia, soprattutto confezionato da registi giovani.

Tuttavia, fedele alla tradizione almeno per ciò che riguarda la sua « retrospettiva » (ch'è stata sempre un profilo di un « mostro sacro » della recitazione davanti la macchina da presa oppure di un « autore » scelto con la totalità o quasi della sua produzione), avremo ben tre [illegible] dedicate ad un italiano: del cinema di casa nostre, Luchino Visconti. Da *Ossessione* (1942) a *Lo straniero* (1967): l'intera parabola creativa dell'aristocratico cineasta milanese, meno quindi il recentissimo *La caduta degli dei*.

Un'occasione di rilettura soprattutto per gli studiosi stranieri che converranno a Locarno, e così anche per i critici italiani che potranno verificare a distanza di ore l'uno dall'altro giudizi espressi a suo tempo forse viziati da rumore ideologiche e da strascichi polemici.

Assente la produzione statunitense (in calendario figura di questo paese un solo cortometraggio), avremo di converso una presenza sovietica e quella dell'intero mondo socialista. Come s'è accennato, toccherà al cinema cecoslovacco aprire le proiezioni col film *Zert* (Lo scherzo) di Jaromil Jires. Punto d'incontro tra oriente ed occidente europeo, l'iscrizione in calendario di entrambe le Germanie. Comunque ciò che colpisce maggiormente è il massiccio numero di pellicole appartenenti alle giovani cinematografie del Terzo Mondo e dell'America Latina, India, Costa d'Avorio, Corea, Hong Kong, Argentina, Brasile, Cuba, Cile porteranno in quest'angolo di Ticino — probabilmente — una parola nuova sulla rispettiva ultima e bruciante realtà sociale. Lo scorso anno il festival fu contestato nell'ultima giornata da un gruppo di studenti svizzeri. L'interrogativo è da porsi pure quest'anno? Le serate di protesta [illegible] è fissata per il 12 ottobre.

Piero Zanotto

Alta moda a quota duemila al Salone della Montagna

Dodici bellissimi bambini, dai quattro agli otto anni, sei splendide mamme (tre reali note indossatrici) e, per sfondo, il Salone della Montagna, con la sua galleria di celebri stazioni turistiche d'alta quota, i suoi fantastici macchinari per sgomberare la neve, i suoi cingoli che allineano gli ultimi modelli di sci accanto alle cabinovie delle seggiovie: questa la formula della « Sfilata di alta moda per la montagna » che, organizzata con la collaborazione dell'Ente Italiano della Moda, avrà luogo stasera, alle ore 21,30, nel Teatro del Salone Internazionale della Montagna.

I giovani al Nuovo

Stasera il quarto concerto operistico diretto da Cattini

Al quarto concerto operistico di giovani cantanti, organizzato dall'Ente Regio al Teatro Nuovo e diretto da Umberto Cattini (Verona, 1922), partecipano la soprano Lorenza Campa (già nota nella nostra città per la sua attività concertistica) ed il tenore Bernardino Trotti, i quali presenteranno un programma dedicato tutto a musiche francesi dell'Ottocento.

La soprano canterà « Addio, o nostro piccol desco » dalla « Manon » di Massenet, « No, non sei [illegible] » dalla « Carmen » di Bizet, l'« aria dei gioielli » dal « Faust » di Gounod, e, col tenore Trotti, il duetto « Tacci si fa, addio » del « Faust ». Il tenore Trotti eseguirà « Salve, dimora casta e pura » del « Faust », « Addio, Mignon, fa core » della « Mignon » di A. Thomas, e « Ah non mi ridestar » del « Werther » di Massenet.

Il programma comprende inoltre l'ouverture « Zampa » di L. J. F. Hérold, il preludio all'atto primo della « Carmen » e l'ouverture del « Fra Diavolo » di D. Auber.

carnet

Unione Musicale - Auditorium
Domani venerdì, ore 21
HAYDN
La Creazione
per soli, coro e orchestra
RIGHETTI
Via Cavallo 29 - tel. 544.525

NEW CRAZY
CLUB
M. Gulliari 2 - Tel. [illegible]

Danze ARLECCHINO
Ore 21: TRATTENIMENTI con
GLI ASTERNOVAS
e la partecipazione di
MISS EUROPA 1969

Danze CASTELLINO
Ore 21: DEBUTTO
MARCO FATTORI
con il suo complesso

WHISKY NOTTE
I RAGAZZI DEL SOLE
Prenotazioni telefono 687.663

MACK 1
Via Cameroni 11 - tel. 535.252
ECCEZIONALE RITORNO di
BRIAN AUGER
and THE TRINITY
Servizio
RISTORANTE TAVOLA CALDA
ore 21 - 5
Prenotazioni ore 17 - 19

CHATHAM
NIGHT CLUB
GUIDO PISTOCCHI
e il suo COMPLESSO

ROUGE NOIR
Via [illegible]
Dancing col COMPLESSO
OPEN THREE

VOOM VOOM
Via Borgo 10 - telefono 311.940
LILLIAN
e la SPIRALE

SMERALDO
DANZE - CHIVASSO
Ogni sabato e domenica
Compl. GLI UH!

VILLA SASSI
Ristorante - Residence Hôtel
Str. Traforo Pino 47 - Torino
Specialità Gastronomiche

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Galleria Subalpina, piazza Castello, tel. 519.152); Recenti opere di Renato Angelo Vercelli.
GISEI (p. Solferino 3, tel. 534.473): «Arte del tempo». Surrealismo e nuova figurazione nella giovane pittura europea. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
IL FAUNO (piazza Carignano 7): Mostre di Schlemer.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Rassegna di grafica contemporanea: 10-13; 16-20.
LA MINIMA (p.za S. Carlo 175): Mostra personale di Nunzio Gulino.
MARTANO: R. Licata.
NARCISO (p. Carlo Felice 18): Arturo Martini scultore.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Mostra personale di Teodoro Signoli.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pz), Chiabrera: 10-12; 15-18.

GINA LOLLOBRIGIDA è giunta oggi in Messico per prendere parte a una serie di trasmissioni televisive. Proveniva da Buenos Aires, dove si era esibita in uno show.

OGGI IN PRIMA ASSOLUTA AL
cinema ARLECCHINO
ROD STEIGER, dopo « L'uomo del Banco dei pegni » ritorna in un nuovo dramma di crudo realismo!
UNIVERSAL PRESENTA
ROD STEIGER
CLAIRE BLOOM
JUDY GEESON
IN 2 SI IN 3 NO
con PEGGY ASHCROFT
PAUL ROGERS
TECHNICOLOR
Data la scabrosità del soggetto e di alcune scene il film è severamente vietato ai minori di anni 18

OGGI - CAPITOL - OGGI
WILLIAM HOLDEN
ERNEST BORGNINE
ROBERT RYAN
nel più spettacolare film
IL MUCCHIO SELVAGGIO
Technicolor - Vietato minori 14 anni

DA SABATO 4 OTTOBRE
Al cinema AMBROSIO
Titanus presenta
Uomini e donne, il vedi camminare pensierosi e tristi chissà per quali motivi economici e familiari, e invece poi ti accorgi che non pensano che a quello.....cattolicamento.
DA UN RAPPORTO DEL
COMMISSARIO PEPE
Ugo Tognazzi

Servetti
beauty parlour
il salotto della bellezza
VIA RODI 2 TORINO TEL. 54.55.05

ASTROLOGIA
e altre scienze occulte svelano futuro e aiutano risolvere casi [illegible] salute, amore, affari
DELSIGNORE, Via Chiabrera 44
Telefoni 486.421 - 981.349

ARISTON
OGGI
GREGORY PECK
IN UNA PRODUZIONE
Arthur P. Jacobs
LA LUNGA OMBRA GIALLA
Panavision - Colore DeLuxe

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà
Esito assicurato
Via Emanuele 107, tel. 511.824, 538.682

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958

LA «PRIMA» PIU' ATTESA DELL'ANNO!
Domani al Cinema CORSO
«IL MEDICO DELLA MUTUA» ha sposato «LA RAGAZZA CON LA PISTOLA»
LA CEIAD COLUMBIA presenta un film prodotto da
GIANNI HECHT LUCARI
per il DOCUMENTO FILM
ALBERTO SORDI - MONICA VITTI
AMORE MIO AIUTAMI
soggetto e sceneggiatura di RODOLFO SONEGO ALBERTO SORDI - TULLIO PINNELLI / PIERO PICCIONI
produttore esecutivo FAUSTO SARACENI / un film diretto da ALBERTO SORDI
opera della TECHNICOLOR

Auditorium

Bach uno che piace

All'Auditorium della Rai, gremito in ogni ordine di posti, si è inaugurata ieri sera con la *Passione secondo San Matteo* di Bach la stagione dell'Unione Musicale. Esecuzione di buon livello diretta da Theodor Egel che ha dato il meglio dell'istruzione del coro (Freiburger Bachchor). Realizzazioni del genere, che il pubblico, abituato anche a stupende registrazioni discografiche, accetta ogni come ordinaria amministrazione, mezzo secolo fa in Italia sarebbero parse un sogno irrealizzabile. A questo proposito si può leggere una bellissima lettera di Arrigo Boito, da Milano il 23 novembre 1911, indirizzata a Giuseppe Depanis circa il progetto di allestire a Torino la *Passione* in occasione dell'Esposizione per il cinquantenario del Regno d'Italia.

* *

«...Ieri in una seduta del consiglio della *Società del Quartetto* s'è riacceso il bel sogno della *Matthäus Passion*. Nell'ardore del desiderio s'è pensato all'Esposizione di Torino ed alla possibilità d'uno sforzo comune e fraterno fra Torino e Milano... per realizzare questo sogno... La quistione finanziaria si presentava, anche da parte nostra, molto rassicurante. Uno slancio d'irrefrenabile entusiasmo ha dettato il telegramma che fissava la nostra intervista per oggi. Il conte Lurani, traduttore del testo tedesco e musicista dottissimo, doveva accompagnarmi. Ma ora, alla luce chiara e fredda del mattino, caro Depanis, nel mio pensiero il bel sogno svanisce».

«Credevamo d'averlo afferrato perché sapevamo di quanto siamo capaci Torino e Milano riunite, e già esultavamo pensando al capolavoro Bachiano migrante dall'una all'altra città. Ma il denaro non può sempre tutto ciò che vuole. ...La *Matthäus Passion* è la Divina Commedia della Musica. Essa ha bisogno anzitutto di una mente direttiva d'artista grande, profondo, che la conosca in ogni sua piega, che la intenda, che la adori, che sappia irradiarne il significato e il commento. Ci vuole il Toscanini. Egli è a Nuova York e sarà poi a Roma, non avrà il tempo di studiare quel colossale Poema. Il Toscanini stesso ha bisogno di molti mesi per impossessarsene. Eppoi, incominciando dalla realizzazione del basso numerato sull'organo, le difficoltà materiali e tecniche si presentano d'ogni parte».

«Dove trovare le cent'ottanta voci, mirabilmente istruite, che abbisognano per formare i due cori? Dove trovare i solisti degni di quella Tragedia? Il rischio di tradire quell'opera prodigiosa con una esecuzione mediocre m'inorridisce. No, carissimo amico, è stata un'illusione! Perdonatemi d'avervi disturbato. Vogliatemi bene. Una buona stretta di mano. Vostro Arrigo Boito».

Questa era la situazione musicale nella parte più civile d'Italia nel 1911. Ma a nessuno sfuggirà l'unica nota consolante che vi traspare: e cioè il rispetto sommo che i nostri padri avevano per la musica; molto più forte del desiderio di acquistare onore e prestigio a mezzo di esecuzioni che si giustificano all'ombra di feste nazionali.

Giorgio Pestelli

Orari di domani nei musei torinesi

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6): 10-13; 15-18.

Museo Egizio (v. Accademia delle Scienze 6): 10-13; 15-18.

Museo civico d'Arte Antica e Palazzo Madama (p.za Castello): 9,30-12,30; 15-18.

Galleria civica d'Arte moderna (v. Magenta 31): 9,30-12,30; 15-18.

Palazzo Reale (p.za Castello): 9-12,30

Museo nazionale del Risorgimento (p.za Carlo Alberto): 9,30-12,30; 15-19.

Museo dell'Automobile (c. Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-19.

Sono arrivate 400 mila cartoline ★ Il ballottaggio

CANZONISSIMA: *chi si salva la Fratello o Don Backy?*

Rosanna Fratello è in ansia per il verdetto del pubblico. Riuscirà a battere Don Backy (a destra con Milva)?

nostro servizio

ROMA, giovedì sera.

Al posto dei soliti sogni, Casella postale 400, Torino, stanno arrivando migliaia di cartoline voto. Canzonissima è partita male, come spettacolo, ma i milioni fanno gola a tutti. L'anno scorso, dopo la prima trasmissione, i tagliandi inviati dal pubblico furono 439 mila. Secondo indiscrezioni, il record sarebbe già stato superato.

I voti cartolina sono molto importanti ai fini della classifica dei cantanti. Sabato le tre giurie di Canzonissima hanno promosso Shirley Bassey e Little Tony. Per il terzo posto sono ancora in ballottaggio: Rosanna Fratello e Don Backy. Saranno proprio le cartoline-voto a stabilire chi dei due si salverà.

Intanto «Canzonissima» torna alle vecchie polemiche: i cantanti non vogliono vedersi comparire lo «zero» sul tabellone luminoso che raccoglie i voti della giuria interna; in realtà si pensava che con la divisione in tre gruppi dei giurati, non più giovanissimi come lo scorso anno, ma di diverse età, difficilmente i divi sarebbero rimasti senza voti.

E' bastata invece la prima puntata a suscitare il malcontento. I concorrenti ora sembrano decisi a far rivedere il meccanismo. «Alla vigilia — è stato riferito dal sindacato dei cantanti — si era d'accordo che qualunque formula sarebbe stata buona purché si trovasse il sistema di non punire i cantanti con mortificanti «zero». Invece è stato deciso di dare due segni a chi non riceve voti; evidentemente il significato non cambia. Oggi o forse domani, i cantanti terranno una riunione per concordare la loro posizione su questo argomento».

Per i divi l'ideale sarebbe che di ogni gruppo della giuria interna comparisse il totale dei voti e non i punteggi singoli. E comunque, niente «zero» e niente segni, che vogliano dire la stessa cosa.

La seconda puntata di «Canzonissima» è in fase di preparazione soprattutto per quanto riguarda gli «sketches» e le altre parti comiche. E' stato deciso invece il «numero» del balletto che sarà ispirato ai «suoni della vecchia Europa».

I cantanti in gara sabato sono: Miranda Martino con «Il mio mondo», Mal («Pensiero d'amore»), Dori Ghezzi («Casatschoc»), Jimmy Fontana («Melodia»), Orietta Berti («Quando l'amore diventa poesia»), Massimo Ranieri («Rose rosse»).

j. b.

questa sera alla TV

Quelli di Melissa

PRIMO CANALE: continua il giallo «Giocando a golf, una mattina» con Aroldo Tieri e Marina Berti - SECONDO: Tortora in «Bada come parli»

Questa puntata con due cadaveri all'obitorio in Giocando a golf, una mattina (ore 21, Nazionale) il telefilm di Francis Durbridge, diretto da Daniele D'Anza che ha esordito domenica e dal quale attendiamo la soluzione soltanto la sera di giovedì 16 ottobre, quando i morti saranno diventati, strada facendo, ben quattro. Il primo — quello che ha dato l'avvio all'inchiesta di un fratello poliziotto (Luigi Vannucchi) poco convinto, e non perché accecato dall'affetto o dalla deformazione professionale, di un verdetto di omicidio colposo per cause accidentali — è stato Bob Kirley (Alberto Farnese) ex-campione di tennis di Coppa Davis, ucciso da una palla da golf battuta da un certo Tony Stewart (Luigi Montini).

Luisella Boni apparirà nel telegiallo di questa sera

Jack Kirby, frugando nelle carte del congiunto, si è convinto che quella palla micidiale non è partita a caso dalla mazza impugnata da Stewart e messe a parte dei suoi sospetti il collega Ed Royce (Aroldo Tieri) ed il suo diretto superiore a Scotland Yard, l'anziano ispettore capo Bromfard (Gastone Bartolucci), ma non si fa in tempo a porre altre insidiose domande al presunto assassino perché questi viene rinvenuto riverso in auto con una pallottola nel cranio. Ora sono in tre a dubitare sull'esattezza di quel frettoloso verdetto e le indagini prendono un'altra piega. Alcuni numeri telefonici trovati nell'agendina del fratello ucciso, portano Kirby nella Swinging London, quella di Kings Road e di Carnaby Street — «Blow up di Antonioni ha fatto scuola, scoprendo un filone troppo prezioso perché non se ne approfitti — tra splendide e sofisticate fotomodelle. Due in particolare, Kay Richardson (Luisella Boni) e Jessica Hunter (Giuliana Lojodice), sono appunto le «vamp» di questo capitolo (la prima era già apparsa, ma solo di sfuggita, nel primo) e di tutta la storia. E' quanto a donne fatali non va trascurata Mabel Scott (Marina Berti) moglie del compagno di David Scott (Andrea Checchi), piena di contraddizioni, e di misteri.

★ ★

Alle 22 torna sul Primo Canale Tribuna politica, la rubrica curata da Jader Jacobelli, per una nuova serie di incontri autunnali.

★ ★

Peggior serata non si poteva scegliere per il debutto nel Secondo (ore 21,15) di Bada come parli *il nuovo telequiz ideato da Adolfo Perani e guidato da Enzo Tortora, senza vallette, senza musichette e senza ospiti d'onore. Un giochetto in economia, insomma, tanto che per distinguersi da altre trasmissioni del genere si definisce umilmente «passatempo a premi». Abito dimesso, ma borsa piena di pettorali d'oro, in misura tale da soddisfare tutti i concorrenti, che saranno sei per partita. Assicurano infatti gli esperti che la vincita potrà andare da un minimo di 950 mila ad un massimo di un milione e 850 mila lire, oltre una che ragguardevoli.*

Funzionerà la formula? Può anche darsi, ma quanti saranno a veder partire il neo-quiz o passatempo che sia mentre sull'altro canale il tele-giallo propone incognite ben più appassionanti?

d. g.

Mina alla tv con Delia Scala

Mina partecipa da domenica con Delia Scala alla «special» tv «Ieri e oggi» in tredici puntate

oggi sul video

primo canale

17.—: Teatrino: Le favole di Re Però.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (No) mari del Sud - Telefilm).
18,45: Quattrostagioni, per produttori agricoli
19,15: Antologia di Sapere (Rostand).
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21.—: Giocando a golf, una mattina (II puntata) giallo poliziesco.
22.—: Tribuna politica.
23.—: Telegiornale della notte.

secondo canale

21.—: Telegiornale.
21,15: Bada come parli, con Enzo Tortora.
22,10: Controfatica, rubrica del tempo libero.
22,50: Napoli: Pallacanestro, campionato europeo maschile.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,15: Minimondo - 19,10: Telegiornale - 19,20: Hawaii - 20,20: Telegiornale - 21,30: Cinetema - Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 10: Film: «E' meraviglioso essere giovani». solo per Torino - 12,30: Corso di inglese - 13: In auto - 13,30: Telegiornale - 18,30: Ippica - 17: Lanterna magica - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Concerto - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Faccia a faccia - 22: Telefilm - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 16: TVM - 21: Telegiornale - 21,15: Futili motivi - 22,30: Capolavori nascosti.

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
13,00 Giornale radio 13,20 Contrappunto 13,30 Lettere aperte 13,55 Giorno per giorno 14,00 Giornale radio 14,15 La Corrida - Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado 14,40 Trasmissioni regionali 14,45 Zibaldone italiano 15,45 I nostri successi 16,00 Progr. per i ragazzi: «Ecco il circo» 16,30 Stasera (anzi così) 17,00 Giornale radio 17,05 Per voi giovani. Motori, dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani 18,30 Sui nostri mercati 19,12 I meravigliosi «Anni Venti» 19,30 Luna-park 20,00 Giornale radio 20,15 Tutto il calcio minuto per minuto 21,00 Concerto del quartetto Beaux Arts 21,45 Piova Cramer al pianoforte 22,00 Tribuna politica, a cura di Jader Jacobelli 23,00 Oggi al Parlamento (Giornale radio)	13,15 Giornale radio 13,20 Sous, lei è favorevole o contrario? 13,30 Giornale radio 13,35 Milva presenta: Perfida doppia 14,00 Canzonissima 1969 14,05 Juke-box 14,30 Giornale radio 15,00 La rassegna del disco 15,18 Appuntamento con Rimski-Korsakov 15,30 Giornale radio 15,35 Ruote e motori 16,00 Meridiano di Roma 16,30 Giornale radio 17,10 Pomeridiana 18,00 Aperitivo in musica 19,00 Estate in città 19,30 Radiosera 20,01 Punto e linea 20,11 Rimarranno gli ascoltatori e seguite questo nostro programma senza addormentarsi prima della fine? 21,10 Fausto e Anna, di Carlo Cassola (2° episodio) 22,00 Giornale radio 22,10 Sous!, lei è favorevole o contrario? (Replica) 23,10 Musica leggera 24,00 Giornale radio	12,25 Intermezzo - Musiche di F. Liszt, Z. Kodaly 14,00 Voci di ieri e di oggi: canzoni Miguel Pista e Giuseppe Di Stefano 14,30 Il disco in vetrina 15,15 F. J. Haydn: Sinfonia n. 35 in mi bem. magg. 15,30 Musiche italiane d'oggi 16,05 Compl. Quadro di Amsterdam - F. Couperin: Sonata in mi min. «La Francoise», per fl., vl., vc. e clav.; G. P. Telemann: Quartetto n. 4 in si min. per fl., vl., vc. e clav. 17,10 Tre libri al mese 17,30 W. Walton: Façade per voce recitante e orch. 18,00 Notizie del terzo 18,30 Prometeo incatenato, di Eschilo 19,40 M. Clementi: Sonata in sol min. op. 50 n. 3 «Didone abbandonata» 20,30 Stagione lirica della Rai: Concerto. 22,30 Il giornale del terzo 22,40 Rivista delle riviste. Chimura

Domani da Radio Montecarlo

Onde medie 205 mt. pari a kilocicli 1464 - onde corte 49,75 mt. pari a kilocicli 6035

Ore 7,30 Come stare - 8,30 Il nostro programma rete un milione - 10 Le 5 canzoni che piacciono a Little Tony - 10,15 Dalla A alla Z - 11 Musica - 12 Juke box - 13,30 Che c'è di nuovo? - 14 I favoriti - 15,30 Ballo ballo - 16,30 Foto - 16,45 Juke-box - 17,45 Appuntamento all'Ariston - 18,15 Hit

DOCUMENTARI ■ GUIDE PRATICHE

CUCINARE

"LISA BIONDI" per una cucina facile e moderna

in edicola e in libreria il primo volume

ANTIPASTI E SALSE

seguiranno primi piatti uova e pesci carni contorni dolci e dessert

6 volumi
384 pagine
oltre 1000 ricette
oltre 1000 illustrazioni

formato cm 22,5 x 30
copertina cartonata a colori
prezzo di ciascun volume L. 1200

Istituto Geografico De Agostini - Novara

Club delle Quattroruotine

8° SALONE delle QUATTRORUOTINE

Rassegna internazionale di automodellismo

dal 26 - 9 al 5 - 10 1969

Salone d'esposizione della Soc. INNOCENTI
Piazza San Babila - Milano

Opere dei maggiori automodellisti italiani e stranieri - Collezioni private tra le più importanti - Giocattoli d'epoca
Orario: 9.30-12.30 e 15-22.30

L'INGLESE

S'IMPARA IN VIA GIOLITTI 55

CORSO INTENSIVO DIURNO DI 15 ORE PER SETTIMANA

In un solo anno accademico potrete conseguire il Lower Certificate dell'Università di Cambridge, partendo dal livello di principianti. Insegnanti inglesi altamente specializzati. Metodo di insegnamento in concessione esclusiva per Torino. Corsi diurni, preserali e serali. Corsi speciali per bambini dai 7 ai 12 anni.

THE BRITISH SCHOOL of Turin
Via Giolitti, 55
Tel. 874.808

iscrizioni aperte!

la Torinese Profumi

CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA

TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.908

juke-box — Balliamo o ascoltiamo!

I ritmi dei giovani

THE MOODY BLUES entra d'impeto nel gruppo dei complessi prediletti dai teenagers. Perché? Ascoltate l'ultimo 45 giri Deram con «*Never comes the day*» e «*So deep within you*»: il segreto è qui. Ottimo l'impasto vocale-strumentale in un'atmosfera ovattata. Il ritmo rievoca nostalgiche ballate di stile anglosassone, con il contorno di flauti e violini. Nel retro del disco poi, si accende il finimondo. Ideale per i balli.

ETTA JAMES era in testa alle preferenze dei giovani due anni fa, allora spari dalla scena per curare la madre malata. Eccola di nuovo sulla breccia con un 33 giri Cadet. E' ancora una regina del *rhythm and blues* aggressiva come Aretha Franklin, drammatica come Otis Redding. I brani incisi nel «palatino» vi faranno fremere sotto acute stanze ritmiche.

I 1910 FRUITGUM CO. sono tra noi. Ricordate «Simon Say», e «1,2,3 timelight»? Ebbene si prepara un nuovo boom per l'effervescente complesso «revivalista». Ecco il 45 giri Buddah, sfornato di fresco con «Special delivery». E' sempre lo stile «bubble-gum music» - musica da masticare e non si discosta, come orecchiabilità e allegria, dai precedenti.

RAY CHARLES il 12 ottobre a Milano: è un avvenimento! Ma chi non potrà ascoltare dal vivo la grande profonda voce del *blues* non si rammarichi. C'è un 33 giri Enti Stereo che il «genius» ha tenuto in serbo per gli amatori. Un'occhiata al repertorio? «*Yours*», «*Love is here to stay*», «*Memories of you*», «*Till the end of time*» (Chopin a ritmo di *swing*), «*Indian love call*».

Ugo Salvatore

un'idea che cambia tutto!

Candy Stipomatic 10/5 la lavastoviglie "che cambia"

cambia la capacita'

Le idee Candy oltretutto hanno questo di bello: si vedono. Guardate: c'è il tasto 10/5. Siete in cinque? Lo impostate sul 5. Vi capita di essere in dieci? Agite sul comando e Candy lava tutto ciò che è servito, sui fornelli e in tavola, per un pranzo di 10 persone. Tutto - quindi anche le pentole - in una sola volta. Una capacità eccezionale.

cambia il consumo

Quando è sulla posizione 5, il comando funziona da economizzatore. Consumate meno acqua calda, meno energia elettrica, meno detersivo. E se siete solo in due? Candy vi fa risparmiare lo stesso. Inserite l'economizzatore e lavate in una sola volta tutto ciò che è stato usato per colazione, pranzo e cena.

cambia la forza dell'acqua

Candy sa che acciaio e cristallo vanno lavati in due modi diversi; per questo ha due scomparti di lavaggio, e lo vedete dai due sportelli ad apertura indipendente. Grazie ai regolatori di pressione brevettati, sopra le stoviglie sono lavate con delicatezza; sotto, le pentole sono trattate a fondo e con l'indispensabile energia.

...ma non cambia il prezzo

è la sola a capacita' variabile:
carico ridotto: tutto per 5 persone e supereconomia
pieno carico: stoviglie e pentole fino a 10 persone

Candy
idee-esperienza

Assistenza tecnica completamente gratuita per 1 anno, a domicilio, in ognuno degli 8052 Comuni d'Italia.

la posta dei lavoratori

Le anziane sorelle contestano la pensione

D. — Siamo due anziane sorelle nubili e pensionate, vissute sempre insieme ed avremmo anche noi una contestazione da fare. Vi sembra giusto che al decesso di mio marito non abbia diritto alla pensione di reversibilità, come succede invece al marito e moglie?

M.R.F. Torino

R. — *In mancanza di altri superstiti e purché in possesso dei requisiti, pensionabili per reversibilità anche i fratelli e le sorelle del pensionato deceduto. Nel suo prospettato, però, la pensione è reversibile alla sorella che sopravvivesse all'altra, perché entrambe già pensionate e quindi prive di uno dei principali requisiti per il diritto a reversibilità, che è appunto quello di non risultare già beneficiari di altro trattamento pensionistico.*

* *

D. — Dal 1956 sono invalido per invalidità e vecchiaia all'assicurazione generale obbligatoria con il trattamento minimo che è attualmente di 23.000 lire mensili. Sono stato iscritto nella speciale assicurazione degli artigiani per gli anni 1959-60-61-62-63-64-65 e compirò 65 anni nel prossimo mese di marzo. A quella data avrò diritto ad un supplemento di pensione?

(Giovanni Cuniberti - Mondovì)

R. — *L'importo dei contributi da lei versati nella speciale assicurazione degli artigiani è troppo inconsistente per darle diritto alla liquidazione di un supplemento della pensione in corso. E' da ritenere, cioè, che il supplemento di cui trattasi verrà assorbito dall'integrazione al minimo, tanto più che dal prossimo mese di marzo tale minimo è aumentato a 25.000 lire il mese a termini di legge, perché lei compia 65 anni.*

* *

D. — Ai sensi dell'art. 8 della legge 26 marzo 1968 n. 341 avevo presentato domanda di riscatto dei contributi relativi ai periodi di servizio militare prestato nella guerra 1940-'45, quando non ero ancora iscritto all'Assicurazione generale obbligatoria. Ora, con lettera raccomandata, l'Inps mi invita a fare pervenire entro 30 giorni se intendo confermare o no la domanda di riscatto, in seguito all'entrata in vigore della legge 30 aprile 1969 n. 153 che prevede l'accreditamento dei contributi figurativi per i periodi di servizio militare ed equiparati. Mi conviene farè il riscatto, oppure rinunciarvi per beneficiare di tale accreditamento?

(A. Prola - Torino)

R. — *Poichè la legge n. 153 attribuisce validità pensionistica ai periodi di servizio militare prestato anche prima dell'inizio dell'assicurazione, le conviene rinunciare al riscatto e chiedere l'accreditamento di tali periodi con apposita domanda a cui dovrà accludere copia del foglio matricolare rilasciato dal Distretto di appartenenza.*

* *

D. — Ho lavorato per vent'anni in un negozio della Provvida. Durante quel periodo, in base ad un contratto di appalto, sono stata assicurata con una percentuale sulla vendita senza che mai siano stati versati per me i contributi previdenziali. E' lecito trattenere il personale in questo modo?

I.P. - Alassio

R. — *Non esclude che in questi casi gli interessati possano essere iscritti nella speciale assicurazione per invalidità e vecchiaia dei commercianti e l'Inps — trattandosi di appaltatori — non può assoggettarli all'assicurazione generale obbligatoria per i lavoratori dipendenti. E anzi gli interessati perdono il lavoro perché la Provvida è soppressa, e non hanno prospettive pensionistiche, perché non sono né lavoratori autonomi né prestatori d'opera subordinati; una situazione assurda da cui potrebbe trarli solo un apposito provvedimento di legge.*

a. p.

I temi tecnici e commerciali del Salone francese dell'auto aperto stamane

Parigi, «milletré» e trazione anteriore

Gioie e preoccupazioni di Pierre Dreyfus (Renault) per una industria in espansione

La Fiat come esempio

dal nostro inviato speciale

Parigi, giovedì sera.

«Voi avete dinanzi un uomo felice che dirige un'azienda in piena espansione». Con queste parole Mr. Pierre Dreyfus ha aperto il colloquio con i giornalisti in una conferenza stampa-fiume che è stata l'avvenimento più vivace della vigilia ed è servita a impostare un discorso concreto sul Salone dell'Auto, aperto stamane alla Porte de Versailles.

Dreyfus ha 62 anni e dal 1955 regge le sorti (non felici) della National Renault, di cui è presidente e direttore generale. Piccolo, magro, con occhi vivacissimi, ieri, al Palais des Sports, ha posto lo stesso esame cui era sottoposto nel rispondere a quasi un centinaio di domande, non poco per la violenta luce di un grande riflettore che lo inquadrava come una scoperta sul palcoscenico, egli stesso le dirà, Dreyfus è per i francesi il simbolo dell'automobile, come lo era a suo tempo, senza esserne il padrone, il prof. Nordhaff alla Volkswagen. Un uomo, insomma, che si è dato molto da fare e che oggi può essere veramente felice di sedere nella poltrona presidenziale.

La notizia della rivalutazione del marco (la Germania è il Paese dove la Renault esporta il maggior numero di vetture) è arrivata poche ore prima che il presidente della Régie Nationale sedesse al tavolo della conferenza e, naturalmente, alle molte domande rivoltegli sull'argomento ha evitato la risposta: «Non ho avuto ancora tempo di riflettervi».

Si è parlato anche della nuova «R 12», che viene lanciata sul mercato francese in concomitanza con la «Peugeot 304». Due vetture della medesima classe (1300 cc di cilindrata), parenti nelle soluzioni tecniche, sono entrambe a trazione anteriore, nella linea, poiché la Renault, per seguire la moda, ha rinnegato le cinque porte, cioè l'architettura che aveva contraddistinto i precedenti modelli «16», «6» e «4». Le due vetture, in sostanza, differenziano solo nel prezzo: 11.000 franchi (10.030 la versione lusso) la «R 12», 11.400 franchi la «304 Peugeot». Con una battuta provocatoria una collega parigina ha osservato: «Ma allora, signor Dreyfus, vi siete proprio mordere la vostra concorrente?».

Queste due vetture, la nuova Fulvia Lancia con motore unificato a 1300 e l'Austin 1100 GT danno l'impronta alla rassegna parigina che è già definita il Salone delle 1300 e il Salone della trazione anteriore. Altre grosse novità che interessino il pubblico in realtà non si rivelano. I tedeschi ripropongono la serie di vetture nuove o sperimentali presentate a Francoforte, la grande industria italiana attende il Salone di Torino per lanciare i modelli nuovi. D'altra parte la vasta gamma Fiat, che Dreyfus ha citato ad esempio per lanciare un giornalista francese che le accusava di produrre troppi modelli, copre quasi l'arco del mercato e con quale successo lo affermano le cifre di vendita: «Quarantamila auto in nove mesi. Questi risultati sono stati sottolineati con soddisfazione dai responsabili della Fiat-France nel corso di un amichevole «party» con i rappresentanti della stampa mondiale nei saloni di rappresentanza del Champs Elysées, all'ora dell'aperitivo.

Fulvio Cinti

Alla Porte de Versailles la nuova «R 12» attende i visitatori del Salone dell'Automobile

Pininfarina, in collaborazione con la Peugeot, presenta a Parigi il «cabriolet 504»

E' la rassegna dell'austerità

Una singolare austerità nella presentazione degli stands contraddistingue quest'anno il Salone di Parigi. Sono state abbandonate le bizzarrie, le coreografie viziate, le messe in scena e les petits trucs che in passato appassionavano tanto il visitatore ma anche finivano per sottrarre il suo interesse dal vero scopo: l'automobile.

«La gente — afferma il public-relation di una grande casa — viene qui per vedere le vetture, fare le sue scelte: dobbiamo mostrarle ciò che essa desidera nel modo più semplice ed elementare».

Automobili tutte, aperte perché il cliente possa sbirciarle fino in fondo, motori in sezione, viste in radiografia, ma tutte rauchienate. Poche luci e padane alte, inaccessibili (isolanto le vetture sperimentali salvaguardate dall'assalto della folla), sulle quali ruotano e troneggiano i modelli più arditi e fascino.

Unico elemento cromatico, il colore delle carrozzerie: tutti i modelli Fiat, ad esempio, schierati nel vasto e moderno stand rettangolare che nulla concede al superfluo, sono vernicioti in tinte l'una diversa dall'altra.

La novità delle queste

Poco meno di mille espositori (959, di cui 370 stranieri) affollano il salone di Parigi, cinquantaseiesima edizione. Ottantacinque i costruttori d'auto: 19 francesi, 27 italiani, 11 tedeschi, 12 americani, 12 italiani, 4 giapponesi, 2 svedesi, un austriaco, un cecoslovacco, un russo, un olandese, un belga. Gli italiani sono Fiat, Alfa Romeo, Autobianchi, Lancia, Ferrari, Maserati, Abarth, Lamborghini, De Tomaso, Bizzarrini, Iso, Ghia e carrozzieri con in testa Pininfarina, Bertone, Ghia, Savio, Frua e Moretti.

Le novità assolute sono: Renault 12, Peugeot 304, Austin e Morris 1300 GT, Lancia Fulvia 1300, Aston Martin, la 33 Pininfarina sperimentale. Il salone è aperto da oggi al 12 ottobre. Pompidou, Presidente della Repubblica francese lo visiterà domani, mattinata, senza alcuna formalità.

Adesso c'è anche Cardin

Pierre Cardin, famoso creatore parigino, dopo l'alta moda ed il *prêt-à-porter*, profumi, gli oggetti strani in boutique ed arredamento, si è avvicinato all'automobile, anzi si è votato a questo, in diretta concorrenza con i più esperti ed abili carrozzieri. La Simca al centro del suo stand espone una «1000» il cui padiglione e l'interno sono stati disegnati ed eseguiti con raffinato gusto dall'estroso sarto parigino.

Alcune idee sono geniali ed al tempo stesso bizzarre, come il grande orologio che Cardin ha posto al centro del volante. Ora egli attende le reazioni del pubblico: se saranno positive continuerà a disegnare auto come se fossero vestiti d'alta moda.

f. c.

oggi festeggiamo

I Santi Angeli custodi (festa degli Angeli o delle Angele). S. Licerio, S. Modesto.

OGGI giovedì 2 ottobre: il Sole è sorto alle 6,28 e tramonta alle 18,05. La Luna si trova nel 7° giorno dopo il Plenilunio.

donne confidenziale

Un naso nuovo a rate

Ma si possono cambiare anche palpebre e orecchie

Un bel naso è raro, un tanto al mese, proprio come si usa per l'automobile? L'iniziativa, che ha precedenti in Francia e in altri Paesi (in America poi è normale), è eseguita anche a Milano. Costo degli interventi di chirurgia plastica più frequenti. Naso, dalle 300 mila in su. Orecchio, dalle 250.000 in su. Lifting dalle 600 mila in su, Blefaroplastica, cioè eliminazione palpebre cascanti, da 300 mila lire in su. Seno rimodellato in su. Seno rimodellato in caso di ptosi, lire 600 mila. Seno riempito col silicone, un po' meno dei due casi precedenti.

I prezzi comprendono sala operatoria, clinica, anestesia e onorario medico; l'assicurazione un «tutto compreso» appunto per evitare la sorpresa del conto finale. Ogni caso di chirurgia estetica rappresenta un problema a sé. Qui sono infatti elencati i prezzi minimi, per una correzione media, per esempio per un naso con una curvetta da togliere. Il prezzo sarà lo stesso per un caso difficile, ha avuto una brutta frattura, o che ha narici particolarmente complicate da trattare. Il prezzo esatto lo saprà la paziente solo dopo.

Un nasino alla francese e un mento ben rotondo: nell'insieme un profilo naturale e grazioso. Ma la natura qui non c'entra anzi aveva sbagliato tutto: al naso è stata tagliata una fetta, al mento prima sfuggente è stata aggiunta un'inviabile protesi

Insù, alla sbarazzina

Chiediamo al dottor Cosmo Contento, specialista in chirurgia plastica: «Qual è l'operazione più frequente alla quale si sottopongono le donne?». «Il naso. Le donne turbate da un naso troppo importante sono frequenti in Italia, dove i tratti del viso si presentano più marcati che nei Paesi del Nord. In Francia il nasino all'insù fa parte delle caratteristiche razziali. Da poi le influenze greche e poi anche arabe hanno irrobustito questa importante parte del viso. Ma sarebbe un errore in un viso latino voler piantare un nasino francese. Purtroppo molte clienti, giacché al naso a cambiare viso, lo vorrebbero fare in maniera troppo radicale: a un nasaccio, un nasino.

«Per migliorare la linea di un profilo sgradito basta in alcuni casi eliminare i difetti con mezzi appena di naso e riequilibrare il volto con una piccola protesi del mento. Ecco queste sono le tre misure delle nostre protesi: piccola, media e grande». E tira fuori tre mezzelunette di plastica da un cofanetto. Si inseriranno senza lasciare cicatrici visibili nei menti sfuggenti, nelle pappagorge, o per dare volume a un mento troppo piccolo.

Rubrica a cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re

ricetta del giorno

Cipolle sulla graticella

Sbucciate un chilo di cipolle tagliando le radici ed eliminando la pellicola esterna. Fatele cuocere in acqua salata bollente per una decina di minuti, tagliatele in due e sgocciolatele su una graticella. Conditele con un po' d'olio e pressemolo trito, sale e pepe, e fatele cuocere a lunga sul fuoco lentissimo finché saranno ben appassite. Accompagnatele quindi sul piatto di portata e versatevi su un altro pochino d'olio.

PESCARE dove come quando

Dalla Francia con il "roubaisien,,

Con questo nuovo sistema il pesce non scappa

Una rivoluzione nel settore tecnico della pesca: è arrivata dalla Francia dove — si dice — è stata largamente sperimentata, con successo. Si tratta di un «tondino» di alluminio che ha un diametro di 3 millimetri ed è lungo 18 centimetri e mezzo. La punta è curvata. La base è ricoperta da un tubetto di plastica rigida sul metallo, e sull'altra estremità c'è un intaglio con un anellino di fissaggio.

In compenso ha la forma di una «J» e il tallietto. E' destinato — secondo le asserzioni degli inventori — a sostituire i cimini, anche i più sensibili della «bolognese» fisse, e cioè senza tallinello. Si applica all'estremità di una canna robusta, tagliando opportunamente l'estremità del pollone, oppure a quella di bastone.

Il «gioco» che abitualmente avviene dal cimino, in questo caso è sopportato dal elastico. Nell'intaglio è fissa infatti un cavetto di caucciù lungo dai 30 ai 50 centimetri, poi si attacca a quest'ultimo la lenza in modo che sia 30 centimetri più corta della canna. C'è chi preferisce interporre, tra l'elastico e il nailon, un pezzetto di spago.

Una buona costruzione su una canna di 6 metri per la pesca leggera è questa: a partire dal cimino di alluminio, 30 centimetri di elastico tipo fine, 4 metri di nailon n. 10, un metro di nailon n. 8, setole n. 8 e n. 14 o n. 16.

«E se attacca un pesce più grosso?» domanda il vecchio pescatore. La risposta è facile: si mette un cavetto d'elastico medio, grosso oppure un cordoncino che resista alla trazione di alcuni chilogrammi. L'importante è che l'elastico sia di caucciù vero e non sintetico. Lo si distingue facilmente perché un pezzetto di 30 centimetri si stira fino a diventare lungo l'intera apertura delle braccia, senza rompersi. Aumentando il diametro del cavetto, si metterà un più grosso.

Quando il abbocca e tenta di scappare, sarà più il pescatore a doversi destreggiare il cimino per non perderlo. L'elastico a far tutto e portargliela fin nel guadino. Il pescatore dovrà invece impaurire a ciare senza produrre stiramenti del cavetto, allentare il mulinello la lenza, a ferrare più prontamente, data l'assenza del caucciù.

I francesi questo sistema di pesca «roubaisien». I commercianti italiani non hanno ancora posto in vendita l'attrezzo. Sanno che, da noi, in tema di pesca, si è molto tradizionalisti. Per non ritengono, quando si incappa in una «giornata nera», lentar non nuoce. Si può sempre riempire il alberello, sanguinerole e savette.

s. m.

Come si presenta il «roubaisien» sul cimino della canna

Dai fiumi e dai laghi

Si è svolta domenica nelle acque del torrente Corsaglia di Frabosa Soprana la prima finale del campionato italiano di pesca sportiva. La gara, organizzata dalla Fips di Mondovì, ha dato il seguente risultato: 1. Bernardino Rosso (Soc. Provincia Granda-Cuneo) punti 2340; 2. Walter Vinai (Soc. Michelin-Cuneo) p. 2285; 3. Agostino Montever (Clan Rivarolo) p. 2150; 4. Giovanni Rostagno (Fossanese) p. 2105; 5. Davide Grassi (Clan Rivarolo) punti 1800; 6. Spartaco Tamburini (Lanerossi - Vicenza) punti 1600.

Chiusura a Caneo

Domenica 5 ottobre al tramonto si chiude la stazione della pesca nelle acque Fips dell'intera provincia; nelle acque libere l'esercizio della pesca potrà invece continuare sino a mezzogiorno del 31 ottobre prossimo.

Rubrica a cura di Fulvio Cinti e Giorgio Viglino

Vendita autunnale straordinaria

AVOGADRO VIOLETTA VIA PO 55 UNICA LINEA

TUTTO PER LA SCUOLA Sconto dipendenti FIAT-ENAL - Ingrosso prezzi ulteriormente ridotti

CARTELLE L. 590 - Vero cuoio L. 990 in più - 24 ore L. 1590.

ZAINI Napal L. 990 - Vero cuoio L. 1790 - Vero cinghiale L. 3590.

CARTELLE GIGANTI Napal L. 2590 - Vero cuoio L. 1990.

DIPLOMATICHE L. 890 - 1090 - Napal L. 1590 - Vero cinghiale L. 3990.

BORSE Vitello L. 2990 - 3990 in più - Vera lucertola L. 10.900 in più - Vera tartaruga L. 8990 in più - Vero coccodrillo L. 14.900 in più.

GUANTI Stock réclame L. - Capretto L. 990 in più.

OMBRELLI Misto L. 1290 - Nylon fantasia L. 1790 - Nylon L. 1590.

VALIGIE Fibra L. 790 - Lavabile L. 1790 - Napal L. 3990 - Vitello L. 7990.

Vasto assortimento sacchi ginnastica - portalibri - astucci - bauli - necessaires - portadollari - cinture articoli regalo

POSTEGGIO A 30 METRI - PIAZZA VITTORIO

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi vengono accettati negli uffici di:

TORINO	Via Roma 80 (palazzo de « La Stampa »)
	Via Marenco 32
MILANO	Via Cerva 24
	Galleria Fiammetta 2
ROMA	Via Po 12
	Largo dei Tritoni 125
GENOVA	Via 12 Ottobre 152 r
	Port Accademia 17 r
	Via Roma 44 r
BOLOGNA	Via Ritrovi 3d
PADOVA	Riv. Pontì Romani 50
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

oltre ai recapiti delle Agenzie Pubblicitarie della Esso-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che desiderano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Esso-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10125 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 1/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Esso-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 1/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (intendo per tali, computando quelle articolo, congiunzione, preposizione anche composte) per la tariffa della rubrica adatta all'annuncio con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 50 per parola. Le sole rubriche « Domande di Lavoro » e « Domanda d'impiego » L. 25 per parola. E' ammesso l'incarico ad inizio di una sola parola in carattere maiuscolo tutto a cuneo (stile) e sarà calcolata per tre parole. Avvisi composti in neretto tariffa doppia. Per inserzioni in date fissate aumento del 100%. Per ogni avviso ripetuto due volte su « La Stampa » fo « Stampa Sera » dei lunedì è concesso una riduzione pratica in « Stampa Sera » editrice pomeridiana. Non sono accettati annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti si recano possono utilizzare il nostro indirizzo cassetta scrivendo al loro nell'avviso la frase: « Scrivere Ess-Kompass Pubblicità s. ... Torino », compilata per es. parola. In tal caso all'importo dell'inserzione andranno dare quale aggiunta il costo della cassetta in lire 200 per decade più un rimborso di lire 300 per le spese di raccolta della corrispondenza e oltre che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Esso-Kompass Pubblicità S.p.A. in base al regolamento di concessione di cassetta del capoluogo privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alla cassetta. Essa ha quindi di il diritto di vendicare la lettera e di incassare valendo queste direttamente inserenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di provenienza. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere versate nel conto e saranno restituite se sudicie o incomprensibile.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO** e con la **CASSA DI RISPARMIO DI TORINO** gli avvisi possono essere ordinati — sulle pagine di specialità — presso tutte le Sedi e Succursali di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

COMPRESSORI aria cent 120, pagvi occasioni permute rateazioni. « Sitlor » via Nizza 32.

② Artigianato

DECORAZIONI perfettissima impresa artigiana seria organizzata. Lavabile 13.000 tappezzeria compresa 20.000 Telefonare 335-225.

DECORIAMO camera completa tappezzeria 14.000, tinteggiatura lavabile 15.000. Telefonare 612-630.

2. MUTUI su ipotesi 7,50 % annuo. Prestiti a tutti senza fideiussi. Telefonare 544-224, Prestiti.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a dipendenti enti ed aziende anche ai pensionati. Nessuna spesa anticipata. Massima riservatezza. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Galliari), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia Autoreferenzi immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed istruzione immediata. Mutui ipotecari fino a 5 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 543-909.

A.A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. **MUTUI** ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzioni fino a cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID, sede centrale: via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telef. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACQUISTIAMO** vostre 4 ore pratiche senza garantiti dipendenti aziende artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Via S. Dalla 7 tel 544-865, 553-973, 515-001. 5-1472

A.A.A. A.A.A. A.A.A. **FINCOTEX**, corso Francia 15, prestiti diari in giornata, personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telef. 760-203, 770-426. 5-1291

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a stipendi senza cambiali anche cumulativi fino 50.000.000, tasso annuo 8 %. Società 28, isolato 954-765

A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a dipendenti senza cambiali contro lavori fino 8% annuo. Madama Cristina 74, tel. 652-512.

A.A.A.A.A.A. **AVETE** urgenza di crediti? Interpellateci. Corso Santa Teresa 1 Telef 660-879

A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati impiegati, operai, riservatezza. Sella, corso Turati 2. Tel 501-426, 501-543

A.A.A.A.A. **FIDIT** Finanziamento dipendenti. Torino, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2. Prestiti in giornata, riservatezza. tel. 537-949

A.A. AFIA, Piazza Micca 18, telefono 546-042. Prestiti impiegati operai. Finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti

A. ACQUISTEREI ristorante Torino o vicinanze acquisto azienda qualsiasi genere. Telef. 513-328.

A. ACQUISTIAMO vendiamo negozi qualsiasi genere, trattative rapide. Telefonare 513-340.

A. AVVIATISSIMO negozio cartoleria cedesi 2.350.000; 950.000 cedesi. Riva, via Marghera 1.

ALBERGO ristorante bar in Val Pellice 18 camere (palazzo 10.000.000 anticipati. L'Immobiliare, Re Umberto 54.

BAR corso Francia 50.000 giornaliere 2 tv caffè stabile, deceduto cedesi affrancando 6.000.000. Tel. 552-542.

BAR superaccessori nuovo bellissimo realizzo; invidiabile forte incasso, eventualmente cedesi 10.000.000. Telefonare 790-775.

CAVALLERIA Saluzzo 21, commercianti vicine acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.

COMMESTIBILI arredatissimo posizione invidiabile urgenti impegni, cedesi 2.500.000. Tel. 519-546.

CEDESI rivendita pane 100 kg. S. Paolo, 3.200.000. Telefono 339-886.

COMMESTIBILE vuoti ampia licenza zona Cibrario cedesi 850.000. Rosolin, Principe Oddone 3.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in cittadina Valle Lanzo, confezione, 300.000 lorde mensili. Favolose.

DI S[illegible], Filippo Turati [illegible] cede autofficina avviata, 100 macchine. Sufficienti 2.500.000 contanti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientissimamente avviato caffè albergo ristorante.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato centrale lavasecco. Pertinente alloggiato.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede, Crocetta, latteria, 60.000 giornaliere, alloggiato

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata profumeria, cosmetici, buon utile, trattabili 3.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata lavanderia, 2 milioni contanti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede, mobili famigliari, [illegible] finita verdura, Netto mensili [illegible]. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autofficina avviata, 100 macchine. Sufficienti 2.500.000 contanti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede laboratorio, adatto persona sola, 250.000 nette mensili documentabili, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato albergo-centrale, 20 camere, licenza ristorante bar, arredamento nuovo.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata drogheria, 2.500.000 trattabili. Buon utile.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede piccola macelleria, zona commercialissima, utile oltre [illegible] mensili, trattabili 4.000.000.

DI [illegible], Filippo Turati [illegible] cede avviata rivendita pane, pasticceria fresca. Trattabili 4.500.000.

DI [illegible]E, Filippo Turati 10, cede avviata [illegible] portata vini, [illegible] Trattabili 3.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio ortofrutticolo; articoli vivi, mangimi, accessori, anticipando 800.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede quarantacinquale panificio centrale. Alloggio. Trattabili 3.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata fotografia, attrezzatissima, buon utile, trattabili 3.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede [illegible] orlerie, bustì, [illegible]sione, trattabile 1.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autofficina, impianto lavaggio automatico [illegible]one con ascensore. 1.500.000 sono mensili. Affare.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata autofficina 110 macchine, utile dimostrabile 700.000 mensili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale albergo incendio, moderno, 75.000 prezzato acquisti documentabili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata eleganti profumerie, semicentrale, utile mensile 300.000, trattabili 3.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati [illegible] cede avviata azienda artigianale, [illegible]lizzata confezioni lana pelle intendesi ottima clientela. Eccezionale affare.

DI SALVATORE, Filippo [illegible] 10, cede avviata centrale esportazione vini, liquori, nazionali, esteri, modernissimo, 120.000 giornaliere.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna lavanderia avviatissima, [illegible] netto mensile garantito 1.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientissimamente lavanderia, mensile 1.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato ristorante albergo Lanzo, Città domandabile 23.000.000 annui.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, concede in gerenza ambite, elegante pasticceria, ciar laboratorio, 95.000 mensili.

LAVANDERIE a secco, impianti perfetti ditta italiana fornendo assistenza progettazione e funzionamento. Dispensiamo ampie condizioni e appositi informazioni. N. Soncini, corso Giulio Cesare, 210, 10154 Torino. Telefono 208-138.

ESPORTAZIONE vini caffè centrale 60.000 giornaliere, alloggio, eccezionale telefonare 510-540.

LATTERIE, le migliori, qualunque impiego. Rivolgetevi Cavaliere, Saluzzo 21, facilitazioni.

LAVASECCO 650.000 mensili impiegato in 4 vasche Monotrelli tre bocche cedesi 2.500.000 spettabili, tel. 592-514.

LOCALE, corso Francia 92, cede distilleria bollerone 21 gradi per esportazione 10 ettolitri con scorta 2.500 [illegible] foggia.

LORIO, corso Francia 92, cede portafoglio bigiotteria esclusive varie case. [illegible]ili.

LORIO, corso Francia 92, cede azienda cartolibreria 216.000 media giornaliera, ottima posizione dilettevole

LORIO, corso Francia 92 cede bar superalcoolici centrale acquisto 15 milioni trattabili. Ottimi.

LORIO, corso Francia 92, cede articoli sportivi abbigliamento intendesi addetto persona sola.

LORIO, corso Francia 92, cede laboratorio chirurgico salario nucleo famigliare 2.000.000 trattabili.

LORIO, corso Francia 92, cede cartoleria cartolibreria profumerie e vari, zona commercialissima, dilettevole.

LORIO, corso Francia 92, cede edicola-tabaccheria centralissima, 1.000.000 mensili dimostrabili.

MOTTA cede bar superalcoolici centralissimo moderno proprietà ottima occasione aggiornata grande complesso anticipo 5.500.000 anticipo 2.000.000. Telef. 533-919.

MOTTA cede bar superalcoolici 10 mila giornaliera, alloggio, 3.500.000 contanti. Tel. 533-919. 287-276.

MURI due negozi vendo liberi 7 milioni, vendo reddito 10 %. Rosolin, Principe Oddone 3.

MURI [illegible] in 4 stanze anche [illegible] epoca, Filippina, corso Principe 14 ottobre 740-203 771-826

PANETTERIA avviatissima, con alloggio (Vercelli Reale) 300 kg accessori, 14.000.000, sufficienti 4 milioni. Studio Capello 537-760.

PRESTITI, con garanzia, Corso Re Umberto 4, Telefoni 538-820, 514-290.

RISTORANTE bar lungo strada statale montagna immediate cedesi affittasi 40.000.000 incasso annuo 15.000.000 trattabili. Re Umberto 54, telefono 503-542.

RISTORANTE lungo mille posto mangiare 800.000 cedesi 2.200.000, ottimo avviamento, posizione incomparabile tra verde, quieta, alcove, 4-5 camere, cucina, telefoni arredi, Pontevecchio 11/b, **APPARTAMENTI** signorili, liberi, costruzione '57, via Pio VII angolo via Pizzi. Telefonare, cucina, lavanderia, bagno 3.230.000 mutuo 7 milioni 850.000 lambeni 57-67.

APPARTAMENTINO pfister, Via Pier d'Alife 28 fronte Francia). Camera, cucina, ingresso, bagno 1.210.000 mutuo 2.850.000. Telefono 57-67.

APPARTAMENTO ottimale. Revigliasco (Moncalieri) panoramico, moderno. Salone, tricamere, bifogni, cucina, garage. Vendo direttamente. Telefonare 552-932.

(Continua a pag. 14)

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio contanti Telefonare 518-738

A.A.A. **ACQUISTO** contanti alloggio, qualunque zona. Telefono 515-518.

A.A. **ACQUISTASI** contanti casa fondo qualunque zona. Telef. 548-439.

A.A. **ANTICIPI** assumendo incarico vendita vostri immobili. Castello 552-780.

A.A. **ANTICIPIAMO** 50 % valore alloggi, case in vendita. Telefonare 541-419. 5-1253

A. **ACQUISTO** zona Lanzo, Viù, Ala, libero Torino o periferia. Telefonare 513-298. 5-1491

A. **ACQUISTO** immediatamente contanti alloggetto in Torino. Telefono 543-113. 5-1283

A. **ADIACENTE** piazza Crispi, privato vende alloggio ampiette camere servizi. Tel. 287-536 - 531-302.

A. **ATTICO** camere, studio, lussi servizi, grande terrazzo, corso Chieri 90 Stabile. Telefoni 683-579, 531-302.

A. **CASCINE** Vica vendiamo ampi alloggi 7-8 camere servizi mutuo fino 20 a. Loro cedo franco 92, telefono 740-734.

A. **CENTRO** Barriera Milano vendesi locale con attrezzatura, impianti tecnici, adatto qualsiasi destinazione, riscaldamento condizionato, con ottima licenza. Telefonare 287-526 - 531-302.

A. **TORSO** Lecce (piazza Rivoli) vendiamo alloggetti appartamenti. Telefonare 514-713.

A. **MADONNA** di Campagna, grazioso complesso con appartamenti ogni dimensione, prossimi pubblico o in costruzione. 2-3-4 camere, servizi. Mutuo 30% e dilazioni. Tecnimobili 512-262.

A. **MAFFANO** fronte strada km. 50 mila industriale coperti 20.000. Telefonare 740-714.

A. **MAFFANO** vendiamo alloggio 3 vani servizi 5.700.000 compreso mutuo 90 %. Telefonare 740-714.

A. **MICHELINO** via XXV Aprile, abitabili subito, nuovi 2 camere cucinino servizi, sufficiente 30% contanti. Mutuo, dilazioni. Tecnimobili 512-262.

A. **RIVOLI LA TORRE** palazzo signorile in posizione centrale vendiamo alloggi grandi subito 2-3-4 camere doppi servizi mutuo S. Paolo ventennio anticipo lunghe dilazioni. Telef. 698-063 5-1139

A. **VENDIAMO** successivamente signorili nuova costruzione 4.500.000 comprese mutuo ridotto 9 %. Telefonare 740-714.

A. **ZONA** Antonelli vendiamo appartamenti alloggetti ottimi. Telefonare 514-713.

A. **ZONA** corso Traiano vendesi in blocco palazzo in costruzione. Appartamenti 2-3 camere, cucinotto, servizi, box auto. Mutuo, dilazioni. Telef. 555-461.

A via Passo Buole vendiamo alloggio libero camera tinello servizi 4 milioni 800.000. Telefonare 769-900.

A 2 km Fiat Stabilimenti vendo ultimo alloggio 2 camere, tinello, cucinino. Milanio 40 %. Dilazioni. Tel. 536-621.

A. 4 alloggi tre camere, cucine, servizi, reddito 107.000 mensili, vendonsi 14.200.000. Telefonare 531-489.

ABITABILE alpestre corso Vercelli: camere tinello 1.400.000, mutuo 3 milioni 300.000. L'Immobiliare tel. 503-290.

ABITABILE S. Salvario esemplare camera tinello cucinino 3.800.000. Telefono 514-738.

ABITABILE subito S. Rita camera cucina 1.400.000, mutuo 3.000.000 L'Immobiliare 502-514.

ABITABILE subito corso Cairoli alloggio nuovo 4 camere, grande cucina 6.800.000 più mutuo, eventuali permute. L'Immobiliare 502-542.

ABITABILITA' immediata corso Siracusa 30, 4 camere cucinetta altri servizi. Visite pomeridiane. Sabaudi 584-733. 5-1428

ACQUISTA alloggio da privati, ottimo servizi Torino, telefonare 541-735.

ACQUISTO alloggio piccolo grande con acqua servizi moderni. Telefonare 543-545.

ACQUISTO contanti in Torino con 20-30 camere. Telefonare 950-451.

ADIACENTE Racconigi libera immediate, camera, tinello, 3 camere, bello, ascensore 30 % contanti. Telefonare 776-204.

AFFACCIATEVI sulla collina in Langa: Via Alfieri 61 primo piano appartamenti di classe 5-7 camere cucina tripli servizi mutuo dilazioni. Telef. 537-496.

AFFARE alloggio camera tinello cucinino servizi (Chiesa Salute) 3 milioni 500.000, facilitazioni. Telefonare 515-518.

AFFARE Casino Vica, corso Torino, [illegible] camere servizi 4.500.000-5.500.000 sufficienti 40% contanti. Sabaudi 584-733.

AFFARE fabbricati occultati: Zona Pracula, via Vasanti Lazzi 30. Appartamenti convenientissimi soleggiatissima, servizi 650.000 mutuo 1 milione 850.000. Trecamere, servizi 5 milioni 250.000 mutuo 5.150.000. Cinque camere, servizi, alcove 3 milioni 850.000 mutuo 6.850.000. Gabetti 57-67.

APPARONE Ristoratori negozi affittasi generi prima necessità esercizio, reddito garantito, subentrare 30 % contanti. Telefonare 740-204.

ALLOGGI accanto Lingotto Solferino angolo Andorno 3-4 camere, tinello, servizi, abitabili ottobre, subentrare 30 % contanti. Telef. 740-204.

ALLOGGI via Carnello 91 bis, 1-2 camere cucina trentaduemila 1.200.000 più mutuo. Torricone 515-518.

ALLOGGIO eccezionale (corso Monmedelli libero 2 grandi camere cucinotto servizi 5.600.000. Tel. 279-337.

ALLOGGIO libero cremisane 45. Rifai 4 camere tinello servizi 11 milioni 800.000 sufficienti 4.500.000 contanti. Torricone 515-518.

ALLOGGIO libero (Fiat Lingotto) 2 camere, cucina, termosifone 3 milioni più 2.400.000 mutuo. Lacerta 533-780.

ALLOGGIO libero Nizza Salerno 147 sesto ascensore 2 grandissime camere tinello, cucinino, verso Bagno 6.800.000. Cupella 512-780.

ALLOGGIO libero via Cimarosa camera sesto ascensore tinello cucinino servizi 4.700.000. Tel 545-149.

ALLOGGIO signorile Duchesse Jolande nuovo 3 camere, cucina, servizi, vendo. Telefonare 853-787.

ALLOGGIO signorile (Stadio-Cremona) libero 2 camere cucinotto 5.600.000. Telef. 678-337.

ALLOGGIO signorile (via Pesto Bugio): 2 camere tinello servizi 3.900.000 mutuo 3.400.000. Torricone 517-749.

ALLOGGIO via Borgaretto, 2 camere tinello, termosifone. Vendo direttamente 3.800.000 trattabile. Telefonare 952-932. 5-1226

ALLOGGIO, via Cibrario, 3 camere cucina servizi ascensore, 4.500.000 mutuo 3.000.000. Torricone 517-749.

APPARTAMENTI quattro-cinque-sei camere soleggiatissimi, ottima posizione, riscaldamento, condizionato, zona nuova Torino, Grugliasco, via Lanzo-Ciriè 149. Telefonare cucinotto, bagno, ingresso, ripostiglio 1.600.000 mutuo 4 milioni 50 000. Disponibilità bisogno. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI in eleganti palazzine 3. Ottavio 15-19. Signorilità, prestigio, comforts. Vendita diretta con mutuo ventiquinquennale a dilazioni mensili quindicennali, tranquilla zona Lanzo. Telefoni 81-203; 870-364.

APPARTAMENTI signorili in Valsalice, due passi dal centro, finiti sotto, panorama incomparabile tra verde, quiete, alcove, 4-5 camere, cucina, telefoni arredi, Pontevecchio 11/b.

APPARTAMENTI signorili, liberi, costruzione '57, via Pio VII angolo via Pizzi. Telefonare, cucina, lavanderia, bagno 3.230.000 mutuo 7 milioni 850.000 lambeni 57-67.

APPARTAMENTINO pfister, Via Pier d'Alife 28 (fronte Francia). Camera, cucina, ingresso, bagno 1.210.000 mutuo 2.850.000. Telefono 57-67.

APPARTAMENTO ottimale. Revigliasco (Moncalieri) panoramico, moderno. Salone, tricamere, bifogni, cucina, garage. Vendo direttamente. Telefonare 552-932.

esse emme arredatutto!

esse emme arredameglio!

Per arredare un'azienda industriale ■ commerciale, un negozio, un magazzino, ■ studio professionale, ■ archivio: Esse Emme. Per arredare uno studio direzionale, ■ ufficio tecnico, un ufficio commerciale, un ufficio amministrativo: Esse Emme.

Per arredare ■ gusto, funzionalità, stile, economia:

EsseEmme

La Esse Emme, e attamente specializzata nell'arredamento aziendale, è vi ■ per una visita presso la sua sede di Torino C.so S. Maurizio 19bis, tel. 87.48.32. Preventivi senza nessun impegno. Agenzie con esposizione: Asti - Alessandria - Biella - Genova.

TUTTI I TESTI SCOLASTICI DA

DRUETTO

VIA ROMA 227

TEL. 542.966 - 547.820.

Ordinateli per telefono li riceverete a casa. Servizio per i buoni libro.

STAMPA SERA
Giovedì 2 - Venerdì 3 Ottobre 1969

notizie dello sport

13
Anno 101 - Numero 228

Il seme della violenza sui campi di calcio

La brutta avventura della Juventus in Bulgaria

Da un fallo su Leonardi la scintilla che ha fatto divampare la «battaglia»

La polizia è dovuta intervenire con le pistole in pugno per evitare l'invasione - I bianconeri in serata a Villar Perosa

dal nostro inviato

Plovdiv, giovedì sera.

Anche stamane, mentre ricominciano il giro dell'Europa (Plovdiv, Sofia, Vienna, Milano, Torino) per rientrare in serie, i giocatori juventini appaiono sconvolti, increduli di fronte agli incidenti che hanno caratterizzato la partita con il Lokomotiv. Mai pochi si soffermano sulla prestigiosa vittoria che ha rilanciato in loro squadra, pochi sottolineano il tanto atteso ritorno al gol di Pietro Anastasi, in queste ore il ricordo degli incidenti, delle botte in campo, dei poliziotti che urlavano la folla con le pistole in mano è ancora troppo fresco, troppo vivo.

Il calcio «contestato», il calcio che si interpreta come pretesto per creare disordini, è un male che ormai ha contagiato tutto il mondo del «football». Carniglia, l'allenatore della Juventus e i dirigenti bianconeri, qui rappresentati dal conte Cavalli d'Olivola e dal segretario Amerio, temevano una partita particolarmente «calda». La ferma volontà da parte bulgara di rimontare il risultato (1-3) di Torino, la particolare natura del campo di Plovdiv che non presenta una rete di recinzione consentendo così agli spettatori di accedere facilmente in campo, apparivano indiscutibilmente di cattivo auspicio. Indisponibile Haller, un po' perché infortunato, un po' perché il tedesco ormai non predilige più il clima della battaglia, alla Juventus era stato raccomandato di tenere i nervi calmi, di non farsi spaventare dalle intimidazioni di nessun genere.

Furino, espulso

Primi disordini

I disordini, puntuali, si sono verificati già nel primo tempo. Il Lokomotiv si era scagliato all'attacco, ma la squadra bianconera aveva risposto con un'attenta difesa e con azioni velocissime di contropiede. Gli italiani al 31' andavano in vantaggio proprio con una classica azione di contropiede. Roberto Vieri raccoglieva una respinta della propria difesa e dopo aver superato la metà campo avversaria lanciava la palla a Leonardi che sullo slancio veniva a trovarsi tutto solo dinnanzi al portiere avversario: l'ala sinistra non sciupava la clamorosa occasione da gol e con la Juventus in vantaggio i giocatori bulgari diventavano ancora più nervosi, mentre gli spettatori (35.000) rumoreggiavano impazienti.

Pochi minuti dopo un nuovo contropiede condotto da Leonardi veniva interrotto fallosamente da Valkov che lasciava l'attaccante bianconero a terra come se fosse morto. L'arbitro, l'austriaco Woeber, faceva continuare il gioco. Anastasi chiedeva soccorso alla panchina della Juventus. Il direttore di gara non acconsentiva a fermare l'azione. Anastasi strappava dalle mani del proprio massaggiatore la borsa dell'acqua e si precipitava verso Leonardi. Come risposta, ancora Valkov si impossessava brutalmente della borsa e la scagliava lontano. Anastasi protestava e Valkov tirava un pugno al giocatore italiano che cadeva. A questo punto l'austriaco Woeber fermava finalmente il gioco per rendersi conto di quanto stava succedendo.

I giocatori delle due squadre si mettevano a discutere animatamente fra di loro finché non intervenivano i primi spintoni e poi i primi pugni, i primi calci. Castano si precipitava sul luogo dove Leonardi ed Anastasi erano stati messi k.o. e tirava un calcio a Valkov. Si accendeva una nuova mischia, più violenta, mentre l'arbitro appariva impotente di fronte a tanto disordine. Finalmente, dopo un polo di minuti, gli animi si calmavano, l'ordine apparente ritornava in campo e Castano veniva espulso.

Sugli spalti, però, i malumori si stavano ingigantendo con il trascorrere dei minuti. Era una bolgia indescrivibile. Alcuni spettatori cercavano di portarsi in campo, ma venivano respinti una prima volta dal pronto intervento dei poliziotti. Al secondo tentativo di invasione gli agenti impugnavano le pistole minacciando di sparare appena qualcuno del pubblico avesse messo piede sul campo di gioco. Di fronte a questi sistemi di persuasione i tifosi bulgari, pur protestando, riprendevano il proprio posto. Dopo 5' il gioco riprendeva.

Il ripetersi degli incidenti in campo erano, però, rimandati al secondo tempo. Favalli, Anastasi, Zigoni, Rivera e Tancredi, a turno, facevano ancora le spese della selvaggia irruenza dei giocatori bulgari che sembravano animati da un insolito spirito di lotta. Il Lokomotiv pareggiava dopo aver messo fuori combattimento Rivera e Tancredi che veniva sostituito da Anzolin. Furino per un fallo ceriò non più grave di tantissimi altri, era espulso, ma pur ridotta a soli nove uomini la Juventus con grande spirito di corpo, con encomiabile volontà riusciva addirittura a riacciuffare la partita. L'autore del gol, bellissimo, era Anastasi che, al 31', raccoglieva un passaggio di Zigoni.

Il risultato non cambiava più e a partita persa, fino all'ultimo, il Lokomotiv cercava almeno di vendicarsi tirando alle gambe dei giocatori bianconeri. L'arbitro, dopo aver chiuso il primo tempo in ritardo di 7 minuti, allungava la fine della partita di altri 3 minuti. Ma nemmeno questo suo ultimo gesto costringeva alla resa la Juventus.

A testa alta

Una brutta serata, da dimenticare al più presto. Se anche in Coppa delle Fiere, che come importanza internazionale per squadre di club occupa il terzo posto dopo la Coppa dei Campioni e la Coppa delle Coppe, questi incidenti diventano di ordinaria amministrazione, allora il futuro diventa preoccupante. Il calcio troppo spesso da spettacolo che dovrebbe essere si trasforma in battaglia, in disordini, in attentati alle gambe dei giocatori.

Da simile bolgia, la Juventus esce, comunque, a testa alta. Nel clima più difficile, contro l'avversario più cattivo, all'indomani di due deludenti prestazioni in campionato (Verona e Bologna) la squadra bianconera ha ritrovato se stessa, il proprio orgoglio, i propri uomini. Nella tristezza dello spettacolo visto ieri sera questo è un grande motivo di consolazione. Anastasi ha ripreso la via del gol, dopo oltre un mese di astinenza. E' riapparso sicuro, scattante, degno del posto che occupa in Nazionale. Morini, in piena battaglia, è ritornato il Morini che conosciamo quando giocava nella Sampdoria. Ha annullato il diretto avversario Ilia sinistra Lukanov in modo encomiabile.

La Juventus giunge nel pomeriggio a Torino. Carniglia (un «bravo» se lo merita anche lui) porterà la squadra direttamente a Villar Perosa in attesa del confronto di Genova con la Sampdoria.

Giulio Accatino

Quasi un «giallo» allo stadio Amsicora

Cagliari, Sclavisides, mezz'ala del Salonicco, viene allontanato di forza dal campo dopo avere aggredito gli agenti

Cagliari: arbitro e poliziotti aggrediti dai giocatori greci

dal nostro servizio

Cagliari, giovedì sera.

La carovana di giocatori e dirigenti dell'Aris di Salonicco protagonista ieri sera di una violenta, prolungata rissa sul rettangolo di gioco dell'Amsicora, ha lasciato questa mattina Cagliari per far ritorno in patria.

Giocatori e dirigenti della squadra ospite apparivano questa mattina più calmi e serafici: la verbosità polemica nei confronti dell'arbitraggio e del comportamento delle forze dell'ordine, più sereni. Per tutta la notte l'albergo «Jolly» di viale Regina Margherita è stato presidiato da agenti di P. S. e da carabinieri per evitare gesti sconsiderati da parte di qualche tifoso esasperato per le botte subite dagli atleti del Cagliari. Ma ad eccezione di qualche sassata contro il pullman, all'uscita dallo stadio, e degli insulti rivolti agli ospiti che scortati dalla polizia lasciavano l'Amsicora, il pubblico cagliaritano si è comportato in modo responsabile.

Sul piano sportivo le conseguenze della rissa di ieri sera per il Cagliari sono particolarmente pesanti: Riva in uno scontro duro con un avversario ha riportato uno strappo e domenica non potrà essere in campo contro la Lazio; Albertosi, Martiradonna e Niccolai sono stati duramente percossi.

La partita è stata via corretta subito per la prima mezz'ora, durante la quale il Cagliari ha imposto il suo gioco superiore ed ha segnato due bellissimi gol con Domenghini e Riva.

I greci a questo punto hanno preferito ricorrere al gioco violento nel tentativo di rovesciare un verdetto ormai immutabile. Hanno incominciato a scalciare, a caricare rudemente, a scaraventare a terra l'ossobuco. L'arbitro subito ha dato l'impressione di voler intervenire con la dovuta energia, tanto che al 36' del primo tempo ha espulso l'ala sinistra del Salonicco Petkakis, sorpreso in un fallo di reazione su Cera.

Nella ripresa l'esasperazione dei giocatori ospiti è aumentata e gli incidenti si sono ripetuti sempre più frequenti, al punto che lo stesso presidente della società ellenica, Cambanis si è alzato dalla panchina ed ha schiaffeggiato pubblicamente in campo il suo giocatore Sirolpulos, che più degli altri si distingueva nelle ripetute scorrettezze.

Il peggio, però, doveva ancora accadere. C'è stato uno scontro sul limite dell'area rossoblù, verso il fondocampo, tra Brugnera e Sclavisides. L'intervento del rossoblù è stato senza dubbio irregolare e il giocatore dell'Aris è finito a terra. Una punizione come tante altre regolarmente fischiata dall'arbitro. Lo spunto è servito ai giocatori del Salonicco, che ben altri falli avevano commesso nel corso della partita, per scatenarsi. Sirolpulos ha aggredito l'arbitro. Albertosi è intervenuto per separare i due ed è stato a sua volta assalito da altri tre greci. Sono accorsi tutti i giocatori delle due parti e la baruffa è diventata generale. Ad aumentare la gazzarra sono intervenute anche le riserve del Salonicco.

La calma è tornata soltanto dopo una decina di minuti. L'arbitro aveva assistito alla deplorevole scena da un angolo del campo assieme ai segnalinee. Una volta cessata la baruffa, ha parlamentato con i dirigenti delle due squadre ed ha comunicato la sua intenzione di riprendere la partita. Ha invitato perciò i giocatori a disporsi per il gioco. Contemporaneamente ha informato che Alexiadis, Stropulos e Nikanato dovevano considerarsi espulsi. L'arbitro si è portato al centro del campo, ma ha atteso invano i giocatori dell'Aris.

r. c.

Un motivo per riflettere

Gli incidenti di Plovdiv e di Cagliari riportano il calcio sul banco degli imputati. Ancora una volta la violenza fra giocatori, il fanatismo degli spettatori che costringe la polizia ad arginare le invasioni di campo con la pistola in mano o reagire alle aggressioni degli stessi atleti, oscurano malinconicamente il risultato sportivo.

A Plovdiv la squadra del Lokomotiv in svantaggio per 1-3 ha instaurato un clima di violenza fin dal primo minuto, con foga isterica. Ben più gravemente si sono comportati i greci del Salonicco a Cagliari, picchiando e reagendo quando perdevano ormai per 3-0.

A questo punto si impone una riflessione. Nelle competizioni internazionali (Coppa dei Campioni, Coppa delle Coppe e Coppa delle Fiere) a differenza del campionato italiano, dove a ceri eccessi per fortuna non si arriva, non è stata ancora instaurata una precisa legge antidoping.

Le violenze di Plovdiv e di Cagliari sono inspiegabili a mente fredda, troppo lontane dal clima di una lotta sportiva tra uomini che in fin dei conti, pur nel raggiungimento di un risultato, praticano un gioco. Per questo un controllo antidoping, forse, potrebbe chiarire molte cose

Oggi il sorteggio della Coppa Fiere

Oggi pomeriggio a Roma avrà luogo il sorteggio per il secondo turno di Coppa delle Fiere. Gli accoppiamenti verranno fatti tra le sedici squadre qualificate. L'Italia resta rappresentata da Juventus, Inter, Cagliari e Napoli.

Nella Fiorentina in Svezia

Quel diavolo d'un Amarildo

Superato dai toscani il primo turno di Coppa dei Campioni

dal nostro inviato

Växiö, giovedì sera.

Sveglia all'alba per tornare in Italia, per fortuna una sveglia allegra, la Fiorentina ieri sera a Växiö ha vinto bene, superando con discreta disinvoltura un esame di grossa difficoltà. Non è, ad essere proprio sinceri, che questi svedesi dell'Oester siano dei fuoriclasse sopraffini e non è vero che il loro pubblico superi, come ci avevano garantito, i limiti del normale tifo calcistico. Ma giocare fuori casa in Coppa dei Campioni, per il più quando la gara d'andata si è conclusa con un solo gol all'attivo, rappresenta sempre un rischio.

Tentennamenti

Fino a ieri mattina, si faceva obiettivamente un esame della situazione: la Fiorentina nello scorcio iniziale del torneo italiano non aveva destato eccessiva impressione favorevole e si poteva anche temere, nella compagine viola, la mancanza di vera esperienza internazionale. In più, a turbare un po' l'ambiente, c'era anche il cambiamento improvviso ed imprevisto dell'arbitro, non si sapeva che il direttore di gara designato, il signor Boegers, se ne doveva restare a casa per un menisco rotto, si sapeva soltanto che l'arbitro sarebbe stato uno sconosciuto, alla sua prima esperienza in partite internazionali, ed eliminare francamente un timore di paura che questo signore si lasciasse dominare dall'ambiente senza avere il polso fermo, indispensabile per imporsi in un match presumibilmente spigoloso. Beve, con questi pensieri a frullare per il capo, la gara è cominciata e la Fiorentina ha subito un gol a freddo, dopo due minuti soltanto. La squadra al completo, di fronte all'irruenza degli svedesi, ha preso a tentennare, e, nelle sporadiche azioni di contropiede, Maraschi, Rizzo e Chiarugi dimostravano con abbondanza di non avere la mira centrata.

Accetta la lotta

Addio sogni, veniva voglia di dire. Ed invece la Fiorentina ha retto ottimamente all'urto. La sua retroguardia, con Cencetti, Ferrante e Rogora sugli scudi, ha pian piano le misure degli avversari, a centro campo il commovente De Sisti e soprattutto Esposito sono venuti alla ribalta per cucire la manovra d'insieme e, in fase offensiva, Amarildo, un Amarildo d'eccezione che sta proprio vivendo una seconda giovinezza, si è messo a fare il diavolo a quattro, ogni volta che puntava in avanti, la difesa dell'Oester sudava le tradizionali sette camicie, nonostante spirasse un vento terribile che ostacolava il fiato e gelava le ossa.

Insomma, con una rete incassata in apertura poteva essere grigia ieri sera. La Fiorentina non ha perso la testa, ha saputo reagire: si merita un applauso cordiale e sincero. E' una squadra simpatica, allegra e spensierata, ma che, al momento giusto, sa stringere i denti. Non sfugge alla lotta, anzi la accetta, ma senza esagerare in grinta. Oggi se ne torna in Italia, va in ritiro ad Abano domenica è di scena sul terreno di Vicenza.

Gigi Boccacini

siate padroni di casa vostra fino alla cantina

...anche il bruciatore sceglietelo voi

Quando arriva il momento di scegliere
il bruciatore e il gruppo termico, prima di decidere
chiedete ad un Installatore qualificato
e ad un Tecnico Calcolatore un giudizio sui bruciatori Joannes.
Non avranno difficoltà a dimostrarvi - prove alla mano -
che la durata degli apparecchi termici Joannes
e l'efficienza del servizio di manutenzione
vi lasciano dormire tra due guanciali (al caldo).
Poi, decidete voi.

Questo è il modello Jolux,
per palazzine, ville e appartamenti.
Joannes produce una gamma di oltre 100 bruciatori
e gruppi termici completi per riscaldamento
di case, alberghi, convivenze
e per applicazioni industriali.

Joannes
la fiamma
che non si spegne
Distribuzione ed assistenza: elenchi telefonici alla lettera J

Mondonico: titolare, jolly o tredicesimo?

L'anno scorso, di questi tempi, Emiliano Mondonico conosceva le prime delusioni della sua breve carriera di calciatore. Il 29 settembre, dopo una serie di convincenti prestazioni in «Coppa» aveva esordito in serie A nel Torino contro il Pisa. Fu un debutto strano: un attimo prima che Fabbri decidesse di sostituirlo per scarso rendimento, segnò il gol che decise la partita a favore del granata. La «mossa» del *trainer* romagnolo stupì il pubblico, suscitò discussioni ed affiorarono le prime polemiche.

La domenica seguente Mondonico non venne confermato. Rientrò con il Vicenza, poi fu nuovamente escluso a Verona e con il Napoli. Altre tre apparizioni in prima squadra, a distanza di tempo l'una dalle altre e l'altalena fini: Carelli era il titolare, lui riserva. La «De Martino» divenne la sua formazione fissa, la tribuna il suo punto d'osservazione, ogni domenica, il campionato, quello vero, era finito in anticipo per l'ex idolo di Cremona con i tifosi granata avevano battezzato il «piccolo Meroni». Mondonico accusò il salto dalla D alla A, attraversò momenti di abbattimento, ma si riprese grazie anche all'incoraggiamento dei suoi numerosi sostenitori.

Quest'anno la situazione si è capovolta. Non più un avvio folgorante, gli stessi entusiasmi. Un inizio di stagione in sordina, un bagno d'umiltà prima del rilancio. Nel suo bagaglio c'è una lunga stagione, ricca d'esperienze. Ha 23 anni, ma per iniziare il servizio militare, è maturato. Domenica scorsa a San Siro è sceso in campo come «tredicesimo». Ha scaldato la panchina fino ad un quarto d'ora dal termine, poi Cadé l'ha mandato nella mischia. Contro il Napoli, Mondonico dovrebbe fare il suo debutto stagionale completo.

«Come ti prospetta il suo futuro?».

«*Tutto dipende dalla partita di domenica prossima. Se giocherò bene, se convincerò, potrò forse garantirmi un posto fisso per tutto il periodo in cui Petrini sarà indisponibile. Poi quando il titolare sarà pronto tornerò fra le quinte ad aspettare il mio turno. Avrò però avuto la possibilità di disputare quattro o cinque gare consecutive e di dimostrare, soprattutto a me stesso, quanto valgo. Ecco perché Torino-Napoli è molto importante per me, un «test» quasi decisivo, uno di quei traguardi che non si possono fallire*».

«Che cosa è mutato in lei, come giocatore e come uomo, rispetto alla scorsa stagione?».

«*Fisicamente sono migliorato, irrobustito. Moralmente, più tranquillo. Ho fiducia nelle mie possibilità. In campo so cosa debbo fare. Prima, invece, improvvisavo*».

«Il ruolo di ala sinistra è di suo gradimento?».

«*Nel Torino il numero di maglia non conta. Giocherò di punta, come piace a me, spostandomi in un settore all'altro dell'attacco*».

«Lei è sempre stato un atleta discontinuo. Ogni prestazione era caratterizzata da alti e bassi. Come si giudica ora?».

«*Sono meno discontinuo di prima. Con il tempo progredirò ancora. Ora che sono rientrato nelle "rose" dei titolari mi ritengo soddisfatto. Titolare o tredicesimo non ha importanza. L'essenziale è essere pronto a giocare quando l'allenatore ne ha bisogno*».

Bruno Bernardi

Il Torino (ore 15) ad Alba

Il Torino, intento a preparare la partita di domenica contro il Napoli, gioca oggi, alle 15, ad Alba in amichevole. La squadra granata inaugurerà il nuovo campo sportivo albese, costato una ventina di milioni, capace di circa tremila spettatori.

Cadé non ha molti uomini a disposizione. La squalifica di Poletti e l'operazione al menisco di ieri a Petrini, hanno ridotto i ranghi della «rosa titolare». Pertanto scenderanno in campo: Saltutti; Cereser, Fossati; Puja, Bolchi, Ferrini; Carelli (Agroppi), Sala, Pulici, Moschino, Mondonico.

La squadra locale giocherà con: Ravera; Corito, Bianchi; Musso, Miranda, Chio; Rau, Marangon, Viberti, Macchi, Poggi.

Servizio Pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari

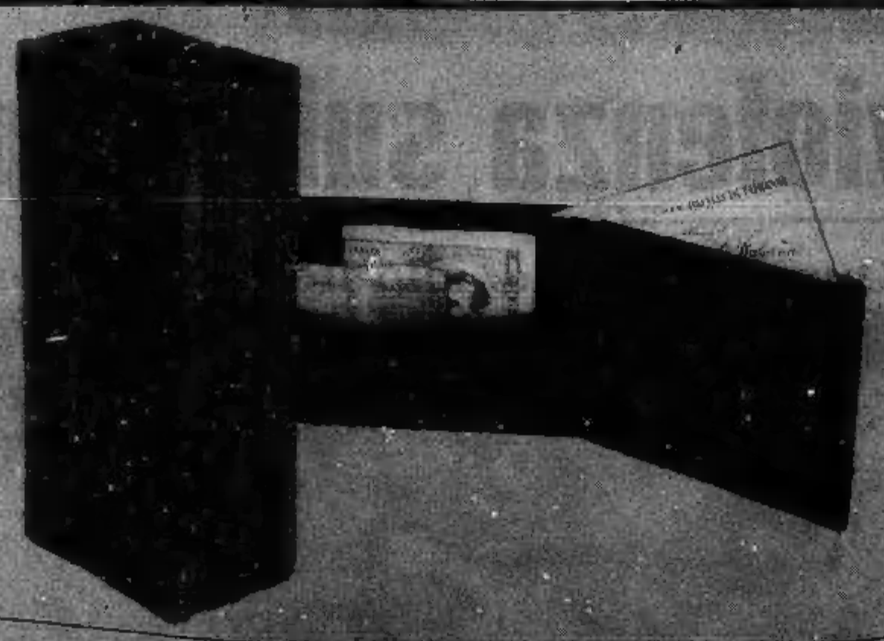
gabetti S.p.A.

Torino via Mercantini 5 Tel. 5767 (20 linee)

8 filiali in Italia

ANCHE DI SERA

I nostri uffici rimangono aperti dalle ore 20 alle ore 22



MATTONE: MONETA SOLIDA

V. DONIZETTI 6

Piano 4 ed ultimo, della piazza Nizza. Il che vuol dire trovarsi in centro, con ogni genere di servizio, a portata di mano ed in più che una costruzione che ha tutti i crismi di una trentina signorile, per tranquillità, ritiratezza e disposizione ambientale.

PREZZI CONCORRENZIALI IN ZONA

5 camere, ingresso, bagno, ripostiglio. 11.100.000

5 camere, cucinotta, bòlgeresi, bisorvizi, ripost. 21.200.000

MUTUO 70%

Corso TRAIANO 82

UNA ZONA DOVE ACQUISTARE È SEMPRE UN AFFARE

Lo sviluppo edilizio di questa zona ha provocato una netta selezione fra costruzioni «normali» e supercostruzioni: questo nuovo complesso è senz'altro da ritenersi tra le seconde per scelta raffinata dei materiali e la cura particolare nel disimpegno degli appartamenti.
Acquistate tranquilli... la posizione sarà per voi la migliore garanzia per un sicuro investimento.

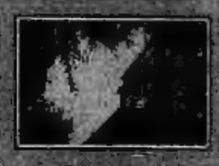
I PREZZI PIÙ ATTUALI IN ZONA

4 grandi camere, doppi servizi, ingresso, ripostiglio, balconi 14.350.000

Ed in più tutto il sole, il verde e gli spazi liberi di uno dei più splendidi viali alberati di Torino.

50% all'acquisto - Rateazione mutuo e dilazioni

C.so DANTE 62



4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 5.100.000 all'acquisto rimanenza Mutuo e dilazioni

Salone, 4 camere, bilagressi, bisorvizi, ripostiglio 8.790.000 all'acquisto, rimanenza Mutuo e dilazioni

NEGOZI E BOX-AUTO

V.le TRIESTE 25

MUTUO FONDIARIO 75%

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio terrazzi 11.100.000

4 camere, ingresso, bagno, ripostiglio terrazzi 12.800.000

SPLENDIDI NEGOZI E BOX-AUTO

V. Buenos Aires 20

APPARTAMENTI SUBITO ABITABILI

3 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 11.950.000

4 camere, cucinotta, ingresso, bisorvizi, ripostiglio 15.100.000

SUFFICIENTE IL 15% ALL'ACQUISTO

Cos'è la permuta?

Per noi un modo simpatico di venirvi incontro. Per voi la possibilità di tenervi al passo coi tempi, aggiornando convenientemente il tenore dei vostri investimenti.

Affidateci il vostro vecchio appartamento: sarà per noi considerato, in tutto e per tutto, denaro contante per l'acquisto in un nuovo complesso e, non dimenticatelo, questa operazione non vi costerà assolutamente nulla.

Via Marocchetti 21

UNA POSIZIONE IMPORTANTE

2 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 9.230.000

Bilocalino, 2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio terrazzi 13.000.000

MUTUO E DILAZIONI FINO AL 70%

Nuove DUPARC

L'ovare sotto casa, al caro e sempre sano silenzio, è una indiscutibile possibilità di vita in città, ma inoltrarsi in un complesso residenziale che ha dato vita nella direzione ambientale come nelle rifiniture, il concetto di abitare di prestigio.

VIA GENOVA 129: 3 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, spoglio, sole 11.300.000

VIA VENTIMIGLIA 104: Balcony, sole pieno, 2 camere, cucina, bilagressi, bisorvizi, terrazzi 25.400.000

SUFFICIENTE 30% CONTANTI

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 13)

APPARTAMENTO prezzo occasione, Via Sansovino 50, 7 camere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 2 milioni 250.000 mutuo 3.250.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTO rifinitissimo (corso Antonelli), salone, 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, occasione 15.000.000, sufficienti 8.000.000 Capello 532-780.

APPARTAMENTO corso Matteotti: salone, hall, 3 camere, quadrilocali, cucina, mq. 400. Vendesi direttamente. Vendo. Telefonare 532-932.

APPARTAMENTO prestigiosa in zona signorile mq. 330, aria condizionata autonoma, isolamenti acustici, costruzione di lusso appena ultimata. Condizioni di pagamento vantaggiosissime senza interessi, mutuo. Telefonare 517-498.

APPARTAMENTO signorile (Crocetta) 250 mq. salone mq. 3 camere letto cucina tripli servizi doppi ingressi. Torricella 517-749.

APPARTAMENTO signorile, prezzo interno. Via Maria Vittoria 26, Cinque camere, cucina, bagno, ingresso 2.450.000 mutuo 3.650.000. Gabetti 57-67.

ATTICO nuovo, signorile, grandissimo via Pisano Bacle 131: bicamere, cucinette, bagno, ingresso, ripostiglio 2.050.000 mutuo 4.700.000. Appartamenti: tricamere cucinette bagno, ingresso ripostiglio 2.970.000 mutuo 6.930.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTO (via Grosseralli) modernissimo, nuovissimo: saloncino, 3 camere, bagni, doccia, cucina. Vendo direttamente. Mutuo, dilazioni pagamento. Telefonare 532-932.

ATTICO panoramico via Bregllo 15: salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi, mutuo e dilazioni. Telefonare 512-562.

AUTORIMESSA 1200 mq. vendonsi mori, lunghe rateazioni. Tel. 725-782.

BARRIERA Milano, via Cuneo 12, Appartamentino pretigliatamente ristrutturato: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 1.600.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 57-67.

BORGO San Paolo, alloggiati 2-3 camere, cucina, bagno, ingresso 2.450.000 mutuo 3.650.000. Gabetti 57-67.

ATTICO nuovo, signorile, grandissimo via Pisano Bacle 131: bicamere, cucinette, bagno, ingresso, ripostiglio 2.050.000 mutuo 4.700.000. Appartamenti: tricamere cucinette bagno, ingresso ripostiglio 2.970.000 mutuo 6.930.000. Gabetti 57-67.

CASA (Sassi) 3 appartamenti, 10 camere, 250 mq terreno 17.500.000. Torinese 517-249.

CASCINE Via signorile 2 camere, tinello, cucinetta servizi, vendesi. Telefonare 501-089.

CASCUNOTTA affare, recentissimo rinnovamento, Monarivetta (comodissima Torino) Quattro camere, cucina, cantina, servizi, garage, dipendenze varie 1.900.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 57-67.

CENTRALISSIMA posizione, via Nizza 19 (ex Nizza, via Madama Cristina): Appartamenti spaziosissimi, luminosi: quattricamere, cucina, ingresso, bagno 2.300.000 mutuo 5 milioni 300.000. Cinque camere, cucina, ingresso, bagno 2.650.000 mutuo 6.050.000. Gabetti 57-67.

CENTRALISSIMI vendonsi alloggetti via Cavour, da 2.200.000 facilissimo. Telefonare 515-318.

CONVENIENTISSIMO, nuovo, signorile appartamento 4 più due-disbrighe 4 camere Trattino 105. Quattricamere, cucinetta, bagno, ingresso, disimpegno, ripostiglio 4.150.000 mutuo 6.650.000. Gabetti 57-67.

CORSO Montegrappa, signorile nuovissimo soleggiato, 2 camere, cucina, convenientissima. Sabaudia 561-135.

CROCETTA, corso Rosselli 91 bis. Appartamenti moderni, prezzi interessantissimi. Tricamere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni 700.000 mutuo 6.200.000. Quadricamere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 3.800.000 mutuo 8 milioni 800.000. Disponibilità bonaria. Gabetti 57-67.

CROCETTA largo Orbassano 2 camere cucina libere, termobagno ascensore, vendo Telefonare 655-782.

DI NANNA angolo Valperga vendonsi ultimi alloggi 2-3-4 camere servizi. Mutuo e dilazioni pagamento. Telefoni 535-000, 535-948.

ECCEZIONALE convenienza, S. Paolo, via Frejus 58. Appartamenti: bicamere, ingresso, bagno 1.150.000 mutuo 2.550.000. Tricamere, ingresso, bagno 1.750.000 mutuo 4.050.000. Miei prezzi, ottimi investimenti. Gabetti 57-67.

ECCEZIONALE occasione centro S. Paolo vendo alloggi 1-4 camere servizi da L. 2.250.000 vend. Facilitazioni. Telefonare 538-821.

ECCEZIONALE occasione prezzi concorrenziali vendiamo alloggi signorili recente costruzione 2 camere cucina servizi oppure salone 2 camere cucina servizi, bisuso, facilitazioni. Telefonare 538-821.

ECONOMICISSIMO acquisto, Lungo Dora Napoli 50 (Barriera Milano). Appartamento: bicamere, cucina, bagno, ingresso 3.100.000 mutuo 4 milioni 750.000. Gabetti 57-67.

IMPRESA vende direttamente via Cecchi angolo Pacanini alloggi 1-2 camere, tinello e servizi, mutuo, facilitazioni. Telef. 350-310.

IN villa panoramica oltre Po consolidatissima vendiamo grandiosi alloggi ciascuno con terrazzo giardino. Telefonare 511-601.

INCANTEVOLI attici in nuova elegante costruzione, pochissimi disponibilità 1-2-3 camere, salone a tavolino, cucina, doppi servizi. Condizioni economiche interessantissime, mutuo. Telefonare 537-496.

LA casa «ideale» nel verde di un parco residenziale. Appartamenti con giardino privato, ultime possibilità, Mutuo, Telefonare 538-821.

LASCIARE città senza abbandonarne, grazie eleganissimo complesso residenziale, completamente arredato, «La Serra» strada Santa Brigida, Moncalieri. Signorili appartamenti in palazzine modernissime, ogni comforto, varie dimensioni da salone, bicamere, cucina servizi 6 milioni 450.000 mutuo 14.950.000. Gabetti 57-67.

LOANO Borghetto Santo Spirito imperia Cappellino vendo appartamenti vicino mare, bicamere servizi da 3.000.000 in su, mutuo. Tel. 632-592.

LOCALE uso negozio e magazzino, via Coppino, mq. 180, in nuova costruzione vendesi o affittasi. Telefonare 538-821.

MAGAZZINO mq. 400 circa luminoso, ingresso carrale, zona Francia Montemerco vendesi conveniente mente. Telefonare 538-821.

LOCALE piano terreno mq. 1600 corso Palermo 158 vendesi. Telefonare 257-911.

MINIMI anticipi Impresa vende Barriera Milano alloggi signorili. Telefonare 264-560.

MURI negozio angolare mq 110 sena commerciale alto reddito garantito mutuo rateazioni. Terminimobili 512-562.

MUTUO fondiario 75%, complesso altamente residenziale Moncalieri, piazzale Agip, cediamo sono Romoli-Bastiale. Appartamenti ingressi, saloni, cucinette, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 1.600.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 57-67.

NUOVA palazzina via Pietro 29, con ampio giardino interno: grandissimi appartamenti saloone, 4 camere, cucina tripli servizi doppi ingressi, box auto. Vendita diretta. Telefonare 538-131.

OCCASIONE corso Peschiera - Monterosso vendo da L. 2.600.000 vuoto ultimi alloggi signorili 3-4 camere cucina bagno, mutuo dilazioni. Telefonare 538-821.

OCCASIONISSIMA Busta (Cuneo), caseiotte posizione collinare: Sette camere, servizi, mq. 27.000 terreno coltivato 1.350.000 mutuo 3 milioni 50.000. Gabetti 57-67.

OCCASIONISSIMA, via Braida 28 (Madonna di Campagna). Appartamentino moderno, bicamere, cucinetta, ingresso, bagno 1.500.000 mutuo 3.400.000. Gabetti 57-67.

PIAZZA Bengasi vendesi alloggi 4 camere con reddito elevato, finissimi materiali, ripulgersi cantiere corso Roma 45/3. Telef. 555-349, 667-116.

PRECOLLINARE, casso Alberto Picco, vendesi villa abitabile subito, allo standing, tre piani fuori terra oltre mansardato. Giardino, favorevole, box quatro auto. Eccezionale vista città. Mutuo. Telef. 538-821.

PREZZI eccezionalmente bassi: mutuo fondiario 60%. Interessantissimi frazionamenti nuova costruzione rifinitissima. Appartamenti due camere, cucinetta, servizi 1.450.000 mutuo 2.450.000. Tre camere, 2.450.000 mutuo 3.150.000. Visite sul posto, via Cavour 85, Alpignano, oppure telefonare Piemme 322-291, 542-225.

PRIVATO vende Pino rifinitissima Sacchilio, villa signorilissima L. 80 milioni compreso mutuo tutti servizi. 10 camere, taverneita, radioriflusione, alloggio custode, garage 3 vetture direzionale auto, volendo 2 alloggi appartamenti intermedian. Telefonare 890-334.

RESIDENZIALISSIMA costruzione, importante posizione fronte collina, via Marochetti 21 angolo via Cagliari. Appartamenti signorili, panoramicissimi, prezzi cannonissimi, bicamere, cucinette, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi, 2.770.000 mutuo 6.650.000. Tricamere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 3.900.000, mutuo 9.100.000. Altri canonissimi dimensioni. Gabetti 57-67.

SEMINTERRATO in nuova costruzione, via Coppino, su due piani, uno seminterrato, 550 mq circa, accessibili con autocarri, vendesi o affittasi. Telefonare 538-821.

RIVIERA imprese Stella vende appartamenti 1-2-3 camere servizi in ville residence giardini Borghetto Santo Spirito. Tel. 90-424; Torino 590-969

RIVOLI (centro) moderno, libero alloggio 2 camere tinello cucinino bagno, vendo direttamente 2.850.000 compreso mutuo. Tel. 532-932.

RUSTICO Cigliè (Mondovì) occasione irripetibile. Salustino, bicamere, cucina, servizi, mq. 2500 giardino più 38.000 mq. vigneti-terreno agrario 2.250.000 mutuo 4.950.000. Gabetti 57-67.

S. GIUSTO Canavese alloggio appartamento nuovo, 2 camere tinello cucinino servizi, 2.500.000 più 3 milioni mutuo. Capello 532-780.

SIGNORILE appartamento: costruzione '58, disponibile primavera, via Valgioia 80 (zona Pilonetto) Salone, cucinino, bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzo, possibilità 4.800.000 mutuo 11.100.000. Gabetti 57-67.

SIGNORILE spaziosissimo appartamento, corso Francia 276. Salone, quadricamere, cameretta, cucina, bisservizi, bilagressi 8.250.000 mutuo 19.250.000. Gabetti 57-67.

SIGNORILISSIME alloggi corso Sebastopoli: 2-3-4 camere, doppi servizi, lavanderia, dilazione finissima, eccezionale investimento sicuro. Condizioni pagamento e prezzi [illegible] assistenti, mutuo. Telefonare 538-821.

STABILIMENTO industriale mq. 800 Beinasco, ottimo impianto capitale vendesi. Telefonare agenzia Trojia 536-600.

TERRENO acquisto 25-30 camere anche senza progetto. Telef. 532-409.

STUDIO immobiliare vende S. Paolo 3 camere servizi disabitabili. Telefonare 519-287.

TERRENI industriali immediatamente edificabili zona Torino Nord vendo permuto. Telefonare 519-636.

ULTIMISSIME occasioni. Eleganti alloggi semiarredamento signorile 2-3 camere, cucine e saloncini, doppi servizi, nuovo centro direzionale Jervisio. Ottime condizioni, mutuo. Telefonare immediatamente 538-821.

UN amore di villetta, arredata Corso Casale, Cambiamo Torino. Vasto giardino alberato, salone, cucina, cinque camere, bisservizi, box auto 4.150.000 mutuo 9.650.000. Gabetti 57-67.

VALTOURNANCHE Antey Saint André, Italiana Cavalieri. Appartamenti panoramici, confortabilissimi vacanze, posizione invidiabile. Monocamere servizi 1.800.000. Tricamere, servizi 4.400.000. Settimane: ristorante-bar-ferrovia-stazione sciovia. Sufficiente 50% contanti, facilitazioni pagamento, disponibilità boxauto. Gabetti 57-67.

VANCHIGLIA, via Napione 37. Disponibile subito, appartamento: bicamere, cucina, ingresso, bagno, terrazzo 2.600.000 mutuo 5.900.000. Gabetti 57-67.

VENDESI casetta Alessano causa divisione eredi prezzo mite. Telefonare 768-651.

VIA Tripoli 3 camere cucinetta, servizi 1.900.000, mutuo 4.600.000. L'immobiliare 503-590.

VILLA completamente arredata, Cambiamo (vicinissima Giaveno) giardino mq. 2000, Saloncino, cinque camere, cucina, bisservizi, garage, posto, gioco-bocce. Convenientissima 4.200.000 mutuo 9.600.000. Gabetti 57-67.

VILLA nuova collina Torino 3 camere salone cucina doppi servizi due garage mq. 1000 giardino, vendo 27 milioni 500.000 volendo mutuo. Telefonare 530-595.

VILLA nuova con terreno, Briche Rusio (Pinerolo). Saloncino, quattricamere, cucinotta, bisservizi, garage, terrazzo 4.200.000 mutuo 12.100.000. Gabetti 57-67.

VILLA nuovissima, Pianezza (13 km Torino). Giardino completamente recintato. Salone, bicamere, cucina, bisservizi, ingresso, garage 4 milioni 600.000 mutuo 11.200.000. Gabetti 57-67.

VILLA Pino, salone 3 camere cucina bisservizi, divisibile, vendesi 27 milioni. Geom. Sasso 530-163.

VILLA signorilissima mq 25 da Torino, abitabile tutt'anno, tranquillità, recente costruzione su due piani, giardino mq 4000, alloggio custode, box vendesi. Telef. 538-821.

VILLA signorilissima Pino 4 camere tutti servizi, terreno orti, garage, 2 macchine, stupenda posizione adiacente vendesi esclusi intermediari lire 50.000.000 compreso mutuo. Telefonare 886-333.

VILLETTA Alpiflori 4 camere servizi garage officinetta giardino vendo al miglior offerente, richiesta 18 milioni. Telef. 543-545.

VILLINO week-end grazioslssimo, completamente arredato, subito abitabile. Pino Torinese, strada S. Felice. Soggiorno, cantera, cucinetta, bagno, terrazzo, garage, disimpegno, giardino. Occasione irripetibile. Gabetti 57-67.

VISTA collinare, finiture signorili, vendo alloggi 2-3-4 camere, servizi. Rivolgersi cantiere corso Rosselli 4573 radiazione piazza Benesati 16.500.000 vendo dilazionando cascina Città Giardino 2 alloggetti garage. Castagno, tel. 502-388.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ASSEGNA alloggio comune Pecetto con referenziatissimi. Telefonare 780-894, 538-549.

A. AFFITTEREBBERO alloggio referenziatissimi appoggiamo referenziatissimi appoggiamo referenziatissimi impiegati. Tel. 512-635.

A. CONIUGI soli cercano stabile appartamento abbiamo disponibilità. Tel. 779-538.

A. PRIVATO referenziatissimo cerca alloggetto ammobiliato indipendente. Tel. 513-598.

APPARTAMENTI cani dimensioni cercansi affitto, vendita per referenziatissimi. Tel. 522-401.

CONIUGI piemontesi referenziati cercano 1-2 camere servizi Telefonare 169-800.

SPOSI affitterebbero 1-2 camere cucina zona semicentrale. Tel. 339-986.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. AFFITTANSI alloggetti moderni 30.000 - 35.000 - 45.000 Gabetti 57-67.

A.A. AFFITTASI negozio angolare via Mongrevera presso via De Sanctis. Telefonare 389-824.

A.A. ALLOGGETTI 25.000; 2 stanze 35.000 semicentrali. Tel. 888-793.

A. ARBIANO alloggi 20.000-30.000, 40.000 Sacchi 14 Tel 938-539

A. AFFITTASI signorilissimo camere tinello tutti servizi 50.000. Telefono 745-720.

A. AFFITTASI camere ammobiliate per convitati o turnisti soli. Telefono 745-720.

ADATTISSIMO Società rappresentanza con deposito affittasi corso Duca in casa signorile recente costruzione eleganti locali 3 camere salone servizi, collegata internamente con luminosissimo seminterrato mq. 300 munito montacarichi privato. Telefono 617-045.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-544.

AFFITTASI a prossimi sposi 1 camera tinello servizio. Tel. 366-995.

AFFITTASI locale centrale uso negozio ufficio. Telefonare 740-714.

ALLOGGIO nuovo signorile (libero subito) tre camere, tinello, cucinino, bagno. Garage. Affitto 65.000. Via Buenos Aires. Telefonare mattino 531-974.

LOCALI industriali magazzini deposito ad uso artigiano affittasi. Telefono 779-733. 5-1138

PARELLA affittasi subito prossimi sposi alloggetto bollissimo 27.000. Tel. 855-461.

(Continua a pag. 16)

ISTITUTO MINERVA

Via Giolitti, 33 Torino tel. 82.503 872.347

10123 TORINO

CORSI DI RICUPERO ANNI DI STUDIO

SCUOLA MEDIA

ISTITUTO TECNICO per RAGIONIERI e per GEOMETRI

LICEO SCIENTIFICO

CORSI SPECIALI per provenienti da altri indirizzi di studio

Sezioni: DIURNA - PRESERALE - SERALE

Esperienza ultratrentennale - Tradizionale serietà di insegnamento, controlli e assistenza - Frequenti contatti epistolari e verbali con la Famiglie, per tutti gli allievi dei corsi diurni e per i minorenni dei corsi preserali e serali - Edificio ampio e signorile ad esclusivo uso dell'Istituto - Attrezzatura didattica completa e modernissima - Ottimi risultati finali - Corsi distinti per ogni tipo di esami - Rette scolastiche nella misura minima, compatibilmente ad una organizzazione seria e completa

BORSE DI STUDIO A TUTTI I MERITEVOLI

CONVITTO e SEMICONVITTO nel medesimo corpo edilizio dell'Istituto

Incredibile ma vero

MAGAZZINO dei DIPENDENTI

Via S. Francesco d'Assisi 13

(quasi angolo Via Monte di Pietà)

Troverete un'enorme quantità di confezioni delle migliori Case per uomo donna e bambino e uno stock di tessuti in seta a prezzo di vero

FALLIMENTO

Si svende anche l'ultimo lotto di

PELLICCERIE PREGIATE

con sconti eccezionali

RICORDATE!

Via S. Francesco d'Assisi 13

(quasi angolo Via Monte di Pietà)

CANTINE D'ALFONSO - S. SEVERO

PRODUZIONE PROPRIA DI VINI TIPICI A DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA, PREMIATI CON MEDAGLIA D'ORO ALLA MOSTRA CAMPIONARIA NAZIONALE DEI VINI TIPICI

Agente per Torino:

DITTA F.LLI PRETTI - Via Barbaroux 1 - Tel. 510.561

OPRA

OMAGGI DI FINE ANNO PER LE AZIENDE

Eccezionale mostra di novità internazionali riservata agli operatori commerciali.

Torino - P. Crimea 1, p.t. - Tel. 689.802/03

VISITATECI SUBITO: AIUTANDOCI A SERVIRVI MEGLIO, RISPARMIANDO TEMPO E DENARO

ANCHE PER LE AGENDE E CALENDARI: PUNTUALITA' OPRA!

Se «CASA» significa anche prestigio...

Corso CORSICA ang. Corso GIAMBONE

quasi angolo Piazza Galimberti - Mercati Generali

Un imponente complesso residenziale situato al felice incrocio di due importanti corsi alberati ed in zona residenziale di altissima distinzione

APPARTAMENTI DALLE SUPERFICI AMPIE, CALCOLATE AL FINE DI OTTENERE MAGGIORE RAZIONALITA' COMODITA' E LUCE.

RIFINITURE ACCURATE.

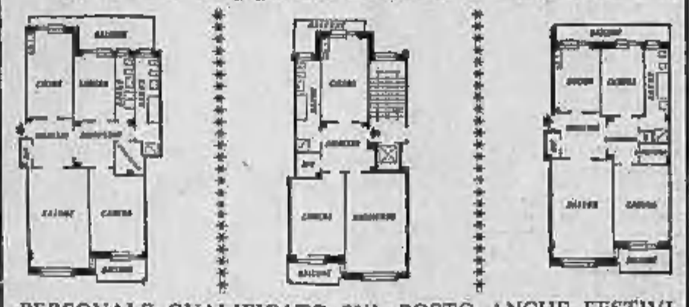
GIARDINI CONDOMINIALI. BOX AUTO

PREZZO VERO INTERESSE

L. 120.000 il mq

10 % all'acquisto 20 % a sei mesi
10 % a tre mesi 40 % Mutuo
20 % a definirsi

Visitate l'appartamento campione!



PERSONALE QUALIFICATO SUL POSTO ANCHE FESTIVI

EDIL-CASE Vende Serenità

C.so Vinzaglio 29 ang. C.so Matteotti - Tel. 547502/553483

SUPERMATERASSI

Via Cibrario, 73 ang. Corso Tassoni, 38

Corso G. Cesare 27 bis ang. Corso Emilia, 1

Casa di Cura "VILLA ELVIRA"

CERES (m. 700 - 40 MINUTI DA TORINO - TELEF. (0125) 31.90

CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO

INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO

ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI

APERTA TUTTO L'ANNO

STAMPA SERA
Giovedì 2 - Venerdì 3 Ottobre 1969

le ultime notizie

15
Anno 101 - Numero 228

le borse oggi

Netto ribasso dopo una riunione molto contrastata

A TORINO

A TORINO — Il mercato azionario conclude con un netto ribasso una riunione molto contrastata. Lo apertura la quota, sulla falsariga del dopoborsa di ieri, presenta notevoli spunti di risveglio, soprattutto per i tessili e per altre voci di primo piano. Nel « durante », mentre si rileva una relativa contrazione dell'attività, emerge una prevalenza di vendite, assorbite stagionalmente, attraverso oscillazioni nervose.

La conclusione della giornata mette in luce i prezzi minimi, con la presenza di vendite abbastanza diffuse. Nell'insieme il regresso dalle quotazioni della vigilia risulta netto, ed ancor più netto il distacco dai prezzi di apertura. Titoli di Stato ed obbligazioni migliori; vivacemente sostenute le obbligazioni. Dopoborsa riflessivo.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 7500-7800; sterlina oro nuovo 6850-7100; marengo svizzero 8600-8650; sterlina carta unitaria 1500-1520; dollaro carta Usa 630-634; franco svizzero 147-148; franco francese 112-114; oro fino 830-845; argento 38-41.

A MILANO — Seduta molto contrastata stamane in Borsa: il mercato azionario, infatti, è partito decisamente al rialzo sotto la guida delle Fiat e delle Viscosa, segnando in apertura nette plusvalenze su questi due valori e su altri titoli rappresentativi della quota. Il mercato azionario non regge, però, al ritmo mollo sostenuto imposto dalle prime battute e l'inizio del listino registrava già i primi cedimenti dei corsi rispetto alle punte massime iniziali. La chiusura avveniva in un'atmosfera più pesante e gradatamente riflessiva: la maggior parte dei valori si iscriveva così ai livelli più bassi della giornata con prevalenza di moderati assestamenti rispetto alla vigilia. Restavano in complesso il settore del reddito fisso con qualche flessione nei valori che erano stati maggiormente difesi nei giorni scorsi.

Principali oscillazioni della mattinata: senza chiusura Generali 81.300-80.800; Fiat 3575-3598-3580; Viscosa 4130-4055; Montedison 1110 e 50-1112-1120; 16 p.r. 10.390-10.450-10.630. Con chiusura: Olivetti priv. 3837-3851; Sai 45.000-44.950.

Aedes 3880; Amiata 10.240; Assicuratr. 109.500; Bastogi 2340; Beni Stabili 4665; Binda 36.000; Breda 3600; Brioschi 15.850; Caffaro 370,50; Cantoni 21.980; Carlo Erba or. 13.805; Carlo Erba pr. 9270; Cascami 8010; Cogo 13.610.

Comp. Toro or. 11.985; Comp. Toro pr. 11.030; Cond. Acqua 747; Cucirini 7200; Dalmine 924; De Ferrari 1450; Donzelli 2350; E. Marelli 649,50; Eternit 3905; Falck or. 4800; Falck pr. 4760.

Fiat or. 3521; Fiat pr. 2500. Finmare 360; Finsider 684; Fisac 487; Fond. Incendio 18.100; Fond. Vita 41.500.

Gavardo 2210; Generalfin 1080; Generali 79.800; Gim 5150; Ginori 654; Habitat 2840; Imm. Roma 644; Invest 3310; Italsider 1024; La Centrale 7480; Lanerossi 3400; L'Ausiliare 2788; Lepetit or. 8000; Lepetit pr. 7995; Linificio 692.

Liquigas 185; Magneti M. 1515; Magona 3200; Manif. Tosi 2620; Marzotto 1254; Mediobanca 102.890; Metalli 4150; Mira Lanza 65.060; Mondadori pr. 4020; Nebiolo 690; Olcese 420; Olivetti or. 3470; Olivetti pr. 2351; Pacchetti 231,50.

Pilsiga 91; Pozzi ord. 98; Pozzi priv. 231; Rinascente ord. 376,75; Rinascente priv. 260; Risanamento 7875; Romana Elettr. ord. 280; Romana Elettr. priv. 401; Rossari 7300; Rotondi 30.000; Sai 44.050; Sarom 1350; S. E. Sardi 4158; Sges 1661.

Siele 7070; Sifa 3720; Sme 2610; Stampati 3710; Steì 3321; Sviluppo 2830; Tecnomasio 1017; Tiltane 360; Toni Franco 3672; Trafilerie 630; Un. Manifat. 25.000; Westinghouse 1265.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 628,95; dollaro canadese 575; sterlina 1500; franco svizzero 140,10; franco franc. 113; franco belga 11,70; fiorino olandese 174; marco germanico n.q.: scellino austriaco 24,25; peseta spagnola 8,77; escudo portoghese 21,85; corona danese 83,50; corona svedese 121,30; corona norvegese 87,51; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 42; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 44; dracma (taglio grosso) 19; dracma (taglio piccolo) 19,20.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 7500-7800; sterlina oro nuovo 6850-7150; marengo 8600-8900; sterlina unitaria 1490-1500; dollaro carta 630-634; franco svizzero 146-147,50; franco francese 114-116.

A GENOVA — Dopo una apertura sostenuta e sui massimi, la chiusura è avvenuta su basi cedenti rispetto alla chiusura precedente. Gli scambi sono stati però abbastanza vivaci. Reddito fisso stazionario e poco trattato. Alcuni prezzi:

Centrale 7500; Generali 80.175; Ras 81.750; Meridionali 2350; Nai 8410; Viscosa or. 4015; Viscosa pr. 2985; Finsider 606,50; Italsider 1041; Fiat or. 3523; Fiat pr. 2310; Sip 2980; Montedison 1092.

A FIRENZE — Riunione piuttosto contrastata e su basi più calme.

Bastogi 2345; Centrale 7550; Fondiaria Incendio 18.450; Fondiaria Vita 42.630; Viscosa ordinario 4030; Montedison 1103; Magona 3250; Fiat 3540; Immobiliare 644.

Visita di Stato in Jugoslavia

Il caloroso incontro Saragat - Tito stamane a Belgrado

Il Capo dello Stato si trattiene cinque giorni - Argomento prevalente dei colloqui: l'appoggio dell'Italia alla richiesta jugoslava per un accordo commerciale preferenziale col Mec

nostro servizio

Belgrado, giovedì sera.

Il Presidente della Repubblica Italiana Giuseppe Saragat è giunto stamane a Belgrado per una visita ufficiale di cinque giorni.

Le condizioni del tempo sono peggiorate durante la notte e quando l'aereo speciale del Presidente italiano è giunto nel cielo di Belgrado era nuvoloso e pioveva.

Cuccia a reazione militari jugoslavi hanno scortato l'aereo presidenziale italiano non appena questo è entrato nello spazio aereo della Jugoslavia.

Il cannone ha sparato i regolamentari colpi di saluto per gli ospiti di rango. L'aeroporto di Belgrado, 16 chilometri dal cuore della città, era drappeggiato con i colori dei due paesi.

L'incontro con Tito, che ha accolto ai piedi della scaletta l'ospite italiano ed il suo seguito, è stato molto caloroso. Una banda militare ha suonato gli inni nazionali di Italia e Jugoslavia, mentre i due presidenti passavano in rassegna la guardia d'onore.

Migliaia di cittadini belgradesi si sono assiepati lungo le strade dove è passato il corteo dei due Presidenti diretto nel centro della città.

Il presidente Tito ha poi accompagnato Saragat al vecchio palazzo reale nel sobborgo di Dedinje. La visita si concluderà lunedì. Durante i cinque giorni di permanenza, Saragat visiterà Zagabria e Lubiana. A sua volta il ministro Moro, oltre a partecipare ai colloqui fra Saragat e Tito, incontrerà il collega jugoslavo Tepavac, il presidente del Consiglio federale Bibic, il presidente dell'Assemblea della nazionalità Spiljak e il presidente della Lega dei comunisti Nikezic.

Si tratta della prima visita di un capo di Stato italiano in Jugoslavia. Argomento dei colloqui, improntati certamente a cordialità per i rapporti di buon vicinato oggi intercorrenti tra i due Paesi, saranno soprattutto i problemi economici. All'Italia si chiede di appoggiare la richiesta di Belgrado al Mec per un accordo commerciale preferenziale che aiuti la Jugoslavia a risolvere i pesanti problemi della bilancia dei pagamenti.

n. s.

Lo scultore Manzù all'Accademia di Francia

PARIGI, giovedì sera.

Lo scultore bergamasco Giacomo Manzù, di 62 anni, fa ormai parte dell'Accademia delle belle arti dell'Istituto di Francia in qualità di membro corrispondente.

La sua elezione segue quella del pittore britannico Oskar Kokoschka, avvenuta qualche giorno fa.

(Ansa)

Il processo all'«Espresso»

Andreotti ha deposto sul luglio 1964

ROMA, giovedì sera.

(r. p.) L'ex ministro della Difesa, Andreotti, è stato interrogato la notte scorsa dalla commissione parlamentare d'inchiesta sui « fatti del luglio 1964 ». Andreotti è stato ascoltato in qualità di teste. Sull'interrogatorio non sono trapelate indiscrezioni. L'altra sera, la commissione aveva ascoltato altri due parlamentari: l'on. Tremelloni e il senatore Parri.

Gli interrogatori della commissione si sono svolti contemporaneamente all'inizio del nuovo processo « De Lorenzo-Espresso ». Ieri, i difensori degli imputati (il direttore del settimanale Gianni Corbi, il giornalista Carlo Gregoretti e il generale Paolo Gaspari) hanno richiesto al Tribunale la sospensione del processo. « E' bene sospendere — ha detto l'avv. Pasquale Petrolillo, legale di Gaspari — in attesa che vengano definiti i vari procedimenti penali costituzionali e amministrativi che riguardano De Lorenzo ».

Dal canto loro, i difensori dei giornalisti hanno presentato al giudice un'istanza contenente l'elenco di una serie di testimoni, fra i quali quasi tutti i politici e militari ascoltati nel primo processo.

Ancora lontana la ripresa del centrosinistra

De Martino pessimista per un governo a quattro

In una situazione, che risulta ancora tesa, non pare destinato al successo l'incontro psi-psu-pri proposto da La Malfa Giolitti eletto presidente del gruppo socialista con 36 voti su 57

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

Dopo le speranze (peraltro moderate) dei giorni scorsi, anche una nuova doccia scozzese su chi crede nella possibilità di dar vita a un governo con tutti e quattro i partiti di centro-sinistra. Viene da un'intervista rilasciata da De Martino, segretario del psi, a un quotidiano milanese. Nell'intervista, rispondendo a una domanda, De Martino sostiene, tra l'altro, che — a suo parere — rispetto ai giorni della crisi di governo (quando fallirono i tentativi di Rumor per un centro-sinistra a quattro) non si vedono « quali elementi nuovi si siano determinati per pensare che la situazione sia modificata a breve scadenza ». E' come dire che a fare il centro-sinistra a quattro a breve scadenza non c'è neppure da pensarci.

In questa situazione il prossimo incontro tra i segretari dei psi, del psu e del pri (avverrà dopo il Comitato centrale socialista) non promette di cambiare niente. Di questa prospettiva dovrebbe prendere atto, oggi, la direzione del psu, e lo stesso dovrà fare, tra qualche giorno, la direzione della dc (convocata per l'esame dei problemi interni del partito).

Nuovi elementi di tensione si determinano, intanto, all'interno dei partiti: e non ne risultano, certo, contributi alla soluzione dei problemi politici del momento. Ieri sera, Giolitti è stato eletto presidente del gruppo dei psi alla Camera con 36 « sì » su 57 votanti. La maggioranza ha rifiutato un accordo con i nenniani su un diverso candidato (gli amici di Nenni proponevano Mariotti o Di Primio, tutti e due demartiniani).

Ne è risultato un più teso rapporto tra le correnti del psi. Questa tensione dovrebbe essere confermata dal discorso che Nenni pronuncerà il 7 ottobre al Comitato centrale e che rappresenterà, dopo la scissione socialista, il suo ritorno all'attività politica.

Nonostante le polemiche politiche, però, i partiti di centro-sinistra continuano a salvare una relativa collaborazione in Parlamento. Grazie a questa collaborazione, la Camera si appresta, ad esempio, a concludere oggi la discussione generale sui fitti. Il voto è previsto per mercoledì. Poi il provvedimento passerà al Senato.

m. p.

A ROMA NEL POPOLOSO QUARTIERE DI CENTOCELLE

In fiamme una scuola inutilizzata da tre anni

nostro servizio

ROMA, giovedì sera.

(a. r.) Un incendio ha distrutto nel quartiere di Centocelle due capannoni prefabbricati adattati ad aule scolastiche e da tempo inutilizzati. Le costruzioni erano pronte da tre anni, ma hanno ospitato un asilo soltanto per un anno, e saltuariamente, mentre nella zona, come in tutta la città, si lamenta la mancanza di aule. Non si esclude che l'incendio sia opera di qualcuno, esasperato per le condizioni in cui era stata abbandonata la scuola. I vigili del fuoco hanno trovato sul posto stracci e pezzi di legno imbevuti di benzina.

Prosegue, intanto l'occupazione delle 12 aule inutilizzate della scuola « Angelo Mauri » da parte delle madri della borgata di Val Melaina, che cercano un asilo per i loro bambini.

Una trentina di studenti, che da tre anni dedicano il loro tempo libero ad aiutare i baraccati, custodendo i bambini mentre le madri sono al lavoro, riparando le baracche, tenendo corsi di istruzione, si sono offerti di badare ai 100 piccoli esclusi dagli asili del quartiere.

Una colletta fra operai, impiegati, studenti e associazioni varie ha raccolto 100.000 lire per l'acquisto del materiale didattico da sistemare nelle aule.

ULTIME DI CRONACA

Proteste in una «elementare» a Torino 35 bambini ospitati in uno scantinato

Il provveditore agli studi dott. Quaglia con insegnanti e allievi in un'aula contestata

Gli alunni di una classe elementare di Torino, 35 ragazzi di 10 anni, questa mattina si sono rifiutati di entrare a scuola perché la loro aula è stata sistemata in uno scantinato. E' accaduto alla scuola Gabelli di via Monte Rosa 54, un istituto di barriera Milano frequentato da quasi duemila allievi.

Da parecchi giorni fra la direzione della Gabelli e i genitori degli alunni della 4ª E è in corso una vivace polemica. Per necessità contingenti i 35 ragazzi sono stati sistemati in un'aula ricavata dagli scantinati, un locale ampio e luminoso, che ha tuttavia il difetto di trovarsi negli scantinati. Inoltre gli ambienti, sin quando non venga messo in funzione il riscaldamento, sono leggermente umidi. Nella medesima situazione si trovano 19 allievi di una seconda, ma i loro genitori per ora non hanno sollevato problemi.

Per quanto riguarda la sistemazione degli alunni della IV E la direzione ha proposto in un primo tempo di far venire i ragazzi nel turno del pomeriggio, ma in un'assemblea dei genitori tenutasi ieri mattina questa offerta è stata respinta ed i ragazzi sono stati portati immediatamente via dalla scuola. Questa mattina gli alunni non hanno neppure varcato i cancelli della Gabelli. Ma forse un accordo sarà raggiunto nello prossime ore: si è deciso di adibire ad aula l'ex alloggio del bidello custode ed i lavori di adattamento sono già iniziati.

Informato dell'episodio il provveditore agli studi dott. Quaglia, dopo aver visitato personalmente le due aule sistemate negli scantinati, ha garantito il proprio interessamento per una rapida soluzione del problema.

Stasera al Salone la moda in montagna

Come ci si veste a quota duemila? Su questo tema si svolge stasera alle 21,30 nel teatro del Salone della Montagna una sfilata di moda. Sei indossatrici, due indossatori e una dozzina di bambini presenteranno cappotti, giubbe, completi, pellicce: una completa rassegna della moda in montagna per tutta la famiglia.

Rubati documenti segreti all'Istituto Commercio Estero

Roma, giovedì sera.

Ignoti ladri hanno fatto sparire questa notte alcuni documenti riservati dall'ufficio del direttore dell'Istituto commercio con l'estero (Ice). Stamane centinaia di impiegati non sono potuti entrare negli uffici dell'Ice, dove polizia e carabinieri indagavano. Pare che i documenti scomparsi rivelassero una situazione poco chiara negli organi dirigenti dell'istituto.

Il governo greco annuncia «lieto» il terzo figlio del re

ATENE, giovedì sera.

Il governo greco, contrariamente ad una precedente disposizione che vietava alla stampa la pubblicazione della notizia della nascita del terzo figlio dei reali di Grecia, ha diramato ieri sera un comunicato in cui si dichiara che « Il governo è lieto di annunciare la nascita di un figlio alla coppia reale ».

(Ansa)

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

Il Comitato Internazionale Anticaccia, nella ricorrenza di S. Francesco, Protettore animali, Patrono d'Italia, celebrerà il 4 ottobre Messe: Torino, Parrocchia Maria Ausiliatrice ore 10; Asti, Cattedrale ore 18; Cuneo, Cattedrale ore 9; Milano, Duomo ore 18 e il 5-10 Chivasso, Cattedrale ore 11,30, in suffragio dei

Morti per incidenti caccia

— Torino, 2 ottobre 1969.

PER RECUPERARE, ABBREVIARE
(Corsi autorizzati Ministero Pubblica Istruzione)

scuola media
Idoneità III e licenza

ist. magistrale
Idoneità III, IV e Maturità *

ist. tecnico
(Ragionieri e Geometri) Idoneità II, III, IV, V e Maturità *

ist. tecnico industriale
(Perito I.) Idoneità II, III

ginnasio
liceo classico
Idoneità alle varie classi e Maturità classica *

liceo scientifico
Idoneità alla III, IV, V e Maturità scientifica *

scuola magistrale
Preparazione accelerata al Diploma di Maestra Scuola Materna *

CORSI DIURNI SERALI
COLLEGIO CONVITTO

* « La Stampa » del 3 agosto 1969 a pag. 14 ha pubblicato l'elenco dei nostri allievi PRIVATISTI dichiarati Maturi negli Esami di Stato 1968/69.

ISTITUTO
BERTOLA
10123 TORINO — Via Po 6 — Tel. 542.548, 541.421, 547.213
FONDATO NEL 1887

SIST
« Un nome, una tradizione... »
CENTRO SPECIALIZZAZIONE IMPIEGHI
CENTRI MECCANOGRAFICI IBM - GEN. ELECTRIC
CENTRO LEGISLAZIONE AZIENDALE
CENTRO LINGUE STRANIERE
10123 - Torino - Via Po 2 - Tel. 547.573 - 541.421

licenza media
ragionieri
geometri
istituto
VITTORIO VENETO
corsi di ricupero
DIURNI PRESERALI (8 - 13) (17,30 - 21,30)
SERALI (19,30 - 23,30)
N. B. — L'Istituto Vittorio Veneto ottiene per gli aventi diritto il rinvio del servizio militare, gli assegni familiari e le riduzioni ferroviarie e tranviarie. Borse di studio e riduzioni.
VIA POMBA 20
TEL. 55.37.76 - TORINO (10123)

VIAGGI
TRENO TURISTICO
DOMENICA 5 OTTOBRE 1969 per GENOVA, CAMOGLI, S. MARGHERITA LIGURE, RAPALLO - Prezzo speciale di A. R. per GENOVA: L. 1300 - per RAPALLO: L. 1500 - Part. Torino P. N. ore 8,27, arr. Genova B. ore 10,45, ptt. Rapallo ore 11,30 - Part. Rapallo ore 18,09, part. Genova B. ore 19,00, arrivo Torino P. N. ore 21,20.

WOLMER
TESSUTI PER ARREDAMENTO
TENDAGGI TAPPETI MOQUETTES
VENDITA E POSA
WOLMER
WOLMER
WOLMER
Via Salbertrand 68 (ang. via N. Bianchi)
Cap. tram 2-4 - Autobus 65 - Tel. 77.46.56

ANNUNCI ECONOMICI

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 14)

ALLOGGIO uso ufficio, 7 camere, grande ingresso, secondo piano, Corso Regina (stazione) reali, affitto 90.000. Telefonare mattino 531-974.
NEGOZIO gastaldoro, corso Vittorio Emanuele 28, con retrostante alloggio per capolinea. Affittasi, per visite, Telefonare 533-975, 532-832.
PINO ultimo eventualmente ammobiliato, alloggi 2-3 camere, salone, cucina, doppi servizi, garage, palazzina signorile, giardino, presso piscina privata. Telef. 772-765 ore pasti.
PIOSSASCO appartamento bellissimo 26.000. Telefono 855-481.
RIVALTA affittasi alloggetto 1-2 camere pronto subito. Tel. 855-461.
ZONA Crocetta affittasi subito alloggetto ammobiliato 2posti 24.000. Telefono 855-461.

⑧ Collegi Istit. Scuole

A. LA Sua pianola patentata moderna cinematica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello) telefono 535-535. Insegnamento. Corsi giuridici serali esercizio vino corpo manikure pedicure. Consulente medico specialista. S 1254
ACCONCIATORI ex vendico Oreal Fresh specializzato scuola acconciatura femminile, piega, taglio, decolorazione, tonici permanenti. Corsi serali. Diploma consortile. Telefonare 488-105, piazza Statuto 24.
ALL'ISTITUTO ausonia pratica rapida preparazione impiegati, corsi diurni-serali, dattilografia, stenografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe, contributi, contratti lavoro, lingua straniera. Corso Mediterraneo 68 (largo Orbassano). Telefono 591-244.
CORSI pratici per segretaria stenodattilografia e operatrici contabili sovvenzionati dal Ministero del Lavoro, istituto Vasanna, via Vagnone 7, telefono 488-904. S-1628
INGLESE corsi ogni livello. Laboratorio linguistico. Club (lima inglese) Internazionale Hanna. C. Monvert 31, telefono 683-245.

⑩ Lezioni - Traduzioni

ANCISE domicilio lezioni italiano, latino, greco, francese, matematica. Telef. 536-782. 132832

⑪ Camere mobilium Pensioni

A.A. AFFITTASI moderno pied-à-terre ammobiliato. Telef. 501-889.
A. AFFITTASI 1° giugno pied-à-terre ammobiliato. Telefonare 501-889.
PENSIONE tranquilla centralissima affitta a studenti e impiegati. Telefonare 531-542.

⑫ Domande impiego

RAGIONIERE, vasta competenza professionale alto livello direzionale, Amministrazione contabilità generale, industriale, analitica, almeno completa bilanci, procedure aziendali, direzione personale, bilingue. Referenze inoppugnabili. Esaminerebbe inserimento importante azienda, grande industria. Scrivere « Ems-Kompass Pubblicità 6487 — 10100 Torino ».

⑬ Offerte impiego

A.A.A. PER ampliamento settori agenziali, primaria società assicurativa ricerca 3 elementi pratici trattativa clientela. Presentarsi: Alleanza Assicurazioni, Largo Turoti 48, telefono 502-351.
AGENZIA immobiliare ricerca almanine pratiche vendite immobiliari. Presentarsi via Vespucci 45 dalle ore 9,30 alle 10,30.
COLLAUDATORI su strada di autoveicoli, pratici frattura rilevata, già dipendenti di aziende del settore, con ottima di parola, educazione, presenza, titolo di studio adeguato, massimo 30enni anche non liberi, subito cerchiamo. Telefonare Ufficio Personale 323-642 per appuntamento.
IMPIEGO migliore offerta impiegando scrivere macchina sole 14 ore « Sight & Sound » via Archivescovado 9 diametrazioni gratuito. Telefonare 538-859, 539-250.
NECCHI per ampliamento propria organizzazione di vendita assume autoprati inaugiornali e referenziati. Offriamo stipendio fisso, provvigioni e incentivi. Presentarsi in via Lucaroni 23, Torino.
PERSONALE maschile femminile provenzione settore vendita propaganda privati previo Gutato di proprie capacità imprenditoriale organizzative esaminerebbe per propria nuova filiale Torino ed agenzie Piemonte. Si assicura alta dell'inizio minimo garantito alle percentuali sul fatturato di gruppo. Massima riservatezza, presentarsi già o referenzi a « Ems-Kompass Pubblicità 654 — 10100 Torino ».

PRIMARIA azienda meccanizzazione operante nel settore automobilistico ricerca per il proprio servizio commerciale estero una stenodattilografa con buona conoscenza della lingua tedesca; si offre l'inserimento in una società dinamica in costante sviluppo. La retribuzione sarà adeguata alle capacità. Scrivere: Casella Postale E. L. 503 Torino centro.

⑭ Domande lavoro

BABY sitter referenziata offresi mattino eventualmente sera. Telefonare 538-793.
FATTORINO presso ufficio importazioni tedesca utilitaria propria disponibile mezza giornata. Tel. 258-549.
PRIMO portiere albergo, referenziato libero 15 novembre, offresi. Scrivere Pubbliman Casella 619 — 10100 Venezia.
PULMINO disponendo ottima offresi ditte, scuole, trasporto, dipendenti, consegne. Tel. 768-289.
QUARANTENNE lunga esperienza spedizioni e lavori di magazzino referenziatissimo libero subito offresi seria ditta. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 650 — 10100 Torino ».

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. IMPORTANTE ditta produttiva assume 16 ragazze 30.000 settimanali. Richiedersi residenza Torino, massima serietà. Rivolgersi Ufficio Assunzioni, via Cavezzana 4 C (Portanuova).
A. HOTEL cerca cameriere piani, cittina tranquilla famiglia. Telefonare 678-159.
ALTISSIMO guadagno cercansi ambosessi offerta credenti Europrez, Sant'Anselmo 26/b. Telef. 857-384.
ASSUMO impiegata fissa discreta istruzione presso due privati. Telefonare 879-327.
AUTORETTIFICA cerca operai specializzati ramo. Telefono 682-990 - 855-945.
CARPENTIERI metallici e edilizi provetti cerca industria trasformazione autocarri. Ottimo trattamento. Presentarsi Orecchia & C., corso Savoia 39 bis, Rivoli.
CONTUCCI vercano turnofare fissa interi circoletti alta media. Telefonare 758-913.
FATTORINO diciolto licenza Mense polenze cercasi per consegnatario città e provincia ed assistenza clienti. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 645 — 10100 Torino ».
GIOVANE apprendista per ufficio e commissioni città cerca laboratorio società. Scrivere precisando età ai « Ems-Kompass Pubblicità 692 — 10100 Torino ». 5/1450

FIAT Concessionaria Orecchia e Scavarda cerca urgentemente operai provetti riparazioni autocarri per officina di Torino e Moncalieri; operai esperti riparazione autoveicoli; operai esperti riparazione macchine movimento terra. Telefonare De Leonardis 645-454, 761-545. S-1287
FRESATORI, tornitori, rettifilisti, aggiustatori e montatori cerca industria cavallerizza corso Francia. Telef. 729-582.
IMPORTANTE industria settore meccanica cerca montatori per collaudo macchine costruzione propria e assistenza clienti, ottimo trattamento, massima riservatezza. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 589 — 10100 Torino ».
MECCANICI auto provetti assume concessionaria via Bologna 60. Telefonare 290-989.
MODELLISTA Monginevro 238, cerca tiranti subito commesso magazziniere, meccanico, falegname.

A.A. DETECTIVE « Protex » svolge riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali documentate. Sedone operante Italia-estero, specializzata investigazioni industriali, missioni speciali. Nizza 102, tel. 630-710, 632-946.
A. AIRIT MAA-MEO. Detectives controlli infedeltà coniugali, acquisizioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali Italia - estero. Bo Umberto 54 (pal. 999-034 488-510.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-102, 531-949, 534-874 indagini preliminari private commerciali controlli ovunque, consultazioni evaluse O/29
FERMI Corso Francia 68, (telefoni 753-07a 753-07? (milanese) comprendi commerciali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni ambientali ovunque. Consultazioni gratuite. 5-01205
FRANZONI dal 1911, corso Ortigara 152, telefono 352-071, investigazioni riservate commerciali ovunque 5-1640
INFORMATALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 Telefono 511-024 538-682
ROMIMONDIAL investigazioni: infedeltà coniugali, testimonianze indagini matrimoniali S. Francesco da Paola 40, Telef 531-181 O/72

⑱ Informazioni

A.A. MAURIZIO firma centrale informazioni commerciali, informazioni, indagini ovunque. Telefon. 683-110, 652-876. Via Pio V 20.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. MASSAGGIATRICE massaggi circolatori relax, diplomata. Telefonare 541-020

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. AUTO Miniflori corso Cosenza 22 (angolo corso Adriatico 119) piccolissimi anticipi vastissimo assortimento auto nuove ed occasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Innocenti (aperto festivi).
A.A.A.A.A. COMUNICATO ma ce rimasta vecchiana senza anticipo senza cambiali senza privilegi solo gli automobili nuove usate garantite. Via Stradoni Monfalcone 141 angolo 51 ricano sempre aperto.
A.A.A.A.A. RICCARDONE, corso Svizzera 63, tel. 749-213, Giulia super TI, GT, Mini, Prinz, 1300, 1100 R, 850 coupé, 850 familiare, 900 giardiniera, furgone 238. Aperto festivi.
A.A.A.A. DATE in prossimità a Lid carnato qualsiasi autoveiture Voi alla ricerca di un nuovo nelle più gran de ed imponente esposizione Alleanza con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni Soc. Lincarauto Automobili Torino c.so Principe Oddone 68 tel 488-213 (anche giorni festivi). O/37

A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 203, (Piazza Bengasi) senza anticipo, pagamento 24 mesi, visitateci. Vogliamo assortimento autoveiture d'occasione tutte collaudate (aperto festivi)
A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, senza anticipo, lunghissime rateazioni, vendiamo permutiamo centinaia autoveicoli Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi (aperto festivi).
A.A.A.A. AUTOMUDERNO, corso Principe 107, senza anticipo, vastissimo assortimento autoveicoli garantiti: Fiat Lancia Alfa Aperto festivi
A.A.A.A. NUOVE Fiat consegna immediata lunghe rateazioni permute convenientissime. Caprera Autofrancia, corso Francia 351.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME scelta campioni garantiti Alfa Romeo 1300, 1600 super sprint spider, 1750 veridiano, Montalcone 141 sempre aperto.
A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME scelta privilegi lavoratori giardiniere panoramiche, carrozzerie furgoni garantite vendiamo Montalcone 141, sempre aperto. 5/110
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME scelta autoveicoli ogni tipo. Fulvie Flavie Appia vendiamo, Montalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto.

A.A. COMPERIAMO qualunque autoveicoli carrozzerie ed incidentati, vendiamo senza anticipo. Montalcone 141 angolo Siracusa.

A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Regio 170, senza anticipo, rateazioni 24 mesi Fiat Lancia Alfa. Visitateci.
A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio ci Nuova Supermercato Casa Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete 124 coupé, Opel Kadett, Opel 1900 super, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Appia III serie, 850 coupé e berlina. Telefonate 345-393.
A.A.A. VASTO assortimento 850 spyder, Mini Minor, Fulvia coupé, Renault 4), Bianchina panoramica e berlina, Fiat 500, 750, 750 parte controvento. Corso Agnelli 22 Telefono 353-632.
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632 vendiamo autovetture a furgoni 1100 T2, 1100 T carico portante, Volkswagen, pneumatico, furgone e cantonetto, 600 T cantonetto, 850 familiare, rateazioni 5/1279
A.A. SE credete che tutte le esposizioni di automobili siano uguali o di momento di visitare la ditta Autodesiderio. Vi invitiamo a prendere visione della macchine esposte, prima per qualità e prezzo assolutamente competitivo. A partire dalle 6 mesi alle macchine con più anni di tutte le marche di tutti i tipi. Sempre all'avanguardia nel campo delle vetture usate. Il nostro indirizzo è: Autodesiderio, corso Grosseto 95 (vicino corso Vercelli), telefoni 293-992, 215-645. Anche festivi.

A.A.A. VENDIAMO bellissima Giulia 1600 SS aquilo o 1500 coupé coperto Agnelli 22, telefono 353-632.
A.A. PRIMA di comperare-vendere confrontate (stabilendo) Automercato Montalcone 141 sempre aperto.
A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo permutiamo qualunque tipo auto nuove o usate rivolgetevi motoscooter. Visitateci San Donato 80, telefono 767-097.
A. ARCIOCCASIONISSIME auto (A) Simca NSU Renault Ford Opel senza anticipo vendiamo Montalcone 141 5/1103
A MIGLIOR prezzo, scelta più ricca, vasta gamma autoveicoli: facilitazioni pagamento. SAIE, corso Giulio Cesare 202. 5-1927

A 111. Concessionaria Ruspa. Fronte consegna. Massima valutazione usato. C.so Vigevano 52, tel. 210-877.

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoveicoli recenti qualsiasi cilindrata. Autocarrozza, corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO qualsiasi autoveicolo. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto corso Principe Oddone 68. C/304
ACQUISTIAMO vetture usate contanti. Assortimento occasioni. Autosalone Torinese, corso Turcina 36.

ANASTASIO servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 16. Fulvia coupé, GT, 2 C, Flavia coupé, berlina, rateazioni, massima garanzia.

AUTONOLEGGIO Auto Giacone a L. 650 giornaliere comprese assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente Telef 687-514
BMW alla CAS Concessionaria di vendita e assistenza d'ora per l'assistenza. Via Fiorelli 14, tel. 486-277.
BOCCETTI vasto campionario automobili nuove occasioni. Garanzia facilitazioni. Via Madama Cristina 86, telef 659-819 5-1500
CAMBONINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche rateizzo mensili visibili Corso Principe Oddone 68 C/67
CITROEN Concessionaria Rusco, nuovi modelli 1970 in visione. Corso Vigevano 62, telefono 225-007.
COMPERA direttamente autovetture comunali, massima valutazione. Corso Grosseto 225, Pernino.
COMPRIAMO autovetture urgente mente pagando contanti. Corso Grosseto 55, Telef 315-643 (vicino corso Vercelli) O/32
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 90.

COMPERIAMO automobili ai più alto prezzo, pagamento contanti, Autosalone, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali. Calvo, Filippo Turati 38.
COMPERO qualunque vettura incidentata, valutazione massima Via Nizza 90. C/142
CONCESSIONARIA Fiat Save Cavalieri, consegne sollecite, massima valutazioni usato, corso Turati 57-62.
CORSO Siracusa 158, Ferrari 275 Giulia 1750 ecentissima, Fiat 125 S 4a immatricolato, 850 coupé sport, Fulvia E. T. vendiamo con garanzia, telef. 351-490.
CORSO Siracusa 158, vendiamo senza anticipo cooper 1962, Minimajor, Mini T garanzia semestrale, telefonare 351-490.
DINO spider, Fulvia 2C, GT 1600, Fulvia GTE, garanzia semestrale vendiamo senza anticipo corso Dante 133.
DIPENDENTI industrie automobilistiche, versato 10 annui per ottenere una supervalutazione contante della vostra auto. Rivolgetevi Società Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, 5-1404
FIAT campagnola nafta 1100T 1968, furgone 1100T famigliare 9 posti. Vendiamo senza anticipo, garanzia semestrale, corso Siracusa 158, telefono 351-490.
FIAT 500, 1500C, 124, 125, 1100 R, Olimpia 1500 recente, rateazioni garantite, semestrale, corso Duca 133, telefono 651-793.
FURGONI cambiocini vogo acquistare subito valutando massimo contanti, Telef. 485-274. O/78
GARANZIA in più comperando da chi si qualifica. Autovetture ogni tipo facilitazioni pagamento. SAIE, concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202. 5-1927
GRANDISSIMO assortimento autoveicoli di ogni tipo e nuove da Autodesiderio, corso Grosseto 95. C/67
I.M.P.I.E.Z.O. cerco per vendere la Vostra automobile Autodesiderio, corso Grosseto 95 (c) 215-645 293-992.
MANCINI Mercedes coupé, Jaguar 340 II serie, Alfa 1750, Bmw 1600 TI, 1800, 2000, 124 spyder Abarth, Flavia ultima fabbrica, Giulia TI, Flavia coupé, GT 1600, altre occasionissime, corso Marconi 3, 683-299.
MONTICONE, piazza Adriano 1, tel. 383-777, concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi, Porsche 911 S, 912, Audi 50, Super 90, Mercedes 230 Pagoda, Citroen DS, Peugeot 404, Rolfia, Opel Rekord, assortimento Bugnoni.
MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, Cabolo 35, De Gasperi 38, 695-666. Vasto assortimento usato: Giulia TI super, 1750 GTV berlina, 2600 berlina, sprint, spider, 1300 GT Junior 4 posti, 1600 Giulia sprint e spider, Fiat 1500 familiare, 1500, 1500 C, 2300 S, Simca, R 8, Opel, NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz. Concessionario corso Agnelli 22, telefono 353-632 5-1279
OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Appia, Giulietta, 500, 600, 1100, altre belle occasioni. Montalcone 141 (sempre aperto). 5-1658
OPEL Auto 3000, corso Traiano 14, vende nuove ed occasioni senza ipoteca e senza cambiali.
OPEL Kadett ottimo usato pronti consegna, rateazioni a partire da L. 250.000, Facilitazioni di pagamento. Saie, Concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202. 5-1927
PRIVATI situazioni floride Lincarauto necessita acquistare subito autoveiture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68 Telef 488-213, 485-274
ROULOTTES Laverda Sprite, spazi particolari autunnali ed una piccola pieghevole in omaggio. Torino Roulottes, telefono 286-141.
ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-940, 644-076.
S.A.C.A.U.TO. Concessionaria Fiat-Save Mostra mercato veicoli d'occasione, Dino 2300 coupé berlina, 125, 124, Ranger, 600 T e 1100 T furgoni, Flavia coupé e berlina, tutti i modelli, Corso Racconigi 141, telefono 332-727. 5/48

SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Premute, rateazioni, permutazioni. Centro vendita auto Scioli: Corso Abruzzi 6 bis. 5-1218

SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegi vendiamo Fiat, Lancia, Alfa. Nuove, usate, garantite. Montalcone 141. Sempre aperto
SICA Concessionaria Fiat Save, via Nizza 30, telef. 652-662, esposizione permanente dei veicoli usato tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza.
SIMCA 1000 diverse occasioni garantite vendite cambi rateazioni. Telef. 324-347.

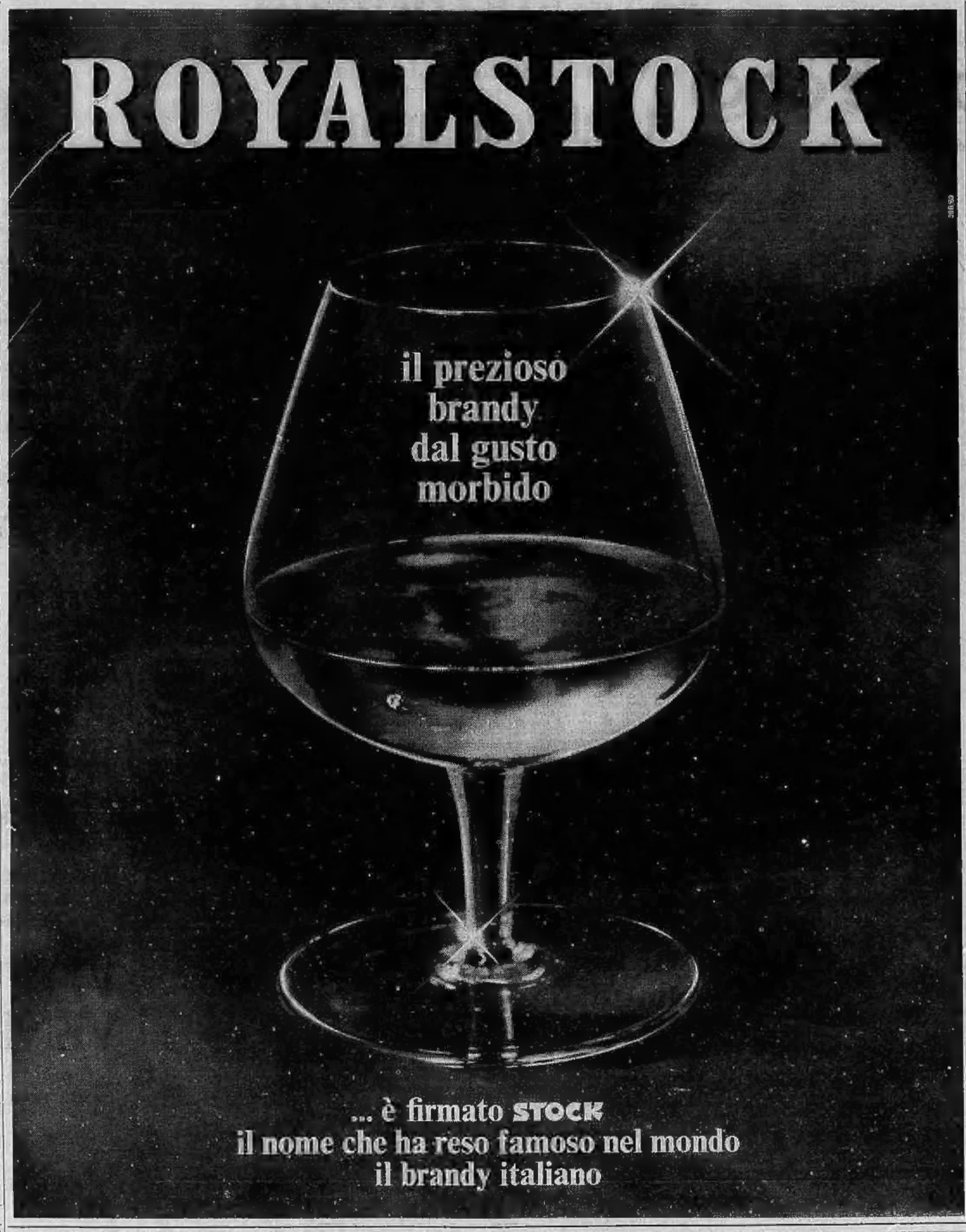
URGENTE. Comperiamo auto dal 1967 in avanti. Massimo pagamento contanti. Notizie to sede. Autosalone, corso Principe Eugenio 11.

VOLKSWAGEN 1600 vendesi anno 1965 occasione. Telefonare ore ufficio 279-828.
124 familiare semestrale come nuova, Garanzia, permuta, rateazione. Scioli, corso Duca Abruzzi 6 bis.
124 S semestrale verde perfetta vendo concessionaria Lancia Sem, Turati 12, telefono 353-182.
850, 850 coupé, 600, 500, 500 C, 500 giardiniera, Bianchina panoramica, 1100, 1100 familiare, 1300, 1500, Rekord, Rekord familiare, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Prinz 4, Simca 1000, Giulia 1300, Giulia super, Giulia GTV. Via Cigna 3.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. SIPARIETTE Campania 12, corsia pisabovoli, fabbrica assortimento più conveniente Telef 780-971.
A.A.A. BRUCCO, inverno stufe kerosene con, senza canna fumaria, 13.000 oltre. Corso Vittorio 39 (monumento)
A.A. BOX metallici prefabbricati auto depositi rimessa pollai capannoni per allevamenti mezzi dermatori bungalow specie modelli rivestiti internamente. Esposizione San Bernardino Trana, telefono 953-195.
A.A. SCAMBIAMO cantine locali, acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440.
A. LETTI, lampadari, cucinette, arte ferro battuto officina Telefonare 287-628 5-1410
ALL'ENTE Asta Liquidazioni, via Cigna 17, mobili nuovi d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte, lampadari.
AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobili stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Rivolgetevi corso Re Umberto 142.
ATTENZIONE ai ladri: Lincarauto protegge casa, negozi, ville. Telefono 755-913.
ATTENZIONE ai supermercati: nel mobile occasionali ribassati divano letto 14.000, camera matrimoniale 135.000, armadiatura 3 porte 98.000. Tutto per la casa. Visitateci, ingresso libero. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo) telef 238-705
ATTENZIONE. Matrimoniali 96.000, cucina 42.000. Lagrange 29 (metrillo, Principe Amedeo 11.
MACCHINE scrivere calcolatrici nuove. Occasioni, noleggi. Via Cavour 9, telefono 540-670.
MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 vendita eccezionale, vasto assortimento arredi incredibili.
PELLICCE convenienti. Visoni, castori, persiani, mignoli, rata, pronti, lapin. Anche ratealli. Furi, piazza Adriano 15, Tel. 756-669.
PENSIONATI, rentoli rivalutazione sconti speciali Furi vesti, arredi, cornicie, Piazza Adriano 15, Telef. 756-669.
PIUMA d'oca usata compro quanto di massimo. Telefonare 485-440.
PRESTITO personale, impiegati, operai, rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, Tel. 755-652.
SALOTTO rivestimento rococchino inglese pagato 320.000 svendo 169.000, Telefonare 316-505.
TAVOLO c. 4 sedie 15.000 fabbrica Franck, 233-511, strada Altessano 146.
40 rate mensili vendiamo pronti realizzo mobili salotti, vasto assortimento. Telefonare 486.500.

ROYALSTOCK



... è firmato STOCK
il nome che ha reso famoso nel mondo
il brandy italiano

NEW Style
ULTIMI GIORNI DI
vendita straordinaria
PER AMPLIAMENTO
PREZZI ECCEZIONALI DI TUTTE LE CONFEZIONI AUTUNNO INVERNO PER UOMO E SIGNORA
VIA VIOTTI N. 9 ANGOLO VIA BERTOLA - TORINO

Se cercate un'usata con 6 mesi di garanzia assicurazione bollo date la precedenza a
soc. Lincarauto
Corso Principe Oddone 68
tel. 488.213/485.274

CENTRO VENDITA AUTOVETTURE
dei dipendenti industria automobilistica torinese
AUTO di 6 MESI CONTROLLATE
GARANTITE soc. COME NUOVE
permute rateazioni S. CO. FI. T. pronte consegne prenotazioni
CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI N. 8 bis - TELEFONO 515.888 - 541.500
AGENZIE: IVREA - BANCHETTE, Via Castellamonte 3, telefono 87.080